



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Area: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PSC LAZIO E ACCORDO PER LA COESIONE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G05489 del 24/04/2026

Proposta n. 10266 del 24/03/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" - CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi, per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico, per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi

Proponente:

Estensore	BRUSCHI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SMACCHIA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. COLOSIMO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 10266 del 24/03/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
1)	I	U0000T19427	2026	880,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti					
9.01.01.10					
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					
<hr/>					
2)	I	U0000C11943	2026	13.967,43	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.08					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
<hr/>					
3)	I	U0000C11943	2026	236,73	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.08					
LAZIOCREA S.P.A.					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
<hr/>					
4)	I	U0000C11943	2026	328,80	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.08					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
<hr/>					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
5)	I	U0000C11943	2026		328,80	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.08						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
6)	P	U0000C11943	2026		871.462,24	01.03 1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche						
9.01.01.08						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36						
<hr/>						
7)	I	U0000C11943	2027		8.995,97	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.08						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
8)	I	U0000C11943	2027		473,47	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.08						
LAZIOCREA S.P.A.						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
9)	I	U0000C11943	2027		1.972,80	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.08						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
10)	I	U0000C11943	2027	1.972,80	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.08					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
11)	P	U0000C11943	2027	986.584,96	01.03 1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche					
9.01.01.08					
CREDITORI DIVERSI					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36					
12)	I	U0000C11943	2028	7.496,64	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.08					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
13)	I	U0000C11943	2028	394,56	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.					
9.01.01.08					
LAZIOCREA S.P.A.					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.			Accertamento				
Descr. PdC finanz.							
Azione							
Beneficiario							
14)	I	U0000C11943	2028		1.644,00	01.03	1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.							
9.01.01.08							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
<hr/>							
15)	I	U0000C11943	2028		1.644,00	01.03	1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.							
9.01.01.08							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
<hr/>							
16)	P	U0000C11943	2028		786.912,80	01.03	1.03.02.11.000
Prestazioni professionali e specialistiche							
9.01.01.08							
CREDITORI DIVERSI							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36							
<hr/>							
17)	E	E0000341559	2026		13.967,43	500.59900	3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)							
9.01.01.08							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
<hr/>							
18)	E	E0000341562	2026		328,80	500.59900	3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)							
9.01.01.08							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

19)	E	E0000341563	2026	328,80	500.59900	3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

20)	E	E0000341559	2027	8.995,97	500.59900	3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

21)	E	E0000341562	2027	1.972,80	500.59900	3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

22)	E	E0000341563	2027	1.972,80	500.59900	3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	-----------	----------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

23)	E	E0000341559	2028		7.496,64	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

24)	E	E0000341562	2028		1.644,00	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

25)	E	E0000341563	2028		1.644,00	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO

Proposta n. 10266 del 24/03/2026

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" - CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi, per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico, per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	880,00		Dicembre	880,00
			Totale	880,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)

2026	13.967,43	Dicembre	13.967,43
		Totale	13.967,43

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI); CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	236,73		Dicembre	236,73
			Totale	236,73

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI); CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	328,80		Dicembre	328,80
			Totale	328,80

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	328,80		Dicembre	328,80
			Totale	328,80

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2027	8.995,97		Dicembre	8.995,97
			Totale	8.995,97

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
8		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2027	473,47		Dicembre	473,47
			Totale	473,47

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
9		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2027	1.972,80		Dicembre	1.972,80
			Totale	1.972,80

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
10		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2027	1.972,80		Dicembre	1.972,80
			Totale	1.972,80

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
12		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2028	7.496,64		Dicembre	7.496,64
			Totale	7.496,64

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
13		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2028	394,56		Dicembre	394,56
			Totale	394,56

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
14		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2028	1.644,00		Dicembre	1.644,00
			Totale	1.644,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
15		Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2028	1.644,00	Dicembre	1.644,00
		Totale	1.644,00

Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica (art. 71 d.lgs. 36/2023), unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" – CUP F81C26000060002. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto e definizione gruppo di lavoro. Prenotazione di impegni di spesa e.f. 2026-28 per 2.644.960,00 € sul Cap. U0000C11943 in favore di Creditori diversi. Impegni di spesa e.f. 2026-28 per 38.351,24 € sul Cap. U0000C11943 in favore Fondo incentivi; per 1.104,76 € sul Cap. U0000C11943 in favore di LAZIOcrea S.p.A. per supporto tecnico; per 880,00 € e.f. 2026 sul Cap. U0000T19427 in favore di ANAC. Accertamenti e.f. 2026-28 di 38.351,24 € sui Cap. di entrata E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del Fondo incentivi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni";

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;
- l'art. 10, co. 3, lett. b), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'art. 56, co. 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55, della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'art. 30, co. 2, del r.r. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, e l'art. 30 in combinato disposto con l'art. 32 commi 3 e 5 della l.r. n. 11/2020 relativi, rispettivamente, alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa, ed al controllo di regolarità contabile ed al visto da parte della Cabina di Regia;
- la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 20 "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm., che stabilisce come *“l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e successive modifiche e, in particolare l’art. 17, co. 1, il quale recita che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 *“Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell’Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 *“Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 *“Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO l’Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, G05111, con il quale è stato conferito al dott. Luca Colosimo l’incarico di Dirigente dell’Area *“Coordinamento e Monitoraggio PSC Lazio e Accordo per*

la Coesione” della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58 “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, che all’art. 44 ha previsto l’istituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC) per le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Città metropolitane, in sostituzione dei diversi documenti programmatici variamente denominati operanti nei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTA la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;

VISTA la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.603 del 28/9/2021 recante “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” e n.29 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio” - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.799 del 23/11/2021 avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’) - Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all’approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021”;

VISTO il verbale della seduta insediativa del Comitato di Sorveglianza del 6 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n.799/2021;

CONSIDERATO che con nota n.16744 del 10/01/2022 la Direzione Regionale Programmazione Economica ha trasmesso la proposta di riprogrammazione al Dipartimento per le Politiche di Coesione, per l’inoltro alla Cabina di Regia, come previsto dalla Delibera CIPESS n.2/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.198 del 21 aprile 2022 avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante “Fondo sviluppo e coesione - approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”) – Modifica della DGR n.799/2021 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all’approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021.”;

VISTO il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 9 maggio 2022, con il quale è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi del PSC di cui alla DGR n.198/2022;

PRESO ATTO dell’approvazione della riprogrammazione dei contenuti della Sezione ordinaria del PSC della Regione Lazio da parte della Cabina di Regia per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione come risultante dalla Sintesi dei lavori della riunione del 26 luglio 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1055 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante ‘Fondo sviluppo e coesione - approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’) – Modifica della DGR n.198/2022 – Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione delle linee di

attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021;

VISTO il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2022, con il quale è stata approvata la proposta di rimodulazione degli interventi, di cui alla DGR n.1055/2022;

CONSIDERATO che la Cabina di Regia FSC ha approvato, nella seduta del 6 giugno 2023, la proposta di riprogrammazione delle sezioni speciali 1 e 2, di cui alla citata DGR n.1055/2022, ma non ha approvato la proposta di modifica della sezione ordinaria del PSC Lazio;

VISTA la nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri (DpCoeS) prot.2429 del 07/02/2024, con la quale è stata conclusa l'istruttoria per l'esclusione degli interventi privi di OGV al 31/12/2022 dalla programmazione della Sezione ordinaria ed è stato definito il nuovo elenco degli interventi afferenti alla Sezione ordinaria del PSC e le relative dotazioni FSC;

VISTA la determinazione n.G01683 del 20/02/2024 di ricognizione e ricapitolazione degli elenchi degli interventi afferenti al PSC Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.787 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante 'Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio') – Modifica della DGR n.1055/2022 – Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione della sezione ordinaria e della sezione speciale 1 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021;

VISTA la nota prot. 1250801 dell'11/10/2025 con la quale è stata avviata la procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 7, punto 5, del Regolamento per l'approvazione, tra l'altro, della proposta di riprogrammazione della sezione ordinaria e della sezione speciale 1 del PSC Lazio;

CONSIDERATO che alla suddetta nota prot. 1250801 dell'11/10/2025 erano altresì allegati gli elenchi degli interventi formanti la sezione ordinaria e le sezioni speciali del PSC Lazio come risultanti dalla proposta di riprogrammazione;

VISTA la nota prot. 1285197 del 18/10/2024 con la quale è stata chiusa la procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza con l'approvazione della proposta di riprogrammazione delle sezioni ordinaria e speciale 1 del PSC Lazio;

VISTI gli elenchi degli interventi formanti la sezione ordinaria e le sezioni speciali del PSC Lazio come risultanti dalla proposta di riprogrammazione;

VISTA la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

CONSIDERATO che la suddetta Delibera CIPESS dispone, tra l'altro, l'assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad € 192.241.643,59;

VISTA la Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;

VISTA la Delibera CIPESS 20 luglio 2023, n.16 recante "Anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79 del 2021 punti 1.5, 1.6 e 1.7.", che

stabilisce per gli interventi oggetto dell'anticipazione FSC, di cui alla Delibera CIPESS n.79/2021, il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31/12/2024;

VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud), convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n.162;

CONSIDERATO che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione" contenente, tra l'altro:

- la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento;
- il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.822 del 27 novembre 2023 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di 'Accordo per la Coesione' tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124";

VISTO l'Accordo per la coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l'Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le risorse FSC dell'anticipazione FSC 2021-2027 è necessario il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV), corrispondente alla sottoscrizione del contratto con l'operatore economico, entro il 31/12/2024, pena il definanziamento dell'intervento;

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le risorse ordinarie FSC 2021-2027 l'Accordo per la coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, come riportato nel piano finanziario dell'Accordo previsto per l'attuazione degli interventi, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che con la citata DGR n.822/2023 si individua, tra l'altro, nel Direttore regionale competente in materia di programmazione economica il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Lazio, nonché l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021;

VISTA la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 recante “Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.167 del 18/7/2024;

CONSIDERATO che la suddetta Delibera CIPESS n.21/2024 approva, tra l’altro, le aree tematiche e i singoli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 oggetto dell’Accordo per la Coesione, nonché il piano finanziario per annualità relativa al periodo 2024-2031, per una somma complessiva di euro 1.212.989.604,10, di cui:

- € 192.241.643,59 relative all’anticipazione FSC 2021-2027 (già approvate con delibera CIPESS n.79/2021);
- € 815.077.460,56 relativi all’assegnazione ordinaria FSC 2021-2027 per nuovi interventi;
- € 205.670.499,95 quale cofinanziamento a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2024, n.370, concernente “Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all’art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d’atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”;

VISTA la DGR n. 1189 del 30/12/2024 con la quale la giunta prende atto del programma di interventi dell’Accordo per la Coesione della Regione Lazio, come modificato - approvato dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 20 novembre 2024, di cui alla comunicazione prot. n.3980 del 26/11/2024 (ns prot. 1456080 del 26/11/2024) del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR al Presidente della Regione Lazio;

VISTA la DGR n. 734 del 07/08/2025 con la quale la giunta prende atto del programma di interventi dell’Accordo per la Coesione della Regione Lazio, come modificato - approvato dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 01 agosto 2025, di cui alla comunicazione prot. n.3457 del 04/08/2025 (ns prot. 806180 del 05/08/2025) del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione al Presidente della Regione Lazio;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 0810592 del 06/08/2025 il Presidente della Regione Lazio ha chiesto al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR la rimodulazione dei cronoprogrammi procedurali e di spesa per alcuni interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027 nell’Accordo per la Coesione;

CONSIDERATO che nella seduta del 05 novembre 2025 il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza ha approvato la proposta di rimodulazione dell’Accordo per la Coesione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che con nota prot. n.23456 del 18/11/2025, acquisita al prot. regionale n.1195479 del 03/12/2025, il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione ha comunicato al Presidente della Regione Lazio - a seguito dell’istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, che ha acquisito il previsto parere del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza - l’accoglimento delle modifiche dell’Accordo per la Coesione 2021-2027;

CONSIDERATO che la nota citata riporta in allegato il programma degli interventi dell’Accordo, come modificato, approvato dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, che si compone degli Allegati A1, A2, B1 e B2;

VISTI

- il documento del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) “Linee guida per costruire una “Strategia di area-progetto” del novembre 2014;

- la Delibera CIPE n.9/2015 “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”;
- la Delibera CIPE n.43/2016 “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”;
- la Delibera CIPE n.80/2017 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”;
- la Delibera CIPE n.52/2018 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 - 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- la Delibera CIPE n.72/2019 “Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”;

PREMESSO che con le seguenti deliberazioni la Giunta Regionale ha preso atto degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti per l’attuazione delle Strategie delle aree interne del Lazio, nell’ambito della SNAI:

- Deliberazione di Giunta Regionale n.481 del 28 luglio 2020 recante “Preso d’atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro "Area interna 4 Valle di Comino" ed approvazione modifica scheda intervento SL_1_1_ a "Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.935 del 01 dicembre 2020 recante “Preso d’atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini" di cui alla DGR 453/2019 "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro "Area interna 2 Monti Reatini", come integrato con la scheda P_1 "Sostegno progettazione aree sisma - Del. CIPE 52/2018”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.958 del 21 dicembre 2021 recante “Preso d’atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro “Area interna 3 Monti Simbruini”, di cui alla DGR n.53/2021 recante "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 3 Monti Simbruini”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.959 del 21 dicembre 2021 recante “Preso d’atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro “Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro”, di cui alla DGR n.54/2021 “Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro”;

VISTA la delibera CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022 recante “Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120”, di cui all’art 4 c. 2 D.L. n. 120 dell’8/9/2021 convertito dalla Legge 8/11/2021, n. 155 (Prevenzione incendi boschivi);

CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESS n.8/2022, in ottemperanza alla Legge 27 dicembre

2013, n.147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", e, in particolare, l'art. 1, commi da 13 a 17, ha destinato l'importo complessivo di 90 milioni di euro per la realizzazione degli interventi finalizzati all'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI), e ha disposto l'assegnazione delle suddette risorse a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione ex Legge n. 183 del 1987;

CONSIDERATO che gli interventi per la prevenzione e il contrasto degli incendi boschivi oggetto della proposta regionale, ricadenti territorialmente nei comuni individuati nell'ambito delle quattro Aree Interne del Lazio (Valle di Comino, Monti Reatini, Monti Simbruini, Alta Tuscia e Antica Città di Castro), sono stati approvati in seguito all'istruttoria del CTAI del 22 luglio 2022;

CONSIDERATO che gli interventi dei programmi di cui sopra sono soggetti a specifiche norme e procedure di rendicontazione, validazione e certificazione della spesa, prescritte nei Si.Ge.Co. e negli atti integrativi emanati dall'Autorità responsabile, le quali vengono implementate sul sistema locale di monitoraggio SIGEM sotto la responsabilità delle strutture individuate nella governance di programmi;

CONSIDERATA la numerosità degli interventi monitorati e dei relativi soggetti attuatori e l'articolazione delle procedure previste dai Si.Ge.Co.;

RITENUTO necessario affiancare le strutture regionali con un servizio di assistenza tecnica che le supporti nell'espletamento delle funzioni attribuite dai Si.Ge.Co. dei programmi;

CONSIDERATO che per l'esecuzione di specifiche attività nell'ambito dell'Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione dei programmi per i quali il Direttore svolge la funzione di Autorità responsabile ovvero di Responsabile unico per l'attuazione è necessario acquisire figure professionali necessarie a supportare gli uffici regionali nell'attuazione delle singole operazioni, secondo quanto previsto nel SI.GE.CO, principalmente per i seguenti ambiti operativi:

- supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati;
- supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati;
- supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio;

CONSIDERATO che il servizio richiesto ha l'obiettivo di contribuire al rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle strutture regionali responsabili ed in particolare di fornire un'attività di assistenza tecnica di carattere specialistico per garantire il corretto svolgimento delle attività di coordinamento, di monitoraggio, di gestione delle attività e di controllo delle operazioni previste nei programmi per i quali il Direttore svolge la funzione di Autorità responsabile ovvero di Responsabile unico per l'attuazione, in affiancamento alle singole strutture regionali competenti;

VISTA la determinazione dirigenziale 29 luglio 2022, n. G10107 "Piano Sviluppo e Coesione Regione Lazio (PSC LAZIO). Determinazione a contrarre ex art. 32 del d.lgs. 50/2016 finalizzata all'acquisizione, a mezzo Accordo-Quadro ex art. 54, co. 3, di un servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio di € 2.319.000,00 oltre IVA. Approvazione documenti tecnici e schema contratto. Prenotazione impegno sul cap. U0000C11133 a favore di Creditori diversi di € 2.829.180,00 (cod. cred.3805). Impegni sui cap. U0000C11133 di € 17.040,00 in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) - (art.113 D. Lgs. n. 50/2016), e accertamento di €. 17.040,00 sul capitolo E0000341560, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2022-2025. Impegno di spesa di € 660,00 sul

Capitolo U0000T19427, es. fin. 2022 a favore di ANAC (cod. cred.159683). CIG 9281807571 - CUP F81C21000000001”;

VISTA la determinazione dirigenziale 28 novembre 2022, n. G16512 relativa alla Gara comunitaria, Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54, co. 3, d.lgs. 50/2016, del “Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio”, procedura articolata in un lotto unico. Provvedimento di aggiudicazione in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.”;

VISTA la determinazione dirigenziale 30 gennaio 2023, n. G01073 “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021, intervento codice SIGEM GIP A0495P0001, Gara comunitaria a procedura aperta di cui alla determinazione G10107 del 29/07/2022 finalizzata all'acquisizione del Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio. Perfezionamento delle prenotazioni n.n.1828/2023,1045/2024,781/2025 sul cap. U0000C11133 annualità 2023-2025. Impegno di euro 195.649,18 e.f. 2025. Aggiudicazione definitiva efficace per l'importo complessivo di € 2.829.180,00 (IVA compresa) a favore di RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A. CIG 9281807571 - CUP F81C21000000001”;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato in data 27 febbraio 2023 (Reg. Cron. 28061 del 03 marzo 2023), ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, tra Regione Lazio e RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A., per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, lotto unico, distinto con CUP F81C21000000001 – CIG 9281807571;

VISTA la determinazione dirigenziale 25 luglio 2024, n. G10030 “Modifica, ai sensi dell'art. 106, co.1, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, dell'Accordo Quadro (Reg. cron. n. 28061 del 03/03/2023) per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (PSC Lazio) per il periodo 2023-2025. Approvazione variante, schema di atto aggiuntivo e impegno di spesa di € 1.400.000,00 sul capitolo U0000C11943 - esercizi finanziari 2024-2025 a favore di RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit e Deloitte & Touche S.p.A. (cod. cred. 163670). - CUP F81C21000000001- CIG A05F323F72”;

VISTA la determinazione dirigenziale 15 novembre 2024, n. G15328 “Determina a contrarre in adesione all'Accordo Quadro “Servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio – CIG 9281807571 e A05F323F72 (variante ex art. 106, co. 1, lett. c, punto 1, del d.lgs. 50/2016”. Approvazione Schema del III Contratto Attuativo. CIG B4124C2A31 CUP F81C23000470001”;

VISTO l'Atto aggiuntivo all'Accordo quadro Reg. Cron. N. 28061 del 03/03/2023, sottoscritto in data 10 ottobre 2024 (Rep. n. 29788 del 10/10/2024);

VISTI i contratti applicativi stipulati in attuazione dell'Accordo quadro e dalla sua modifica in estensione:

- Primo contratto applicativo (CUP F81C21000000001 – CIG 9715328E47) – sottoscritto il 20/03/2023; attività terminate il 07/04/2024 (verbale in data 23/05/2025).
- Secondo contratto applicativo (CUP F81C21000000001 – CIG A0558268FS) – sottoscritto il 09/04/2024; attività terminate il 10/04/2025 (verbale in data 19/06/2025).
- Terzo contratto applicativo (Estensione) – (CUP F81C23000470001 – CIG B4124C2A31) – sottoscritto il 26/11/2024, attività terminate il 10/04/2025 (verbale in data 19/06/2025).
- Quarto contratto applicativo (CUP F81C23000470001 - CIG B6585B5423) – Sottoscritto

l'11/04/2025, in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che:

- i contratti applicativi stipulati a valere sull'Accordo Quadro di cui al Reg. Cron. N. 28061 del 03/03/2023 e relativa estensione, giungeranno a scadenza il 03/04/2026, salvo eventuale proroga prevista dallo stesso Accordo Quadro (Reg. Cron. N. 28061 del 03/03/2023) all'art. 5 e dall'addendum (Rep. n. 29788 del 10/10/2024) all'art.4;
- che, al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi generali e specifici ad essa assegnati, la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" ha la necessità di continuare ad avvalersi del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione e attuazione dei programmi per i quali il Direttore svolge la funzione di Autorità responsabile ovvero di Responsabile unico per l'attuazione (Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio,
- Accordo per la Coesione della Regione Lazio, Accordi di programma quadro stipulati in attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne);

RITENUTO necessario, per il mantenimento della continuità dell'azione amministrativa supportata dall'attuale servizio di assistenza tecnica, garantire l'acquisizione di figure professionali per il supporto specialistico agli uffici regionali per la durata di 24 mesi;

VISTA la determinazione n.G02125 del 18/02/2026 recante "Estensione contrattuale ai sensi all'art. 6, del Capitolato di gara e all'art. 5, co. 4, dell'Accordo Quadro relativo al "Servizio di Assistenza tecnica per la gestione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio" (ex art. 54 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - reg.n. 28061/2023). Approvazione dell'estensione dell'Accordo quadro di cui all'art. 5, co. 4, dell'Accordo quadro in vigore- CUP F81C2100000001", con la quale si è inteso garantire la continuazione dell'erogazione del servizio di assistenza tecnica in essere fino all'attivazione di un nuovo servizio;

RITENUTO necessario quindi procedere all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)", per il periodo 2026-2028, ai sensi del d.lgs. 36/2023, in un unico lotto, in considerazione delle seguenti motivazioni:

- presenza di un disegno organico delle procedure operative delineate dai SI.GE.CO. dei programmi, approvati con le deliberazioni della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 960 e 23 gennaio 2025, n. 30, e successivi atti integrativi e di aggiornamento;
- cofinanziamento di alcuni interventi SNAI con risorse FSC sia nella programmazione 2014-2020 che in quella 2021-2027, con conseguente omologazione alle regole di rendicontazione descritte nei SI.GE.CO.;
- coincidenza delle figure dell'Autorità responsabile del PSC e della SNAI con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, tutti individuati nel Direttore regionale competente per la Programmazione economica;
- organizzazione delle figure responsabili (RLI, RPG e UC) dei singoli ambiti operativi all'interno della stessa Direzione regionale;
- unicità del sistema informativo locale gestito dai diversi responsabili regionali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la suddivisione in lotti complicherebbe il coordinamento tecnico delle attività, rendendo problematica, qualora venissero svolte da più di un operatore, la gestione sinergica, efficace ed efficiente delle stesse e producendo conseguentemente maggiori oneri per l'Amministrazione con un generale rischio di inefficienza;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe dei consulenti, poste a base di gara, è stata effettuata un'analisi comparativa dei costi utilizzando informazioni e dati pubblici relativi a procedure, aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche comparabili a quelle del servizio di assistenza tecnica oggetto della presente gara di appalto;

TENUTO CONTO che dalla suddetta indagine di mercato relativa a servizi analoghi è stato possibile determinare il costo di 2.168.000,00 euro oltre IVA, così come risulta nella Relazione tecnico-illustrativa allegata al presente atto (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 1, co. 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che il servizio *de quo* non è al momento acquisibile tramite alcuna delle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A.;

CONSIDERATO che la durata del presente appalto è stabilita in massimo 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 26, co. 3-*bis*, del d.lgs. 81/08, per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

TENUTO CONTO che il valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, co. 1, lett. c), del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)", per il periodo 2026-2028;

CONSIDERATO che i servizi in oggetto rientrano nella casistica di cui all'art. 108, co. 2, lett. b), del d.lgs. 36/2023, il servizio *de quo* sarà aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTA la DGR n. 286 del 24/04/2024 Adozione del Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi pari o superiore a 140.000,00 euro della Giunta regionale del Lazio ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. 33307 del 14/01/2026, "Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023. Rilevazione iniziative di acquisto", con la quale è stato richiesto l'aggiornamento per il triennio 2026-2028 del programma approvato con DGR n.286/2024;

VISTA la nota prot.138641 del 10/02/2026 di riscontro alla richiesta di aggiornamento nel Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 comprendente anche l'intervento di cui al presente atto;

VISTO l'art. 17, co. 1, del d.lgs. 36/2023, che stabilisce che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di*

selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione di una decisione a contrarre per l'esperimento di una procedura di gara ad evidenza pubblica sopra soglia europea, ex art. 14, co. 1, lett. c), del d.lgs. 36/2023, in un unico lotto a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”, per il periodo 2026-2028, di cui al capitolato tecnico, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine della stipula di un contratto avente la durata di 24 mesi e di importo stimato di 2.168.000,00 euro IVA esclusa, al netto dei costi per rischi da interferenza pari ad 0,00 euro;

PRESO ATTO che alla procedura di cui sopra è stato assegnato il CUP F81C26000060002;

CONSIDERATO che agli adempimenti in materia di evidenza pubblica della presente procedura presso la GUUE e presso la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC, ai sensi dell'art. 25 del Codice degli appalti, si ottempererà attraverso il sistema di e-procurement STEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal Codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

CONSIDERATO che il CIG verrà rilasciato attraverso il sistema di e-procurement STEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, e che pertanto il corrispettivo massimo per prestazioni in aumento risulta pari a 433.600,00 euro IVA esclusa;

RITENUTO di prevedere, ai sensi dell'art. 120 comma 10, del d.lgs. 36/2023, una opzione di proroga del contratto ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, della durata massima di 24 (ventiquattro) mesi e del valore massimo complessivo di 2.168.000,00 euro, IVA esclusa;

CONSIDERATO che la fase di affidamento della medesima procedura si concluderà con la stipula del Contratto, presumibilmente entro il mese di ottobre 2026 e del presumibile inizio del servizio entro la fine del 2026, con conclusione alla fine del 2028 e che, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del d.lgs. 36/2023, è prevista eventuale proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente nel rispetto delle tempistiche previste da Codice dei contratti e comunque per un periodo massimo stimato di ulteriori 9 (nove) mesi e per un importo massimo stimato complessivo di 813.000,00 euro IVA esclusa;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara: Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1), il Disciplinare di gara (Allegato 2), Schema di domanda di partecipazione (Allegato 2.1), Schema attestazione pagamento imposta di bollo (Allegato 2.2), Schema di Offerta Tecnica (Allegato 2.3), Schema di Contratto con relativo allegato Schema di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (Schema “G” dell'Allegato “NN” al r.r. 1/2002) (Allegato 2.4), Patto d'Integrità (Allegato 2.5), Dichiarazione di avvalimento (Allegato 2.6), Capitolato tecnico (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il valore dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 14, co. 4, del Codice, risulta pertanto complessivamente pari a 5.582.600,00 IVA esclusa ed è così determinato:

	Riepilogo valore stimato dell'appalto	Lotto Unico (€ IVA esclusa)
A	Importo a base di gara	2.168.000,00 €
<i>B1</i>	Quinto d'obbligo - art. 120, co. 9	433.600,00 €
<i>B2</i>	Opzione di proroga - art. 120, co. 10	2.168.000,00 €
<i>B3</i>	Opzione di proroga tecnica - art. 120, co. 11	813.000,00 €
B	Importo opzioni	3.414.600,00 €
	Valore stimato appalto (A+B)	5.582.600,00 €

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dalla delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025", i soggetti di cui all'art. 1, co. 1, lettere a) e b), dell'Allegato I.1 del d.lgs. 36/2023, sono tenuti a versare a favore dell'A.N.AC., con le modalità e i termini di cui all'art. 3 del presente provvedimento, i seguenti contributi in relazione all'importo stimato dell'appalto o della concessione, di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023, l'entità della contribuzione, in relazione all'importo posto a base di gara della procedura, comporta la quota di contributo della Stazione appaltante nella misura di 880,00 euro;

CONSIDERATO che, per le esigenze dell'Amministrazione, si prevede un considerevole impegno nell'annualità 2026, in fase di avvio delle attività del servizio in acquisizione, con conseguente necessità di assicurarne la copertura finanziaria mediante opportuna ripartizione pluriennale degli impegni contabili;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, prenotare impegni per l'importo complessivo di 2.168.000,00 euro, oltre IVA al 22% per 476.960,00 euro, per un ammontare complessivo di 2.644.960,00 euro a favore di Creditori Diversi (codice cred. 3805) sul capitolo di spesa U0000C11943 "SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DEGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027, FACENTI PARTE DELL'ACCORDO PER LA COESIONE DEL 27 NOVEMBRE 2023 (L.R. N. 9/2024, ART. 9) § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" - iscritto al Titolo I Missione 1 Programma 03 nel piano dei conti finanziari fino al V livello 1.03.02.11.000, sugli esercizi finanziari 2026-2028 come segue:

Capitolo	Totale	Prenotazione impegno E.F. 2026	Prenotazione impegno E.F. 2027	Prenotazione impegno E.F. 2028
U0000C11943	2.644.960,00 €	871.462,24 €	986.584,96 €	786.912,80 €

CONSIDERATO che occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000T19427, es. fin. 2026, la somma di 880,00 euro a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il decreto dirigenziale 4 febbraio 2026, n. G01287 "Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la gestione e il monitoraggio dei programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne", per il periodo 2026-2028", con il quale si è proceduto all'individuazione ed alla nomina dell'ing. Fulvio Mete quale RUP;

VISTO l'art. 45, del d.lgs. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'Allegato I.10 e per le finalità indicate al co. 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, e che lo stesso comma 5 si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;

VISTO il r.r. n. 1/2002, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del Fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTA la nota Prot. n. 1211600 del 9/12/2025, della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza", "Area Trattamento Economico", recante "Indicazioni operative per la liquidazione degli incentivi per lo sviluppo delle funzioni e attività tecniche, di cui all'art. 383-octies, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1";

VISTO l'articolo 383septies del r.r. n. 1/2002, che individua le quote di ripartizione verticale del fondo relative alle singole fasi procedurali per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni, come riportate nella seguente tabella (tab. 1):

Fase	Quota di ripartizione
Programmazione	10%
Affidamento	30%
Esecuzione	60%

DATO ATTO che le quote di cui alla Tab. 1 saranno ulteriormente ripartite con riguardo alle prestazioni parziali effettivamente assegnate, nell'ambito delle singole fasi procedurali, ai componenti del gruppo di lavoro e che la ripartizione orizzontale degli incentivi tecnici è disposta nell'ambito delle aliquote percentuali indicate nella seguente tabella (Tab. 2):

Funzione affidata	Quota fase programmazione 10%	Quota fase affidamento 30%	Quota fase esecuzione 60%
Responsabile unico del procedimento	45%	10%	10%
Responsabile fase di programmazione	45%		
Responsabile fase di affidamento		45%	
Responsabile fase di esecuzione			22%
Direttore dell'esecuzione			40%
Collaboratore fase programmazione	5%		
Collaboratore fase programmazione	5%		
Collaboratore fase affidamento		15%	
Collaboratore fase affidamento		15%	
Collaboratore fase affidamento		15%	
Collaboratore fase esecuzione			18%
Collaboratore fase esecuzione			5%
Collaboratore fase esecuzione			5%
TOTALE	100%	100%	100%

RITENUTO opportuno, per l'esecuzione dell'appalto, nominare lo *staff* tecnico-amministrativo con i seguenti componenti, ai quali si attribuiscono le funzioni/attività, con le rispettive percentuali di impiego, come indicato nella tabella seguente (Tab. 3):

Nominativo	Fase	Funzione affidata	quota di ripartizione nella fase	Sintesi attività
Fulvio Mete	Programmazione	Responsabile unico del progetto (RUP) - Fase di programmazione	45%	Attività indicate all'art. 114 e nell'Allegato I.2, articoli 6 e 7, del D.lgs. n. 36/2023
Giuseppe Smacchia	Programmazione	Responsabile fase programmazione	45%	Svolge, sotto la supervisione del RUP, le attività amministrative previste per la fase di programmazione
Luca Olleia (LazioCREA)	Programmazione	Collaboratore fase programmazione	5%	Assistenza alla redazione degli atti di gara
Leonardo Tripelli	Programmazione	Collaboratore fase programmazione	5%	Inserimento del provvedimento e delle relative pagine contabili e assistenza alla redazione degli atti di gara
Fulvio Mete	Affidamento	Responsabile unico del progetto (RUP) - Fase di affidamento	10%	Attività indicate all'art. 114 e nell'Allegato I.2, articoli 6 e 7, del D.lgs. n. 36/2023
Michela Pucci	Affidamento	Responsabile fase affidamento	45%	Svolge, sotto la supervisione del RUP, le attività amministrative previste per la fase di affidamento
Manuela Morbegno	Affidamento	Collaboratore fase affidamento	15%	Assistenza alla configurazione della piattaforma Stella e alla fase di soccorso istruttorio/verifica dell'anomalia dell'offerta
Maria Sanna	Affidamento	Collaboratore fase affidamento	15%	Assistenza alla fase di verbalizzazione delle sedute pubbliche e riservate del RUP nonché alla gestione delle comunicazioni di sistema
Grazia Maria Vedovato	Affidamento	Collaboratore fase affidamento	15%	Verifica delle polizze provvisorie, contributi ANAC e marche da bollo
Fulvio Mete	Esecuzione	Responsabile unico del progetto (RUP) - Fase di esecuzione	10%	Attività indicate all'art. 114 e nell'Allegato I.2, articoli 6 e 8, del D.lgs. n. 36/2023
Giuseppe Smacchia	Esecuzione	Responsabile fase esecuzione	22%	Svolge, sotto la supervisione del RUP, le attività amministrative previste per la fase di esecuzione
Massimo Bruschi	Esecuzione	Direttore dell'esecuzione	40%	Direzione e vigilanza tecnico-operativa dell'esecuzione come indicato nell'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023
Grazia Maria Vedovato	Esecuzione	Collaboratore fase esecuzione	18%	Assistenza alla gestione delle modalità di fatturazione e della ricezione dei relativi nulla osta
Luca Olleia (LazioCREA)	Esecuzione	Collaboratore fase esecuzione	5%	Predisposizione dei verbali di SAL e/o del verbale di avvio e di conclusione attività
Leonardo Tripelli	Esecuzione	Collaboratore fase esecuzione	5%	Predisposizione dei verbali di SAL e/o del verbale di avvio e di conclusione attività

DATO ATTO:

- che le attività sono svolte dal personale come definito dall'art. 383-*quater*, del r.r. n. 1/2002, organizzato in gruppo di lavoro e incaricato con il presente atto;

- che il personale dipendente indicato nella Tab. 3 soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383-*quinquies*, co. 2, lettere *f*) ed *h*), del r.r. n. 1/2002, ovvero che è in possesso della qualificazione ed esperienza professionale da parte dei dipendenti, riscontrabili in base ai *curricula* professionali, tali da poter giustificare l'affidamento degli incarichi e lo svolgimento delle specifiche attività richieste;
- dell'assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dal d.lgs. n. 39/2013 e *successive modifiche*, nonché dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale adottato con la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33;
- dell'avvenuto rispetto del principio di rotazione dei dipendenti;

CONSIDERATO che per i dipendenti regionali e per il dipendente LazioCREA indicati nella Tab. 3, la nomina è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sull'assenza di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 383*quinquies*, co. 2, lett. *h*), del r.r. n. 1/2002;

CONSIDERATO che i dipendenti regionali e per il dipendente LazioCREA indicati nella Tab. 3 sono tenuti a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, compilando il modulo, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, con nota rot. 0052657 del 20-01-2026, il RUP Fulvio Mete ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste; di impegnarsi qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge 241/1990;

VISTO l'art. 383*septies*, comma 1, Tab. B, del r.r. n. 1/2002, il quale prevede la percentuale massima incentivante nella misura:

- fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Codice): 2% dell'importo a base d'asta;
- per la parte eccedente la soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art.14, comma 3, del Codice) e fino a euro 10.000.000,00: 1,8% dell'importo a base d'asta;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta su cui calcolare l'importo delle risorse destinate al Fondo è pari ad euro 2.168.000,00 IVA esclusa e che pertanto la percentuale su cui calcolare le stesse, ai sensi della tabella B dell'art. 383*septies* del r.r. n. 1/2002, è pari, per la quota fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. a) del Dlgs 36/2023, ovvero 216.000,00, al 2% e per la parte eccedente alle soglie suddette, pari ad euro 1.952.000,00, all' 1,8%, e pertanto l'importo complessivo delle risorse destinate al Fondo è pari ad euro 39.456,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383*sexies*, comma 3, del r.r. n. 1/2002, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie destinate al Fondo, come sopra calcolato, corrispondente ad euro 31.564,80, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383*quater* con le modalità previste dall'art. 383*septies* comma 1 del RR 1/2002;

RITENUTO di assegnare al personale individuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 383*quater* del RR 1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie destinate al Fondo secondo le percentuali e

gli importi di seguito indicati nella seguente tabella (Tab. 4), ripartiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 383septies comma 1 del RR 1/2002:

BASE D'ASTA		2.168.000,00 €					
FONDO INCENTIVI		39.456,00 €					
di cui INCENTIVI PERSONALE (80% Fondo incentivi)		31.564,80 €					
di cui QUOTA INCENTIVI ACCANTONAMENTO (20% Fondo incentivi)		7.891,20 €					
TOTALE INCENTIVI DA IMPEGNARE		39.456,00 €					
Ripartizione quote per fasi							
	10%	Quota fase programmazione	30%	Quota fase affidamento	60%	Quota fase esecuzione	
INCENTIVO (80%) PER FASI		3.156,48 €		9.469,44 €		18.938,88 €	
Ripartizione incentivo per fasi e per nominativo							
Funzione affidata	Nominativo	%	Incentivo	%	Incentivo	%	Incentivo
Responsabile unico del procedimento	<i>Fulvio Mete</i>	45%	1.420,42 €	10%	946,94 €	10%	1.893,89 €
Responsabile fase di programmazione	<i>Giuseppe Smacchia</i>	45%	1.420,42 €				
Responsabile fase di affidamento	<i>Michela Pucci</i>			45%	4.261,24 €		
Responsabile fase di esecuzione	<i>Giuseppe Smacchia</i>					22%	4.166,55 €
Direttore dell'esecuzione	<i>Massimo Bruschi</i>					40%	7.575,56 €
Verificatore dell'esecuzione	<i>Grazia Maria Vedovato</i>					18%	3.409,00 €
Collaboratore fase programmazione	<i>Luca Olleia (LazioCREA)</i>	5%	157,82 €				
Collaboratore fase programmazione	<i>Leonardo Tripelli</i>	5%	157,82 €				
Collaboratore fase affidamento	<i>Manuela Morbegno</i>			15%	1.420,42 €		
Collaboratore fase affidamento	<i>Maria Sanna</i>			15%	1.420,42 €		
Collaboratore fase affidamento	<i>Grazia Maria Vedovato</i>			15%	1.420,42 €		
Collaboratore fase esecuzione	<i>Luca Olleia (LazioCREA)</i>					5%	946,94 €
Collaboratore fase esecuzione	<i>Leonardo Tripelli</i>					5%	946,94 €
TOTALE DA IMPEGNARE			3.156,48 €		9.469,44 €		18.938,88 €

CONSIDERATO che gli incentivi per lo svolgimento delle funzioni e attività tecniche vengono erogati secondo quanto previsto dall'art. 383octies del r.r. n.1/2002;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 383-*quinquies*, co. 2, lett. *m*), del r.r. n.1/2002 e dell'art. 383-*octies*, co. 4, del medesimo regolamento, in ragione della peculiarità della presente procedura di gara, con riguardo alla esigibilità degli incentivi per funzioni tecniche, la fase di programmazione della gara viene completata con l'approvazione del presente atto, pertanto, nell'esercizio finanziario 2026, e che la fase di affidamento della medesima procedura si concluderà con la stipula del Contratto, presumibilmente entro il 15/10/2026, e pertanto, nel medesimo esercizio finanziario 2026;

ATTESO inoltre che l'erogazione degli incentivi inerenti alla fase esecutiva della procedura coincide con la sottoscrizione del Contratto di durata anche pluriennale, a partire dalla stipula del contratto e fino all'ultimo giorno del periodo di validità dello stesso, pari a 24 mesi;

CONSIDERATO che, il restante 20% dell'importo come sopra computato ai sensi all'art. 383*sexies* comma 3 del RR 1/2002, risulta pari ad euro 7.891,20;

VISTO l'art. 383-*octies*, del r.r. n. 1/2002 avente ad oggetto "Accantonamento e liquidazione del Fondo" degli incentivi per funzioni tecniche e con riguardo alle fasi esecutive pluriennali, il co. 5, lett. *c* bis) del medesimo articolo;

RITENUTO di impegnare sul capitolo U0000C11943, "SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DEGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027, FACENTI PARTE DELL'ACCORDO PER LA COESIONE DEL 27 NOVEMBRE 2023 (L.R. N. 9/2024, ART. 9) § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE", corrispondente alla missione 01 programma 03, piano dei conti di V livello 1.03.02.11.000, es. finanziari 2026-2027-2028, per le attribuzioni previste dall'art. 45, del d.lgs. n. 36/2023, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383-*sexies* del r.r. n. 1/2002" - (cod. cred.176734) e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383-*quinquies* e 383-*sexies* del r.r. n. 1/2002, la somma complessiva di 39.456,00 euro nel modo seguente:

Capitolo	Totale	Impegno E.F. 2026	Impegno E.F. 2027	Impegno E.F. 2028
C11943	39.456,00	14.861,76	13.415,04	11.179,20

e secondo il seguente schema:

Capitolo	Descrizione impegni	cod creditore	Totali	2026	2027	2028
C11943	Incentivi Personale dipendente	176734	30.460,04	13.967,43	8.995,97	7.496,64
C11943	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte corrente)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
C11943	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte capitale)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
C11943	Incentivi personale LazioCREA	164838	1.104,76	236,73	473,47	394,56
TOTALI			39.456,00	14.861,76	13.415,04	11.179,20

ATTESO che, nel caso di risorse provenienti, con commutabili, da capitoli di spesa libera del bilancio regionale, è necessario accertare le predette somme sui capitoli E0000341559 (su cui accertare i compensi delle figure professionali dipendenti nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo incentivi), E0000341562 e E0000341563 (su cui accertare, il differenziale tra il fondo incentivi e la quota attribuita alle figure professionali dipendenti accertata su E0000341559);

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di euro 38.351,24 negli es. fin. 2026-2027-2028, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734), per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

<i>capitoli</i>	<i>Descrizione accertamenti</i>	<i>cod creditore</i>	<i>Totali</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
E0000341559	Incentivi Personale dipendente	176734	30.460,04	13.967,43	8.995,97	7.496,64
E0000341562	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte corrente)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
E0000341563	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte capitale)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
TOTALI			38.351,24	14.625,03	12.941,57	10.784,64

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

- di procedere all'indizione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)", per il periodo 2026-2028, mediante procedura aperta, unico lotto, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 71 e 108 del Codice;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente a 5.582.600,00 euro IVA esclusa ed è così determinato:

	Riepilogo valore stimato dell'appalto	Lotto Unico (IVA esclusa)
A	Importo a base di gara	2.168.000,00 €
<i>B1</i>	Quinto d'obbligo - art. 120, co. 9	433.600,00 €
<i>B2</i>	Opzione di proroga - art. 120, co. 10	2.168.000,00 €
<i>B3</i>	Opzione di proroga tecnica - art. 120, co. 11	813.000,00 €
B	Importo opzioni	3.414.600,00 €
	Valore stimato appalto (A+B)	5.582.600,00 €

- di approvare la documentazione di gara: Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1), il Disciplinare di gara (Allegato 2), Schema di domanda di partecipazione (Allegato 2.1), Schema attestazione pagamento imposta di bollo (Allegato 2.2), Schema di Offerta Tecnica (Allegato 2.3), Schema di Contratto con relativo allegato Schema di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (Schema "G" dell'Allegato "NN" al r.r. 1/2002) (Allegato 2.4), Patto d'Integrità (Allegato 2.5), Dichiarazione di avvalimento (Allegato 2.6), Capitolato tecnico (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di procedere alle prenotazioni di impegno a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) della somma complessiva di 2.644.960,00 euro, sul capitolo U0000C11943 "SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DEGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027, FACENTI PARTE DELL'ACCORDO PER LA COESIONE DEL 27 NOVEMBRE 2023 (L.R. N. 9/2024, ART. 9) § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE", corrispondente alla missione 1, programma 03, piano dei conti di V livello 1.03.02.11.000, es. fin. 2026-2027-2028, come indicato nella tabella seguente:

Capitolo	Totale	Prenotazione impegno E.F. 2026	Prenotazione impegno E.F. 2027	Prenotazione impegno E.F. 2028
U0000C11943	2.644.960,00 €	871.462,24 €	986.584,96 €	786.912,80 €

5. di dare atto che, con decreto direttoriale n. G01287 del 04 febbraio 2026 è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, l'ing. Fulvio Mete;
6. di dare atto che il RUP, prima di avviare la procedura di affidamento ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste; di impegnarsi qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascritta ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge 241/1990 (nota prot. 52657 del 20/01/2026);
7. di nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di Programmazione, Progettazione ed Affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i dipendenti regionali indicati nella tabella seguente, affidando loro le attività come di seguito riportato:

Nominativo	Fase	Funzione affidata	quota di ripartizione nella fase	Sintesi attività
Fulvio Mete	Programmazione	Responsabile unico del progetto (RUP) - Fase di programmazione	45%	Attività indicate all'art. 114 e nell'Allegato I.2, articoli 6 e 7, del D.lgs. n. 36/2023
Giuseppe Smacchia	Programmazione	Responsabile fase programmazione	45%	Svolge, sotto la supervisione del RUP, le attività amministrative previste per la fase di programmazione
Luca Olleia (LazioCREA)	Programmazione	Collaboratore fase programmazione	5%	Assistenza alla redazione degli atti di gara
Leonardo Tripelli	Programmazione	Collaboratore fase programmazione	5%	Inserimento del provvedimento e delle relative pagine contabili e assistenza alla redazione degli atti di gara
Fulvio Mete	Affidamento	Responsabile unico del progetto (RUP) - Fase di affidamento	10%	Attività indicate all'art. 114 e nell'Allegato I.2, articoli 6 e 7, del D.lgs. n. 36/2023

Nominativo	Fase	Funzione affidata	quota di ripartizione nella fase	Sintesi attività
Michela Pucci	Affidamento	Responsabile fase affidamento	45%	Svolge, sotto la supervisione del RUP, le attività amministrative previste per la fase di affidamento
Manuela Morbegno	Affidamento	Collaboratore fase affidamento	15%	Assistenza alla configurazione della piattaforma Stella e alla fase di soccorso istruttorio/verifica dell'anomalia dell'offerta
Maria Sanna	Affidamento	Collaboratore fase affidamento	15%	Assistenza alla fase di verbalizzazione delle sedute pubbliche e riservate del RUP nonchè alla gestione delle comunicazioni di sistema
Grazia Maria Vedovato	Affidamento	Collaboratore fase affidamento	15%	Verifica delle polizze provvisorie, contributi ANAC e marche da bollo
Fulvio Mete	Esecuzione	Responsabile unico del progetto (RUP) - Fase di esecuzione	10%	Attività indicate all'art. 114 e nell'Allegato I.2, articoli 6 e 8, del D.lgs. n. 36/2023
Giuseppe Smacchia	Esecuzione	Responsabile fase esecuzione	22%	Svolge, sotto la supervisione del RUP, le attività amministrative previste per la fase di esecuzione
Massimo Bruschi	Esecuzione	Direttore dell'esecuzione	40%	Direzione e vigilanza tecnico-operativa dell'esecuzione come indicato nell'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023
Grazia Maria Vedovato	Esecuzione	Collaboratore fase esecuzione	18%	Assistenza alla gestione delle modalità di fatturazione e della ricezione dei relativi nulla osta
Luca Olleia (LazioCREA)	Esecuzione	Collaboratore fase esecuzione	5%	Predisposizione dei verbali di SAL e/o del verbale di avvio e di conclusione attività
Leonardo Tripelli	Esecuzione	Collaboratore fase esecuzione	5%	Predisposizione dei verbali di SAL e/o del verbale di avvio e di conclusione attività

8. di dare atto che i dipendenti regionali indicati nella tabella di cui al precedente punto 7), prima di avviare la procedura di affidamento hanno sottoscritto le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste; di impegnarsi qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale a farne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge 241/1990;
9. di assegnare al personale individuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 383quater del RR 1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie destinate al Fondo secondo le percentuali e gli importi di seguito indicati nella seguente tabella (Tab. 4), ripartiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 383septies comma 1 del RR 1/2002:

BASE D'ASTA		2.168.000,00 €					
FONDO INCENTIVI		39.456,00 €					
di cui INCENTIVI PERSONALE (80% Fondo incentivi)		31.564,80 €					
di cui QUOTA INCENTIVI ACCANTONAMENTO (20% Fondo incentivi)		7.891,20 €					
TOTALE INCENTIVI DA IMPEGNARE		39.456,00 €					
Ripartizione quote per fasi							
	10%	Quota fase programmazione	30%	Quota fase affidamento	60%	Quota fase esecuzione	
INCENTIVO (80%) PER FASI		3.156,48 €		9.469,44 €		18.938,88 €	
Ripartizione incentivo per fasi e per nominativo							
Funzione affidata	Nominativo	%	Incentivo	%	Incentivo	%	Incentivo
Responsabile unico del procedimento	<i>Fulvio Mete</i>	45%	1.420,42 €	10%	946,94 €	10%	1.893,89 €
Responsabile fase di programmazione	<i>Giuseppe Smacchia</i>	45%	1.420,42 €				
Responsabile fase di affidamento	<i>Michela Pucci</i>			45%	4.261,24 €		
Responsabile fase di esecuzione	<i>Giuseppe Smacchia</i>					22%	4.166,55 €
Direttore dell'esecuzione	<i>Massimo Bruschi</i>					40%	7.575,56 €
Verificatore dell'esecuzione	<i>Grazia Maria Vedovato</i>					18%	3.409,00 €
Collaboratore fase programmazione	<i>Luca Olleia (LazioCREA)</i>	5%	157,82 €				
Collaboratore fase programmazione	<i>Leonardo Tripelli</i>	5%	157,82 €				
Collaboratore fase affidamento	<i>Manuela Morbegno</i>			15%	1.420,42 €		
Collaboratore fase affidamento	<i>Maria Sanna</i>			15%	1.420,42 €		
Collaboratore fase affidamento	<i>Grazia Maria Vedovato</i>			15%	1.420,42 €		
Collaboratore fase esecuzione	<i>Luca Olleia (LazioCREA)</i>					5%	946,94 €
Collaboratore fase esecuzione	<i>Leonardo Tripelli</i>					5%	946,94 €
TOTALE DA IMPEGNARE			3.156,48 €		9.469,44 €		18.938,88 €

10. di impegnare sul capitolo U0000C11943, "SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DEGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027, FACENTI PARTE DELL'ACCORDO PER LA COESIONE DEL 27 NOVEMBRE 2023 (L.R. N. 9/2024, ART. 9) § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE", corrispondente alla missione 01 programma 03, piano dei conti di V livello 1.03.02.11.000, es. finanziari 2026-2027-2028, per le attribuzioni previste dall'art. 45, del d.lgs. n. 36/2923, a favore del "Fondo incentivi

ex art. 383-sexies del r.r. n. 1/2002” - (cod. cred.176734) e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383-quinquies e 383-sexies del r.r. n. 1/2002, la somma complessiva di 39.456,00 euro nel modo seguente:

11. Capitolo	Totale	Impegno E.F. 2026	Impegno E.F. 2027	Impegno E.F. 2028
C11943	39.456,00	14.861,76	13.415,04	11.179,20

e secondo il seguente schema:

Capitolo	Descrizione impegni	cod creditore	Totali	2026	2027	2028
C11943	Incentivi Personale dipendente	176734	30.460,04	13.967,43	8.995,97	7.496,64
C11943	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte corrente)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
C11943	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte capitale)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
C11943	Incentivi personale LazioCREA	164838	1.104,76	236,73	473,47	394,56
TOTALI			39.456,00	14.861,76	13.415,04	11.179,20

12. di accertare l'importo complessivo di euro 38.351,24 negli es. fin. 2026-2027-2028, a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. cred. n. 176734), per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

capitoli	Descrizione accertamenti	cod creditore	Totali	2026	2027	2028
E0000341559	Incentivi Personale dipendente	176734	30.460,04	13.967,43	8.995,97	7.496,64
E0000341562	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte corrente)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
E0000341563	Accantonamento Fondo incentivi (10% parte capitale)	176734	3.945,60	328,80	1.972,80	1.644,00
TOTALI			38.351,24	14.625,03	12.941,57	10.784,64

13. di impegnare, in considerazione della scadenza dell'obbligazione in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000T19427 – Es. Fin. 2026, Missione “01” Programma “01” piano dei conti “1.04.01.01.000”, la somma di € 880,00;

14. di prendere atto che le obbligazioni verranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari in cui è stata programmata la spesa;

15. di dare atto che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA. sarà attribuito alla stessa un nuovo codice CIG;

16. di prendere atto che ai sensi della normativa vigente, ovvero, L. 289/2002 e L. 3/2003, il codice CUP assegnato al presente progetto è il seguente: F81C26000060002;

17. di dare atto che la Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali, con atto formale allegato al contratto, provvederà a nominare l'operatore economico aggiudicatario, Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

18. di stabilire, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 82/2005, mediante scrittura privata;
19. di pubblicare la presente determinazione nella sezione relativa alla "Amministrazione trasparente" del sito internet regionale (www.regione.lazio.it), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sulla piattaforma telematica Stella.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL DIRETTORE
Paolo Alfarone

Copia

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”*

LOTTO UNICO

CUP: F81C26000060002

CPV: 79411000-8 - Servizi generali di consulenza gestionale

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Copia

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO, CONTESTO DI RIFERIMENTO, FINALITÀ DEL SERVIZIO	3
3. MOTIVAZIONE LOTTO UNICO	10
4. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	11
5. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE O DEL SERVIZIO	14
6. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, CO.3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81	16

Copia

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

La presente relazione è redatta in Attuazione dell'art. 41, co. 12, del d.lgs.n. 36/2023 al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio.

1. Premessa

La Regione Lazio è titolare di programmi cofinanziati con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per i cicli 2014-2020 (PSC Lazio) e 2021-2027 (Accordo per la Coesione della Regione Lazio) e di Accordi di Programma Quadro stipulati nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne e le Isole Minori (SNAI). In tale contesto, ha necessità di attivare un servizio di Assistenza tecnica all'Autorità responsabile e alle strutture regionali che curano l'attuazione degli interventi. Pertanto, intende acquisire, per il periodo 2026-2028, il servizio di supporto tecnico/amministrativo necessario alle strutture regionali competenti e le Autorità responsabili e di Certificazione nelle attività di programmazione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo contabile degli interventi cofinanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione nel PSC Lazio e nell'Accordo per la Coesione, e nell'ambito degli APQ SNAI.

L'acquisizione avverrà mediante l'esperimento di una gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" per il periodo 2026-2028.

2. Oggetto, contesto di riferimento, finalità del servizio

Il servizio di assistenza tecnica in acquisizione consiste nel supporto alle strutture regionali coinvolte nella programmazione, coordinamento, monitoraggio, attuazione e rendicontazione della spesa attualmente attive su tre programmi:

- Piano Sviluppo e Coesione della regione Lazio (PSC Lazio), cofinanziato con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il ciclo 2014-2020;
- Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Accordo), cofinanziato con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il ciclo 2021-2027;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne e Isole Minori (quattro accordi di programma quadro già attivi, tre in fase di attivazione), con alcuni interventi finanziati nell'ambito dei programmi FSC.

È prevista l'attivazione di un nuovo ciclo di programmazione FSC per il periodo 2028-2034.

I programmi sono governati attraverso un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e prevedono:

- Autorità Responsabile (nell'Accordo, Responsabile Unico per l'attuazione) – AR/RU;
- Autorità di Certificazione - AC;
- Responsabile di Linea di Intervento - RLI
- Responsabile di Progetto - RPG
- Responsabile del Controllo di I livello UC.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

L'AR/RU e l'AC sono state individuate in tutti i programmi; le funzioni sono ricoperte dal direttore regionale competente per la programmazione economica. Due aree regionali della stessa direzione supportano il Direttore nelle attività di coordinamento e monitoraggio e di certificazione della spesa.

RLI, RPG e UC sono distribuiti nelle direzioni regionali in ragione della competenza. Nell'Accordo, UC è unico. Alle operazioni SNAI non cofinanziate con FSC si applicano procedure semplificate.

I programmi non prevedono audit e le richieste di rimborso delle risorse allo Stato sono basate sull'avanzamento della spesa e non sulla sua certificazione.

Le risorse sono classificate nei programmi rispetto a 12 Aree Tematiche, a loro volta articolate in Settori di Intervento. Le dotazioni di Aree tematiche e Settori di intervento possono subire delle modifiche a seguito delle riprogrammazioni.

Di seguito alcune sintetiche informazioni sui programmi. Il dettaglio delle attività è riportato all'interno dei documenti di gara disciplinare e capitolato tecnico.

PSC Lazio 2014-2020

Il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Lazio è lo strumento di programmazione unitaria delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, istituito a seguito della riforma introdotta dal DL n. 34/2019 (Decreto Rilancio).

Con Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021, sono state approvate le disposizioni quadro che disciplinano le modalità di definizione, gestione e monitoraggio dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui all'art.44 del Decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019; la Delibera CIPESS n. 29, pure del 29 aprile 2021, ha approvato il PSC Lazio con una dotazione complessiva di fondi FSC pari a € 1.278,99 milioni.

La Delibera CIPESS n.29/2021 articola il programma nelle seguenti sezioni:

- Sezione ordinaria di un valore complessivo di € 632,81 milioni, composta da risorse dell'Intesa istituzionale di programma Lazio, risorse del Patto per lo Sviluppo del Lazio e una quota destinata alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- Sezione speciale 1, per un ammontare complessivo di € 156,28 milioni di Risorse FSC assegnate con delibera CIPE n.38/2020 ai sensi del DL n. 34/2020, per fronteggiare gli effetti socio-economici della pandemia da COVID-19;
- Sezione speciale 2 – Copertura interventi ex fondi UE utilizzati per la copertura delle spese emergenziali Covid del Valore complessivo di € 489,90 milioni, di cui:
 - € 273,29 mln da interventi ex POR FESR 2014-2020;
 - € 216,61 mln da interventi ex POR FSE 2014-2020.

L'inserimento degli interventi dei PR nella Sezione speciale 2 ha consentito di assicurare la continuità finanziaria di progetti UE non conclusi entro il termine del ciclo 2014-2020.

Gli interventi finanziati nella Sezione ordinaria sono soggetti all'obbligo di assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (in breve OGV) entro il 31/12/2022 (originariamente prevista entro il 31/12/2021); per gli interventi delle Sezioni speciali il termine è fissato al 31/12/2025. Non sono stati fissati termini né per la conclusione degli interventi né per la loro rendicontazione.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Le delibere CIPESS n.2/2021 e n.29/2021 sono state recepite dall'Amministrazione regionale rispettivamente con DGR n.603 del 28/9/2021 che ha nominato, tra l'altro, l'Autorità responsabile (AR), l'Autorità di Certificazione (AC) e il Comitato di Sorveglianza del PSC Lazio. Con DGR n.799 del 23/11/2021 è stato approvato un primo elenco di interventi, approvato dal CdS nella seduta del 6 dicembre 2021.

Le attività del PSC Lazio sono regolate da un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con DGR n.960 del 21/12/2021, che raccoglie l'insieme di regole organizzative, procedure amministrative e responsabilità per garantire la corretta gestione, il controllo e il monitoraggio delle risorse FSC 2014-2020 programmate nel PSC. Il PSC non prevede audit; sono comunque effettuati i controlli previsti dal Si.Ge.Co.

Il PSC Lazio ha subito nel tempo diverse riprogrammazioni. La procedura prevede che queste vengano deliberate dalla Giunta regionale e sottoposte all'approvazione del CdS e, nei casi previsti dalla Delibera CIPESS n.2/2021, della Cabina di regia nazionale FSC.

La configurazione attuale del PSC Lazio è quella approvata con DGR n.1055 del 16/11/2022, aggiornata per la Sezione Ordinaria e per la Sezione Speciale 1 con DGR n. 787 del 10 ottobre 2024. La tabella seguente riporta alcuni dati considerati rilevanti ai fini dell'espletamento del servizio di assistenza tecnica richiesto:

<i>Programma</i>	PSC Lazio	<i>Ciclo di programmazione</i>	2014-2020
Dotazione FSC	1.041,24 mln	n. interventi	1368
importi FSC in attesa di rendicontazione	317,83 mln	interventi attivi	201
Articolazioni del Programma			
Sezione ordinaria		618 mln	
Sezioni speciali			
Sezione Speciale 1	156,28 mln	Sezione Speciale 2	266,96 mln
Tipologia interventi attivi		(n)	%
opere pubbliche		106	53%
acquisizione di beni e servizi		86	43%
erogazioni di finanziamenti e aiuti alle imprese		9	4%
Governance interventi attivi			
n. RLI (Direzioni)	11	n. RPG (Aree/Uffici)	32
		n. UC (Aree/Uffici)	16

* dati al 31/12/2025

Si sottolinea che i circa 500 interventi provenienti dall'Intesa di programma (non soggetti alla certificazione della spesa) sono tutti conclusi eccetto uno; analogamente, molti interventi della

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Sezione speciale 2, provenienti alla programmazione PO FESR 2014-2020 e avviati sin dal 2017, e quelli della Sezione speciale 1, specificamente finalizzati al contrasto all'emergenza COVID-19, sono conclusi e la relativa spesa certificata.

La seguente tabella fornisce un quadro della distribuzione per Area tematica e Settore di intervento delle operazioni programmate nel PSC Lazio. La tabella comprende sia gli interventi attivi che quelli conclusi.

PSC Lazio – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento		
Area Tematica / Settori di intervento	importi FSC per Settore di intervento	importi FSC per Area tematica
AMBIENTE E RISORSE NATURALI		364.966.423,16
BONIFICHE	46.884.808,47	
NATURA E BIODIVERSITA'	43.141.439,90	
RIFIUTI	9.037.213,47	
RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	171.324.598,80	
RISORSE IDRICHE	94.578.362,52	
CAPACITA' AMMINISTRATIVA		2.856.291,02
ASSISTENZA TECNICA	2.856.291,02	
COMPETITIVITA' IMPRESE		107.302.080,28
AGRICOLTURA	20.375.509,97	
INDUSTRIA E SERVIZI	67.124.997,66	
TURISMO E OSPITALITA'	19.801.572,65	
CULTURA		75.249.800,49
ATTIVITA' CULTURALI	15.402.516,13	
PATRIMONIO E PAESAGGIO	59.847.284,36	
DIGITALIZZAZIONE		84.189.529,66
CONNETTIVITÀ DIGITALE	38.054.499,95	
TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	46.135.029,71	
ENERGIA		37.413.542,17
EFFICIENZA ENERGETICA	36.436.529,80	
RETI E ACCUMULO	977.012,37	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE		60.175.562,19
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	49.954.204,97	
STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	10.221.357,22	
RICERCA E INNOVAZIONE		20.265.999,85
RICERCA E SVILUPPO	20.265.999,85	
RIQUALIFICAZIONE URBANA		29.765.425,95
EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	29.765.425,95	
SOCIALE E SALUTE		18.159.660,23
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	14.968.460,23	
STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	691.200,00	

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

PSC Lazio – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento		
Area Tematica / Settori di intervento	importi FSC per Settore di intervento	importi FSC per Area tematica
STRUTTURE SOCIALE	2.500.000,00	
TRASPORTI E MOBILITA'		240.901.180,78
MOBILITÀ URBANA	29.465.304,99	
TRASPORTO FERROVIARIO	28.068.678,30	
TRASPORTO STRADALE	183.367.197,49	
	Totale PSC Lazio	1.041.245.495,78

Accordo per la coesione

L'Accordo per la coesione della Regione Lazio è stato sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Regione Lazio, in attuazione dell'art.1 del Decreto-legge n.124 del 19/9/2023 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione".

L'Accordo disciplina le modalità di attuazione e gestione delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) per il periodo 2021-2027 e prevede il finanziamento di interventi sul territorio regionale per un importo complessivo di 1.212.989.604,10 euro, comprendenti l'anticipazione FSC di cui alla Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021 (pari a 192.241.643,59 euro) e le risorse ordinarie assegnate con Delibera CIPESS n. 21 del 23 aprile 2024, pari a 1.020.747.960,51 euro. Del pacchetto fanno parte anche 205.670.499,95 euro destinati alla quota di cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. Le risorse ordinarie FSC 2021-2027 assegnate dalla CIPESS 21/2024 al programma unitario di interventi e linee di azione ammontano a 815.077.460,56 euro.

La funzione di Responsabile Unico (RU) per l'attuazione dell'Accordo, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del programma, è stata attribuita con DGR n.822 del 27/12/2023 al direttore pro-tempore della direzione regionale competente in materia di Programmazione economica. La stessa figura regionale assume anche, analogamente a quanto avviene per il PSC, la funzione di Autorità di certificazione (AC) della spesa.

Il Si.Ge.Co. dell'Accordo, approvato con DGR n. 30 del 23/01/2025, prevede l'insieme di regole, procedure, ruoli e responsabilità che disciplinano la gestione, il controllo delle risorse FSC 2021-2027 programmate tramite l'Accordo per la Coesione. Il programma non prevede L'audit; sono comunque effettuati i controlli previsti dal Si.Ge.Co.

Gli interventi dell'accordo possono essere riprogrammati su iniziativa del Presidente della Regione Lazio che propone al Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione la modifica degli elenchi e delle relative dotazioni finanziarie e cronoprogrammi di spesa. La proposta istruita dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud viene sottoposta al Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV) che esprime un parere sulle modifiche. In caso di parere positivo del COTIV il Ministro comunica al Presidente l'assenso sulla proposta, della quale la Giunta regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

prende atto con proprio provvedimento. La configurazione attuale dell'accordo è quella approvata dal COTIV nella sessione del 05 novembre 2025.

<i>Programma</i>	Accordo per la Coesione	<i>Ciclo di programmazione</i>	2021-2027
Dotazione FSC	1.007,32 mln	n. interventi	223
importi FSC in attesa di rendicontazione	952,35 mln	interventi attivi	189
Articolazioni del Programma			
Anticipazione (CIPESS 79/2021)	156,28 mln	Assegnazioni ordinarie (CIPESS 21/2024)	815,08 mln
Tipologia interventi attivi		(n)	%
opere pubbliche		180	95%
acquisizione di beni e servizi		9	5%
erogazioni di finanziamenti e aiuti alle imprese		0	0%
Governance interventi attivi			
n. RLI (Direzioni)	9	n. RPG (Aree/Uffici)	21
		n. UC (Aree/Uffici)	1

* dati al 31/12/2025

** ad esclusione di 205 milioni di euro destinati al reintegro di risorse regionali impiegate nel PO FESR 2021-2027

La seguente tabella fornisce un quadro della distribuzione per Area tematica e Settore di intervento delle operazioni programmate nell'Accordo.

Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027) – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento			
Aree Tematiche / Settori di intervento	Risorse FSC ordinarie (CIPESS 21/2024)	Risorse FSC in anticipazione (CIPESS 79/2021)	Totali FSC per Area Tematica
03.COMPETITIVITÀ IMPRESE	50.254.791,09		50.254.791,09
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	39.996.882,97		
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	2.484.908,12		
03.03 AGRICOLTURA	7.773.000,00		
05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	15.440.066,19	68.535.581,81	83.975.648,00
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	6.574.066,19	68.535.581,81	
05.02 Risorse Idriche	8.000.000,00		
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	866.000,00		
06.CULTURA	29.901.548,79		29.901.548,79
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	27.651.548,79		
06.02 ATTIVITA' CULTURALI	2.000.000,00		

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027) – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento			
Aree Tematiche / Settori di intervento	Risorse FSC ordinarie (CIPESS 21/2024)	Risorse FSC in anticipazione (CIPESS 79/202i)	Totali FSC per Area Tematica
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	250.000,00		
07.TRASPORTI E MOBILITA'	28.124.374,05		28.124.374,05
07.05 MOBILITÀ URBANA	20.671.190,65		
07.06 LOGISTICA	7.453.183,40		
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	672.558.813,60	103.670.660,98	776.229.474,58
07.01 TRASPORTO STRADALE	197.095.469,79	57.892.260,71	
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	464.363.343,81	45.778.400,27	
07.03 TRASPORTO MARITTIMO	1.000.000,00		
07.05 MOBILITÀ URBANA	9.600.000,00		
07.06 LOGISTICA	500.000,00		
08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	11.642.866,84	18.850.000,00	30.492.866,84
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	11.642.866,84	18.850.000,00	
10.SOCIALE E SALUTE	5.750.000,00		5.750.000,00
10.01 STRUTTURE SOCIALI	5.750.000,00		
11.ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.405.000,00		1.405.000,00
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1.405.000,00		
12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA		1.185.400,80	1.185.400,80
12.01 RAFFORZAMENTO PA		1.185.400,80	
TOTALI	815.077.460,56	192.241.643,59	1.007.319.104,15

Nel corso della riunione della Cabina di regia Coesione (nazionale FSC) del 12 dicembre 2025, il Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR ha confermato che si procederà alla revoca di circa 110 milioni di euro temporaneamente assegnati alla Sezione speciale 2 del PSC ai sensi dell'art. 242 del d.l. 34/2020 e alla loro successiva riassegnazione nell'ambito dell'Accordo per la Coesione. La relativa delibera CIPESS è in attesa di pubblicazione.

Strategia Nazionale per le Aree Interne e Isole Minori

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica pubblica di sviluppo territoriale introdotta in Italia a partire dal 2013, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento, la marginalizzazione e il declino demografico dei territori più lontani dai principali centri di offerta dei servizi essenziali per recuperare e valorizzare lo sviluppo economico e l'adeguatezza dei servizi alle comunità.

La Strategia Nazionale per le Aree interne è stata avviata nel periodo di programmazione 2014-2020, inserendola nella sezione relativa agli squilibri e alle riforme nazionali del Programma Nazionale di Riforma (PNR) dell'anno 2014 (sez. III, parte II); è stata altresì inserita nell'Accordo

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

di Partenariato 2014 – 2020.

Per l'individuazione delle Aree Interne del Lazio, a partire dall'agosto 2013 è stato avviato un processo che, attraverso una serie di incontri tra una pluralità di soggetti (il Comitato tecnico nazionale Aree Interne presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Lazio, i Sindaci e altri soggetti locali individuati quali attori rilevanti) ha portato, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 17 luglio 2014, all'individuazione di quattro distinte aree:

- Alta Tuscia Antica città di Castro (AI1);
- Monti Reatini (AI2);
- Monti Simbruini (AI3);
- Valle di Comino (AI4).

Il finanziamento degli interventi è garantito da più fonti, tra cui figurano FSC 2014-2020 e 2021-2027, fondi SIE, fondi statali (Fondo di rotazione L. 183/187) e risorse regionali.

Recentemente, è stato approvato definitivamente (delibera CIPESS n. 31/2025) il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI) 2021-2027, che definisce la governance e le modalità operative per il rilancio delle zone a rischio spopolamento. Il piano prevede l'impiego integrato di risorse europee e nazionali per migliorare servizi essenziali e promuovere la crescita economica nelle Aree interne e si applica sia alle 72 Aree selezionate nel ciclo di Programmazione 2014-2020 che alle 56 nuove aree selezionate per il ciclo di Programmazione 2021-2027. Tra queste le tre nuove Aree Interne del Lazio appartenenti alla programmazione 2021-2027 individuate ed approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.1035 del 09/11/2022:

- Area Interna Monti Lepini;
- Area Interna Terre di Pregio (Pre.gio);
- Area Interna Etrusco Cimino

e le isole di Ponza e Ventotene, che hanno sottoposto ad approvazione del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud (DpCoeS) gli interventi per l'antincendio boschivo (A.I.B.) di cui all'assegnazione di risorse per interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi, a favore del Progetto Speciale "Isole Minori" (Delibera CIPESS n. 32 del 23 luglio 2025).

L'attuazione della Strategia prevede la stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) tra l'Area interna, la Regione, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e i Ministeri interessati.

Il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI) ha confermato che la programmazione delle Aree Interne può essere finanziata con l'assegnazione di risorse di varia natura finanziaria. Attualmente le Aree Interne del Lazio godono di risorse del FESR, del FEASR, del POC, del FSC delle programmazioni 14-20 e 21-27 e di risorse regionali.

3. Motivazione lotto unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs n. 36/2023, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti in quanto le prestazioni oggetto dell'affidamento, singolarmente considerate, non presentano una propria autonomia, fattibilità e utilità in considerazione delle seguenti motivazioni:

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- presenza di un disegno organico delle procedure operative delineate dai Si.Ge.Co. dei programmi, approvati con le deliberazioni della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 960 e 23 gennaio 2025, n. 30, e successivi atti integrativi e di aggiornamento;
- cofinanziamento di alcuni interventi SNAI con risorse FSC sia nella programmazione 2021-2020 che in quella 2021-2027, con conseguente omologazione alle regole di rendicontazione descritte nei Si.Ge.Co.;
- coincidenza delle figure dell'Autorità responsabile del PSC e della SNAI con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, tutti individuati nel Direttore regionale competente per la Programmazione economica;
- organizzazione delle figure responsabili (RLI, RPG e UC) dei singoli ambiti operativi all'interno della stessa Direzione regionale;
- unicità del sistema informativo locale gestito dai diversi responsabili regionali.

Per quanto sopra, un eventuale frazionamento risulta inopportuno, in quanto ne deriverebbero rischi di inefficienza. La suddivisione in lotti complicherebbe il coordinamento tecnico delle attività che, qualora venissero svolte da più di un operatore, renderebbero problematica la gestione sinergica, efficace ed efficiente delle stesse, producendo conseguentemente maggiori oneri per l'Amministrazione.

4. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio

L'esecuzione delle prestazioni previste dovrà essere attuata da un Team di assistenza tecnica formato da esperti, qualificati con specifici titoli e con esperienza professionale acquisita in precedenti esperienze lavorative, con particolare riferimento alle attività di supporto ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie per la coesione (FSC, FESR, FSE).

Il servizio da affidare è riconducibile ad una macrocategoria di attività identificabile come assistenza e supporto. (Codice CPV - 79411000-8 - Servizi generali di consulenza gestionale).

Di seguito si riporta la composizione minima del Team, con l'indicazione delle figure professionali richieste, con riferimento ad un'annualità di servizio di assistenza tecnica:

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni
Coordinatore	Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi, acquisite in almeno 15 anni di esperienza <i>post-lauream</i> .	Responsabile dell'affidatario per la commessa, che si interfaccia con le Autorità responsabili dei programmi, da cui acquisisce le indicazioni per la redazione del Piano Dettagliato delle Attività e le diverse richieste da parte della committenza, necessarie per organizzare il Team di assistenza tecnica in coerenza con le prestazioni da eseguire.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni
Manager	Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione, acquisite in almeno 10 anni di esperienza <i>post-lauream</i>	Assiste il coordinatore nelle attività di organizzazione del Team, si interfaccia con i singoli esperti e con le strutture regionali per la gestione delle singole attività della commessa, supporta l'AR nelle attività più complesse e a maggiore valore aggiunto del Piano Sviluppo e Coesione (regolamentazione di procedure, semplificazioni e revisione dei processi, semplificazione delle procedure per agevolare le attività di controllo, ecc.) e garantisce la qualità del supporto tecnico-amministrativo e contabile prestato dai singoli specialisti nelle operazioni di assistenza agli RPG e UC, monitorandone le attività, evidenziando le criticità e le irregolarità con apposite note e relazioni di dettaglio, e predisponendo i report periodici necessari per permettere all'amministrazione regionale l'erogazione dei singoli acconti.
Consulente Senior	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 7 anni di esperienza <i>post-lauream</i> .	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, l'istruttoria e la verifica dei documenti di rendicontazione, il controllo della correttezza delle procedure messe in atto dal soggetto beneficiario, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.
Consulente Specialist	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, acquisita in almeno 10 anni di esperienza <i>post-lauream</i> . Le 4 figure professionali devono essere esperte nei seguenti settori di intervento: <ul style="list-style-type: none"> - n.2 Esperti in materie edili e ambientali (con laurea in ingegneria o architettura) - n.1 Esperto in mobilità e trasporti (con laurea in ingegneria) - n.1 Esperto in contrattualistica pubblica e aiuti di stato 	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche, di cui verificano la correttezza delle procedure di affidamento e di attuazione, istruisce gli elaborati e la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione del sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Profilo	Titoli ed esperienza	Funzioni
Consulente Junior	Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSE, FESR, FSE), con conoscenza in materia di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di istruttoria dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 3 anni di esperienza <i>post-lauream</i> .	Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo l'istruttoria dei documenti, degli atti e le attività di carattere operativo a supporto degli RPG, compresa l'acquisizione dei dati presso i soggetti attuatori, le attività di carattere operativo a supporto delle UC e l'assistenza per le attività di monitoraggio e per il caricamento dei dati nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Per la stima del costo giornaliero delle figure professionali, si è fatto riferimento:

- alle tariffe giornaliere (distinte per profilo) a base d'asta per la gara relativa all'affidamento del servizio di Assistenza tecnica al PSC Lazio, di cui alla determinazione dirigenziale n.G10107 del 29/07/2022, incrementate del 12% e arrotondate per eccesso, per la determinazione delle quali si era tenuto conto della valutazione di congruità ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023 condotte per i servizi assistenza tecnica sui programmi FESR affidati alla società in house Lazio Innova S.p.A. (determinazione dirigenziale n.G16520 del 07/12/2023) e delle unità di costo orario standard (ex art. 53, par. 1, Reg. (UE) 2021/1060) relativa al personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., di cui alla determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728;
- alle tariffe giornaliere a base d'asta per la gara relativa all'affidamento di Servizi professionali a supporto di Consip 2025-2029 pubblicata il 26/03/2025 (ID Sigef 2844), a quelle di cui all'avviso di preinformazione per l'assistenza tecnica dedicata all'Audit PNRR e SIE (ID 2600) ed a quelle della "Gara per l'acquisizione di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione europea – ED.2" (ID 2405).

Le attività previste nelle determinazioni e nei bandi di cui sopra sono assimilabili, per macro-tipologia, al servizio oggetto dell'affidamento da operare.

Tenuto conto delle attività richieste, dettagliate nel capitolato d'oneri, si ritiene congrua una stima di costo pari a **2.168.000,00 euro (2.644.960,00 euro inclusa IVA 22%)** per l'intera durata dell'affidamento (24 mesi).

La tabella seguente riporta il dettaglio dei costi unitari previsti per profilo, del numero di risorse da impiegare, dell'impegno in giorni/uomo relativo all'intera durata del contratto (due anni) per ciascun profilo e dei relativi costi come stimati sulla base di quanto sopra:

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

<i>Profilo</i>	<i>n.</i>	<i>Quantità gg/uomo/24 mesi</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo complessivo</i>	<i>IVA 22%</i>	<i>importo IVA inclusa</i>
Coordinatore	1	96	900,00	86.400,00	19.008,00	105.408,00
Manager	1	120	730,00	87.600,00	19.272,00	106.872,00
Consulente Senior	6	1390	560,00	778.400,00	171.248,00	949.648,00
Consulente Specialist	4	970	680,00	659.600,00	145.112,00	804.712,00
Consulente junior	6	1390	400,00	556.000,00	122.320,00	678.320,00
TOTALI				2.168.000,00	476.960,00	2.644.960,00

Il costo del servizio è quindi stimato in complessivi **2.644.960,00** euro, che ricomprendono sia le spese generali che l'utile di impresa.

L'aggiudicatario dovrà garantire il numero di giornate/uomo annue, come indicato nel quadro sinottico sopra riportato, che costituisce il plafond minimo che deve essere garantito nell'ambito del contratto.

L'importo concesso si intende comprensivo di ogni onere e spesa, incluse quelle di trasferta, di uso di materiali di consumo, di strumentazioni, di utenze e di ogni altro costo, che sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, nell'offerta economica l'operatore non deve indicare i propri costi della manodopera né i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto trattasi in prevalenza di servizi di natura intellettuale.

5. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio

Il totale dei costi stimati per il servizio principale oggetto della presente procedura di selezione è pari a **2.168.000,00** euro (**2.644.960,00** euro IVA 22% inclusa) per una durata contrattuale di **24 mesi**.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, co. 9, l'importo massimo in aumento stimato per tale opzione è pari a 433.600,00 euro (528.992,00 IVA 22% inclusa).

La stazione appaltante si riserva inoltre una opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 10, del d.lgs. 36/2023, per una durata massima di 24 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per un valore

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

massimo di 2.168.000,00 euro (2.644.960,00 euro IVA 22% inclusa). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

La Stazione appaltante si riserva infine di richiedere al Contraente, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del d.lgs. 36/2023, l'eventuale proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente nel rispetto delle tempistiche previste da Codice dei contratti e comunque per un periodo massimo stimato di ulteriori 9 (nove) mesi. L'importo massimo stimato per tale opzione è pari a 813.000,00 euro (991.860,00 euro IVA 22% inclusa).

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i servizi di natura intellettuale non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

Il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36/2023, comprensivo delle opzioni contrattuali esercitate dalla Stazione appaltante, risulta pertanto il seguente:

Riepilogo valore stimato dell'appalto (art. 14 del d.lgs. 36/2023)			
	Voce	Importo netto	importo IVA 22% inclusa
A	Importo a base di gara	2.168.000,00 €	2.644.960,00 €
<i>B1</i>	Quinto d'obbligo - art. 120, co. 9	433.600,00 €	528.992,00 €
<i>B2</i>	Opzione di proroga - art. 120, co. 10	2.168.000,00 €	2.644.960,00 €
<i>B3</i>	Opzione di proroga tecnica - art. 120, co. 11	813.000,00 €	991.860,00 €
B	Importo opzioni	3.414.600,00 €	4.165.812,00 €
	Valore stimato appalto (A+B)	5.582.600,00 €	6.810.772,00 €

L'importo suindicato si intende comprensivo di ogni onere e spesa, incluse quelle di trasferta, di uso di materiali di consumo, di strumentazioni, di utenze e di ogni altro costo, che sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Gli oneri derivanti dalle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contributo ANAC a carico della Stazione appaltante risulta, secondo quanto disposto dalla delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598, in relazione all'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023, l'entità della contribuzione, in relazione all'importo posto a base di gara della procedura, pari a 880,00 euro.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Ne deriva il seguente prospetto economico:

Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - QUADRO ECONOMICO			
A	<i>A1</i>	Importo a base d'asta	2.168.000,00
		TOTALE A – IMPORTO A BASE DI GARA	2.168.000,00
B	<i>B1</i>	Incentivi tecnici ex art. 45 d.lgs. 36/2023 – dipendenti regionali	38.351,24
	<i>B2</i>	Incentivi tecnici ex art. 45 d.lgs. 36/2023 – dipendenti di altri Enti	905,54
	<i>B3</i>	IVA (22% di A1)	476.960,00
	<i>B4</i>	IVA (22% di B2)	199,22
	<i>B5</i>	Contributo ANAC	880,00 €
		TOTALE B – SOMME A DISPOSIZIONE	517.296,00
	TOTALE A+B	2.685.296,00	

6. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, co.3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

La “Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”, per il periodo 2026-2028 sarà espletata dalla Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”, in qualità di Stazione Appaltante.

Con riferimento all’obbligo di cui all’art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), considerato che il servizio che si intende realizzare è di natura intellettuale, non si rilevano rischi di natura interferenziale e, quindi, non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I).

Resta in ogni caso responsabilità del datore di lavoro-committente, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 26 del citato Testo unico, verificare l’idoneità tecnico professionale dell’impresa, promuovere la cooperazione ed il coordinamento ai fini della sicurezza e fornire ai lavoratori dell’impresa appaltatrice dettagliate informazioni circa i rischi specifici presenti nel luogo in cui sono destinati ad operare e circa le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”*

CUP: F81C26000060002

LOTTO UNICO

DISCIPLINARE DI GARA

Copia

Pagina 1 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”* -
CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Sommario

INDICE DELLE TABELLE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA	8
2.2. CHARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	9
3.1. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO	9
3.2. DURATA	10
3.3. REVISIONE PREZZI	10
3.4. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	13
5.1. SELF CLEANING	13
5.2. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	14
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	16
7. AVVALIMENTO	16
8. SUBAPPALTO	17
9. GARANZIA PROVVISORIA	17
10. SOPRALLUOGO	19
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	20
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E EVENTUALE PROCURA	22
14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	25
14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14	26

Pagina 2 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -
CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

14.4.	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	26
14.5.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	26
14.5.1.	PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI	26
14.5.2.	PER I CONSORZI ORDINARI O GEIE GIÀ COSTITUITI	26
14.5.3.	PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI ORDINARI O GEIE NON ANCORA COSTITUITI	26
14.5.4.	PER LE AGGREGAZIONI DI RETISTI:	27
14.5.5.	IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO:	27
14.5.6.	IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUENDO:	27
15.	OFFERTA TECNICA	28
16.	OFFERTA ECONOMICA	29
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	29
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	30
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	35
17.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE NEL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	36
17.4	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	37
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	37
19.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	37
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	38
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	38
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	39
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	40
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	41
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO	41
26.	ACCESSO AGLI ATTI	42
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	42
25.1	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	42
25.2	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	43
25.3	CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA NIS2	43

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Lotto Unico	10
Tabella 2: Valore globale stimato dell'appalto	11
Tabella 3: Prospetto riepilogativo offerta economica	20
Tabella 4: Lotto Unico - Criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.	30

Copia

DISCIPLINARE DI GARA

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

PREMESSE

Nell'ambito della gestione ed attuazione dei programmi per i quali il Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale" della Regione Lazio svolge la funzione di Autorità Responsabile ovvero di Responsabile Unico per l'Attuazione (Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, Accordo per la Coesione della Regione Lazio, Accordi di programma quadro stipulati in attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne), la struttura, a partire dal 2023, si avvale di un servizio di Assistenza Tecnica acquisito attraverso l'affidamento di contratti attuativi in adesione all'Accordo Quadro di cui al Reg. Cron. n. 28061 del 03/03/2023 e relativa estensione.

Considerato che l'Accordo Quadro *de quo* giungerà a scadenza il 03/03/2026, salvo eventuale proroga prevista dallo stesso Accordo Quadro e che, al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi generali e specifici assegnati alla Direzione, la stessa ha la necessità di continuare ad avvalersi di tale servizio, con decreto dirigenziale 4 febbraio 2026, n. G01287 la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", nel seguito anche Committente, ha deciso di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. N. 36/2023, al fine di avviare una nuova procedura per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la gestione e il monitoraggio dei programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e per la Strategia per la gestione e il monitoraggio dei programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne", per il periodo 2026-2028.

Con il suddetto atto il Committente ha avviato l'*iter* per l'affidamento di un contratto attraverso una procedura di gara aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, interamente svolta tramite il "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema", "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'art. 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31/03/2023 n. 36 (nel seguito anche Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è costituito dalle sedi istituzionali della Regione Lazio, codice NUTS IT14, come meglio specificato nei documenti di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. **Fulvio Mete** (tel +39 0651684123, mail: fmete@regione.lazio.it).

Il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento è la dott.ssa **Michela Pucci** (tel +39 3384927837, mail: mpucci@regione.lazio.it).

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. La Piattaforma Telematica di Negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei Manuali presenti sul Sito, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile disporre di:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui /all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure
CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure
TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo;
oppure
altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;
- c) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

l'Operatore Economico medesimo.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Relazione tecnica – illustrativa e calcolo della base d'asta (Allegato 1);
- Disciplinare di gara (Allegato 2), con gli allegati:
 - Allegato 2.1 - Schema di domanda di partecipazione;
 - DGUE (da compilare in piattaforma);
 - Allegato 2.2 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 2.3 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 2.4 - Schema di Contratto e allegato Schema di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (Schema “G” dell’Allegato “NN” al r.r. 1/2002);
 - Allegato 2.5 - Patto d’Integrità;
 - Allegato 2.6 - Dichiarazione di avalimento.
- Capitolato Tecnico (Allegato 3).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento>
e sulla Piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> Sezione Bandi e Avvisi.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro il termine indicato in piattaforma** nella sezione Comunicazioni riservate al concorrente, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Pagina 8 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

3.1. Oggetto e importo dell'appalto

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché consiste nella fornitura di un servizio valutativo avente un oggetto e una finalità unitaria.

Il presente appalto riguarda, come meglio specificato negli elaborati costituenti il progetto del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)".

In particolare, le attività previste attengono ai seguenti tre ambiti di riferimento:

- a) Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati;
- b) Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati;
- c) Supporto specialistico alle Autorità Responsabili (AR-RU) e alle Autorità di Certificazione (AC) dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Gli importi indicati nella Tabella 1, espressi al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, sono onnicomprensivi di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Il dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto è il seguente:

Tabella 1: Lotto Unico

Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)", per il periodo 2026-2028					
Tipologia servizio	Risorse richieste per profilo	Profilo Professionale	GG/Persona per profilo	Costo unitario	Costo complessivo
79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale	1	Coordinatore	96	€ 900,00	€ 86.400,00
	1	Manager	120	€ 730,00	€ 87.600,00
	6	Consulente Senior	1.390	€ 560,00	€ 778.400,00
	4	Specialist	970	€ 680,00	€ 659.600,00
	6	Consulente Junior	1.390	€ 400,00	€ 556.000,00
Importo complessivo a base di gara					€ 2.168.000,00

L'importo a base di gara comprende i costi del servizio che la stazione appaltante ha stimato pari **2.168.000,00 euro**, calcolati come dettagliatamente riportato nella Relazione descrittiva (*Allegato 1*) e riferiti al costo dei profili individuati come Coordinatore, Manager, Consulente Senior, Specialist e Consulente Junior.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0,00 euro poiché trattasi di servizi di natura intellettuale.

3.2. Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.3. Revisione prezzi

3.3.1 In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dalla Sezione III dell'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale.

La revisione si applica nella misura dell'80% del valore eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 dell'Allegato II.2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 60, co. 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando l'indice sintetico dei prezzi alla produzione dei servizi "Attività di

DISCIPLINARE DI GARA

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

consulenza gestionale (M70.2)” in applicazione di quanto previsto nello schema di contratto.

3.3.2 Il monitoraggio dell’indice avverrà con la seguente cadenza: alla stipula del contratto, nei mesi di gennaio e luglio.

3.3.3 Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Società appaltante.

3.4. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto (art. 120, co. 10, del d.lgs. 36/2023): il committente si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L’importo stimato di tale opzione è pari a **2.168.000,00 euro**, al netto di IVA. L’esercizio di tale facoltà è comunicato all’appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Proroga tecnica - In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente ai sensi dell’**art. 120, co. 11, del Codice**. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto (art. 120, co. 9, del d.lgs. 36/2023): qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell’appalto è pari ad **5.582.600,00 euro**, al netto di Iva, così suddiviso.

Tabella 2: Valore globale stimato dell’appalto

	Riepilogo valore stimato dell’appalto	Lotto Unico
A	Importo a base di gara	€ 2.168.000,00
B1	Quinto d’obbligo - art. 120, co. 9	€ 433.600,00
B2	Opzione di proroga - art. 120, co. 10 (ventiquattro mesi)	€ 2.168.000,00
B3	Opzione di proroga tecnica- art. 120, co. 11 (nove mesi)	€ 813.000,00
B	Importo opzioni	€ 3.414.600,00
	Valore stimato appalto (A+B)	€ 5.582.600,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Pagina 11 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, co. 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente capitolo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente capitolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

5.2. Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (Allegato 3.11) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo, calcolato sui tre anni migliori nell'ultimo quinquennio e non inferiore **alla base d'asta ovvero pari a € 2.168.000,00**.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Tale requisito è finalizzato a garantire l'adeguatezza della capacità produttiva dei concorrenti rispetto al valore annuo dell'appalto, alle modalità di esecuzione delle prestazioni ed agli impegni di corretta e regolare esecuzione prescritti, in funzione della peculiarità e della rilevanza del servizio da affidare.

Pagina 14 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno due servizi analoghi a quelli inerenti all'oggetto del Lotto, di importo complessivo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta ovvero pari a € 867.200,00, di cui almeno uno pari a € 500.000,00.

Per **servizi analoghi** si intendono:

- Servizi di Supporto alla Programmazione, Attuazione, Monitoraggio e Controllo di Programmi finanziati con fondi comunitari;
- Servizi per la valutazione indipendente di Programmi finanziati con fondi comunitari.
- Servizi di informazione e comunicazione di Programmi finanziati con fondi comunitari.

In caso di servizi analoghi svolti in raggruppamento, la quota di requisito spendibile, ai fini del possesso del requisito, è calcolata in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento che ha svolto il servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- Certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.3 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Requisiti di capacità economico finanziaria

b) Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo, di cui al precedente paragrafo 6.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

c) Il requisito dei servizi analoghi, di cui al precedente paragrafo 6.3, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, fermo restando che il servizio di punta indicato deve essere unico. In caso di servizi analoghi svolti in raggruppamento, la quota di requisito spendibile, ai fini del possesso del requisito, è calcolata in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento che ha svolto il servizio.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al paragrafo 4.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in

Pagina 16 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per il lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari a:

Tabella 3: Importo della garanzia provvisoria per lotto

Lotto Unico	Denominazione	CUP	Garanzia provvisoria
1	Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)", per il periodo 2026-2028	F81C26000060002	111.652,00 €

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, co. 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con versamento effettuato a favore della Regione Lazio - codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura: "Deposito cauzionale gara: Servizio di AT Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati sui FSC".

In caso di bonifico il Concorrente deve inserire nella Busta Documentazione Amministrativa il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'Operatore Economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di

Pagina 17 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **270 (duecentosettanta)** giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - I. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile,
 - II. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile,
 - III. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, co. 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del **30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio

Pagina 18 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte dei consorziati rispetti gli standard fissati dalla certificazione;

- b) Riduzione del **50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lettera a);
- c) Riduzione del **20%**, cumulabile con quelle indicate alle lettere a) e b), in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni:
 - Sistemi di gestione ai sensi della norma social accountability SA 8000;
 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della norma UNI ISO 45001;
 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001;
 - Sistemi di gestione per la compliance ai sensi della norma UNI EN ISO 37301;
 - Sistemi di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - Rating di legalità delle imprese di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute in stato di vigenza qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - **e quindi è causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Per l'affidamento del servizio di cui alla presente procedura di gara non è prevista l'effettuazione di sopralluoghi sulle sedi di effettuazione delle prestazioni in appalto.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità e nella misura di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di **ammissibilità dell'offerta** ed è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CUP	Importo contributo ANAC
1	F81C26000060002	€ 220,00

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre i termini indicati sulla Piattaforma "S.TEL.LA." a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al capitolo 2 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 10 (dieci) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **7 (sette)** giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

DISCIPLINARE DI GARA

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE (da compilare a sistema)
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) copia dell'attestazione del pagamento del contributo Anac;
- 6) eventuale documentazione in caso di avalimento di cui al Capitolo 5;
- 7) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 4.5;
- 8) documentazione in ordine all'assolvimento imposta di bollo;
- 9) patto di integrità sottoscritto digitalmente;
- 10) Eventuale ulteriore documentazione.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3.1.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

Pagina 22 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;
- il CCNL applicato al proprio personale;
- di accettare il patto di integrità (Allegato 2.5);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al capitolo 29.

Pagina 23 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila sulla PAD ST.ELL.A. il Documento di gara unico europeo, presentando, inoltre, il medesimo documento per ciascuna ausiliaria, compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui al capitolo 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione

dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avalimento (Allegato 2.6);
2. il Documento di gara unico europeo (*da compilare in piattaforma*);
3. il contratto di avalimento.

Nel caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**14.5.1. PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

14.5.2. PER I CONSORZI ORDINARI O GEIE GIÀ COSTITUITI

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

14.5.3. PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI ORDINARI O GEIE NON ANCORA COSTITUITI

- dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato

Pagina 26 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

14.5.4. PER LE AGGREGAZIONI DI RETISTI:**14.5.4.1 Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.5.4.2 Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

14.5.5. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.5.6. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUENDO:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale

DISCIPLINARE DI GARA

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per l'unico lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nei manuali operativi per gli Operatori Economici, consultabili nella sezione "manuali operativi per gli Operatori Economici", attraverso il seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/supporto/per-le-imprese/manuali-per-le-imprese>, a **pena di inammissibilità dell'offerta**.

- A. **Relazione tecnica** del servizio offerto. La relazione tecnica consiste in una proposta tecnico-organizzativa del servizio relativa a tutti i suoi aspetti, con specifico riferimento a quanto previsto dal Capitolato ed a ciascuno dei pertinenti criteri e sub-criteri indicati al successivo paragrafo 17.1, contenente tutte le informazioni necessarie a consentire alla commissione giudicatrice di cui al successivo capitolo 19 di: verificare il possesso delle caratteristiche e dei requisiti minimi richiesti, valutare gli elementi e le caratteristiche peculiari rispetto ai criteri e sub-criteri di valutazione, apprezzare eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto e procedere all'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica con le modalità di cui al successivo paragrafo 17.2.

La consistenza del documento non deve superare le 20 facciate in formato A4, indici, frontespizi ed eventuali allegati esclusi. La Relazione tecnica dovrà essere compilata seguendo lo schema di offerta tecnica – allegato 2.3 - e dovrà avere allegati

1. **Curricula figure** max 3 facciate l'uno;
2. **Eventuale dichiarazione di presenza di segreti tecnico-commerciali**, contenente la motivazione della segretezza;
3. **Eventuale relazione tecnica oscurata**;
4. **Eventuale contratto di avalimento**, in caso di avalimento premiale.

I documenti costituenti l'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovranno recare alcuna indicazione di natura economica o fare riferimento ad elementi di prezzo contenuti nell'offerta economica o, in generale, anticipare alcun contenuto relativo all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Si evidenzia che:

- tutte le proposte contenute nell'offerta tecnica non danno titolo ad alcun corrispettivo ulteriore rispetto all'offerta economica del concorrente,
- con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 17.1, la mancata indicazione, nell'offerta tecnica, degli elementi e delle caratteristiche peculiari del servizio offerto determina la mancata attribuzione del relativo punteggio tecnico

Si specifica, altresì, che quanto indicato nell'offerta tecnica costituisce impegno contrattuale per il

Pagina 28 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

concorrente, il cui mancato rispetto costituisce inadempimento contrattuale.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nella documentazione reperibile al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/supporto/per-le-imprese/manuali-per-le-imprese>.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al capitolo 12, deve contenere, **a pena di esclusione**, il prezzo complessivo offerto al netto di IVA, mediante la compilazione della maschera di inserimento dati predisposta in automatico dalla piattaforma telematica.

Le quantità previste nel quadriennio, calcolate secondo quanto riportato nell'*Elaborato 1 - Relazione tecnico-illustrativa*, sono riassunte di seguito al paragrafo 16.1

Gli elementi che gli operatori devono valorizzare e che concorrono alla formazione del **prezzo complessivo offerto (PO)** sono i seguenti:

- i. **importo unitario offerto per l'impiego del Coordinatore**, espresso in **€/giorno**, al netto di Iva, onnicomprensivo di ogni onere previsto negli atti della presente procedura di gara (tale importo, a pena di esclusione, non potrà essere superiore ad **€/giorno 900,00, al netto di Iva**);
- ii. **importo unitario offerto per l'impiego del Manager**, espresso in **€/giorno**, al netto di Iva, onnicomprensivo di ogni onere previsto negli atti della presente procedura di gara (tale importo, a pena di esclusione, non potrà essere superiore ad **€/ora 730,00**);
- iii. **importo unitario offerto per l'impiego del Consulente Senior**, espresso in **€/giorno**, al netto di Iva, onnicomprensivo di ogni onere previsto negli atti della presente procedura di gara (tale importo, a pena di esclusione, non potrà essere superiore ad **€/giorno 560,00**);
- iv. **importo unitario offerto per l'impiego dello Specialist**, espresso in **€/giorno**, al netto di Iva, onnicomprensivo di ogni onere previsto negli atti della presente procedura di gara (tale importo, a pena di esclusione, non potrà essere superiore ad **€/giorno 680,00**);
- v. **importo unitario offerto per l'impiego del Consulente Junior**, espresso in **€/giorno**, al netto di Iva, onnicomprensivo di ogni onere previsto negli atti della presente procedura di gara (tale importo, a pena di esclusione, non potrà essere superiore ad **€/giorno 400,00**).

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Sarà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica.

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Si rende presente che la somma dei punteggi dell'offerta tecnica ed economica sarà calcolata arrotondando alla seconda cifra decimale: qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5 sarà arrotondata per eccesso; nel caso in cui la terza cifra decimale sia inferiore a 5, sarà arrotondata per difetto.

*Tabella 4: Lotto Unico
Criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica*

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
1	PROPOSTA DI PROGETTO	12,00	1.1	Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.	4,00		
			1.2	Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.	4,00		
			1.3	Supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio, dell'Accordo per la Coesione e della SNAI, Assistenza tecnica e gestionale a supporto dei compiti e delle attribuzioni della funzione contabile dell'AdG del PR: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta	4,00		

Pagina 30 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				<i>per garantire le attività previste dal capitolato tecnico</i>			
2	VALUTAZIONE ESPERIENZE	33,00	2.1	<p>Valore aggiunto per la fornitura derivante dal riutilizzo di esperienze pregresse del Fornitore relative ad attività di consulenza e assistenza per la gestione di programmi di finanziamento con particolare riferimento ad Amministrazioni regionali. Valutazione delle annualità di servizio svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 5 anni FSC: punti 3 - almeno 10 anni FSC: punti 6 <p>Nel caso di servizi resi in RTI o Consorzi, il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio effettuato. Nel caso di partecipazione a RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzio.</p>			6,00
			2.2	<p>Valore aggiunto per la fornitura derivante dal riutilizzo di esperienze pregresse del Fornitore relative ad attività di consulenza e assistenza per la gestione di programmi di finanziamento con particolare riferimento ad Amministrazioni regionali. Valutazione delle annualità di servizio svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 5 anni fondi strutturali (FESR/FSE): punti 1 - almeno 10 anni fondi strutturali (FESR/FSE): punti 2 <p>Nel caso di servizi resi in RTI o Consorzi, il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio effettuato. Nel caso di partecipazione a RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzio.</p>			4,00
			2.3	<p>Coordinatore: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi.</p>	6,00		
			2.4	<p>Manager: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'esperienza in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione.</p>	6,00		

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
			2.5	<i>Specialist: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'esperienza in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, e, nello specifico, con esperienza nei seguenti settori di intervento: n.2 Esperti in materie edili e ambientali; n.1 Esperto in mobilità e trasporti; n.1 Esperto in contrattualistica pubblica e aiuti di stato</i>	5,00		
			2.6	<i>Senior: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'esperienza in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile</i>	5,00		
			2.7	<i>Junior: Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con esperienza in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza in materia di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di istruttoria e controllo dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, degli atti e le attività di carattere operativo.</i>	1,00		
3	PROPOSTA ORGANIZZATIVA	18,00	3.1	<i>Organizzazione del Team di lavoro: soluzioni per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, e grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi previsti compresa la gestione dei picchi di lavoro.</i>	4,00		
			3.2	<i>Modalità di presa in carico dell'attività lavorativa, tale da ottimizzare i tempi di avvio del servizio di assistenza tecnica, che preveda una fase iniziale di istruzione di ciascun consulente (Coordinatore, Manager, Senior, Specialist, Junior), senza pagamento di oneri a carico del committente: - 3 giorni di affiancamento/formazione: punti 2 - 6 giorni di affiancamento/formazione: punti 4 - 8 giorni di affiancamento/formazione: punti 6</i>			6,00
			3.3	<i>Sostituzione di una figura professionale in corso d'opera: numero di giornate senza pagamento di oneri a carico del committente, per il periodo di affiancamento del consulente entrante, superiore a quanto previsto nel Capitolato: - 4 giorni in caso di richiesta del committente e 6 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore: punti 3 - 6 giorni in caso di richiesta del committente e 8 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore: punti 6</i>			6,00

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
			3.4	<i>Modalità e tempistica di trasferimento del know how e modalità del passaggio di consegne a fine contratto che l'offerente si impegna a realizzare nei confronti dei soggetti indicati dal committente.</i>	2,00		
4	CERTIFICAZIONI	3,50	4.1	<i>Possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese esecutrici siano in possesso della certificazione indicata. Il concorrente/i allega copia conforme della certificazione in corso di validità</i>			1,00
			4.2	<i>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 2008, o equivalente, per i servizi oggetto dell'appalto. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese esecutrici sono in possesso della certificazione indicata. Il concorrente/i allega/no copia conforme della certificazione/i in corso di validità.</i>			1,00
			4.3	<i>Possesso della certificazione di project management (PMP®, IPMA®, etc.) e della registrazione nell'elenco professionale dei project manager di cui alla UNI 11648:2022 o equivalenti da parte di un membro del gruppo di lavoro. Il punteggio attribuito è il seguente: Possesso della certificazione di PM di seconda parte di livello base (IPMA Level D, ISIPM Base, PMI CAPM o ACP, PRINCE2 Foundation o certificazioni equivalenti): 0,5 punti; Possesso della certificazione di PM di seconda parte di livello avanzato (IPMA Level A, B o C, ISIPM Avanzato, PMI PGMP, PFMP, PMP, PRINCE2 Practitioner o certificazioni equivalenti): 1 punto Possesso della certificazione di PM e registrazione nell'elenco UNI 11648:2022: 1,5 punti.</i>			1,50
5	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FORNITORE	3,50	5.1	<i>Parità di genere: percentuale di donne in ruoli societari apicali (componente del CdA, amministratore, direttore, dirigente). La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri, premianti per le Aziende con una percentuale di donne in ruoli apicali uguale o superiore al 20%: dal 20% al 29,9% = 0,5 punti dal 30% al 39,9% = 1 punto 40% o oltre = 1,5 punti Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali. Per la presenza di donne in posizioni apicali non riportate nella</i>			1,50

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

N.	CRITERI	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI	D	Q	T
				<i>visura camerale dovrà essere prodotta apposita attestazione redatta da soggetto terzo (Consulente del lavoro, Revisore dei conti). Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzi con donne in posizioni apicali.</i>			
			5.2	<i>Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative e non discriminanti di organizzazione del lavoro. Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative e non discriminanti di organizzazione del lavoro. Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dal fornitore, verranno attribuiti 0,5 punti fino a conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 punti): asilo nido aziendale /territoriale convenzionato; misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; telelavoro o smartworking ; part time; integrazione economica a congedi parentali; benefit di cura per infanzia e anziani/persone con disabilità e non autosufficienti; sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità; formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione; adesione a network territoriali per la parità; Identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager). Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI o Consorzi. Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio al numero di misure adottate, riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure adottate * % di esecuzione del Servizio]</i>			2,00
	TOTALE	70,00			41,00	-	29,00

DISCIPLINARE DI GARA

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente Tabella 5);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;

- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n.2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n.1005 del 21 settembre 2016.

Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente (Valore i-esimo premiale assegnato - V(a)pi)
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Distinto	0,6
Buono	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente/non valutabile	0,0

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$1. \quad V_{(a)pi} > 0$$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

$$2. \quad V_{(a)pi} = 0$$

$$V_{(a)i} = 0$$

dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(\max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- ✓ 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- ✓ 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente nel calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà calcolato sulla base del ribasso complessivo secondo la seguente formula:

$$Pe_i = P_{\max} * \left(\frac{A_a}{A_{\max}} \right)^b$$

dove

Pe_i = punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo

P_{\max} = 30

A_a = ribasso (differenza fra base d'asta e valore offerto) del concorrente i-esimo

A_{\max} = ribasso massimo offerto (differenza tra base d'asta e offerta più bassa)

$b=0,4$ esponente

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

17.4 Metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = \sum_{x=1}^n c_{xi} * P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

c_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è dato dalla somma del punteggio tecnico (P_t) e del punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno e all'ora indicati in piattaforma (PAD). Le successive

Pagina 37 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

sedute verranno comunicate tramite piattaforma con un preavviso di almeno 24 ore.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il/la RUP, coadiuvato dal responsabile di fase, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo **Errore. L'origine r iferimento non è stata trovata.**, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede, per ciascun singolo lotto, all'apertura e acquisizione delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti per ciascun singolo lotto e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 17.2. La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al capitolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche per ciascun singolo lotto, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Pagina 38 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro **7 (sette)** giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al capitolo 20, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che superino i 4/5 del punteggio tecnico e del punteggio economico. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base anche ad altri ad elementi, appaiano anormalmente basse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile della fase di affidamento, con il supporto della Commissione ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Concorrente, la cui offerta sarà individuata come anormalmente bassa, sarà tenuto a presentare, su richiesta della Stazione Appaltante, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

Il Responsabile della fase di affidamento richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile della fase di affidamento, esaminate le spiegazioni fornite dall'Offerente, ove le ritenga

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile della fase di affidamento esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'esito delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione giudicatrice rende visibili ai concorrenti, attraverso il portale di gara, i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche, i prezzi e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Il contratto è stipulato, tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario, non prima di **35 (trentacinque)** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro **60 (sessanta)** giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma scritta, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione *Rischi corruttivi*

Pagina 41 di 44

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti links:

- <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>;
- <https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2026-02/PIAO-2026-2028-parte-generale.pdf>.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

25.1 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Lazio, nei limiti stabiliti da espresse disposizioni normative e saranno trattati per finalità connesse e strumentali al presente disciplinare di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. La Regione Lazio può venire a conoscenza, oltre che di dati di natura personale, anche di quelli relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD). Tali dati saranno trattati per le sole finalità previste dalla normativa vigente, mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi.

I dati saranno trattati, direttamente dal Titolare o dal personale espressamente autorizzato al trattamento nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. L'informativa privacy sul trattamento dati (art. 13 GDPR) è reperibile sulla piattaforma STELLA all'indirizzo URL <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/la-centrale-acquisti/centrale-acquisti/privacy>.

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C26000060002 - LOTTO UNICO

25.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le attività oggetto del contratto che verrà affidato implicano, da parte della ditta aggiudicataria, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito definito per brevità anche il "RGPD"). Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che la Società dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD. Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato in allegato al contratto e parte integrante dello stesso, nomina l'Operatore economico quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8 e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del contratto, l'Operatore economico aggiudicatario si impegna ad accettare tale nomina con efficacia dalla data di stipula del contratto.

25.3 CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA NIS2

Per essere conformi alla Direttiva NIS 2, l'Operatore economico deve adottare un approccio strutturato alla cybersecurity, implementando misure tecniche e organizzative efficaci per prevenire, rilevare e rispondere agli attacchi informatici.

L'Operatore economico deve garantire:

- 1) **Analisi del rischio e implementazione delle misure di sicurezza** - producendo una valutazione dettagliata delle vulnerabilità informatiche, identificando le possibili minacce ai propri sistemi IT e adottando misure di mitigazione adeguate. Tra le azioni richieste:
 - Implementazione degli strumenti avanzati di difesa, come firewall, antivirus e sistemi di rilevamento delle intrusioni (IDS/IPS).
 - Protezione dei dati sensibili con crittografia e backup regolari.
 - Monitoraggio continuo delle infrastrutture IT tramite un Security Operations Center (SOC).
- 2) **Notifica e gestione degli incidenti**, segnalando tempestivamente qualsiasi incidente di sicurezza che possa avere un impatto significativo. Il processo di notifica si articola in tre fasi:
 - Entro 24 ore: segnalazione preliminare dell'incidente alle autorità competenti.
 - Entro 72 ore: invio di un rapporto dettagliato con l'analisi dell'evento.
 - Entro un mese: relazione finale con le misure adottate per contenere i danni e prevenire future violazioni.
- 3) **Sicurezza della supply chain** - La protezione non riguarda solo l'azienda, ma anche i fornitori e i partner con cui collabora. L'Operatore economico deve:
 - Verificare il livello di sicurezza dei fornitori e richiedere loro certificazioni o audit di conformità.
 - Adottare clausole contrattuali specifiche per garantire che anche terze parti rispettino gli standard di cybersecurity.
 - Monitorare costantemente la supply chain per individuare possibili falle nei sistemi.
- 4) **Formazione e sensibilizzazione del personale** - L'Operatore economico deve:
 - Organizzare corsi di formazione periodici per dipendenti e dirigenti.
 - Simulare attacchi informatici per testare la capacità di risposta.
 - Definire procedure interne chiare per riconoscere e segnalare minacce sospette.
- 5) **Controlli e audit periodici** - La Stazione Appaltante eseguirà verifiche ispettive per accertare la conformità alla normativa. L'Operatore economico deve quindi:

DISCIPLINARE DI GARA



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- Effettuare controlli interni regolari per valutare l'efficacia delle misure adottate.
- Prepararsi ad audit ufficiali, documentando tutte le attività svolte per garantire la sicurezza informatica.
- Adeguarsi rapidamente a nuove direttive e aggiornamenti normativi.

Adottare un approccio proattivo alla cybersecurity non solo consente di evitare sanzioni, ma protegge il business da minacce sempre più sofisticate.

Copia

DISCIPLINARE DI GARA

"Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" -

CUP: F81C2600060002 - LOTTO UNICO



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Allegato 2.1

**Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico,
per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei
Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia
Nazionale per le Aree Interne (SNAI)"
CUP F81C26000060002**

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto Unico a cui si partecipa	“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” - CUP: F81C26000060002

Il/La sottoscritto/a¹

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel*

caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta

(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da:
(indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- del Gruppo Europeo Interesse Economico
 - Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
 - Rete dotata di organo comune
 - Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
 - GEIE
 - altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*) consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **(Solo per i consorzi stabili) DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(in alternativa)

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lett. f) del D.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n.....oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avalimento e allega il contratto di avalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta [**N.B.: i requisiti oggetto di avalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avalimento**] e presenta il contratto di avalimento.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al.....% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*);

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il dd/mm/aaaa da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il dd/mm/aaaa da.....

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

DICHIARA che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data dd/mm/aaaa da parte di

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui *[indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. ... del ...]*

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

accessibile al seguente link

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA:**
 - - a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese¹,
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso alla piattaforma
(*indicare la denominazione e le modalità di accesso alla piattaforma operante con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice*) ovvero verificabile per via telematica al seguente link (*indicare il sito internet dell'emittente*);
 - riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione);
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) **INDICA** il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante...o la seguente piattaforma, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante; (Oppure)
- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) **DICHIARA** che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso ;

¹ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;

8. Assunzione di ulteriori impegni**DICHIARA**, altresì di:*(solo se previste nel Disciplinare)*

- accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

[Nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione, anziché nell'Offerta tecnica]

DICHIARA, inoltre di:

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

SI IMPEGNA, in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del Codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: *[per gli operatori economici transfrontalieri]*

- **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):

- **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Copia

Allegato 2.2

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)"

SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su S.Tel.La., come indicato nel Disciplinare di gara.



**REGIONE
LAZIO**

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”*. CUP: **F81C26000060002**”

Allegato 2.3

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”*”

CUP: F81C26000060002

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA



**REGIONE
LAZIO**

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002

Sommario

1	PROPOSTA DI PROGETTO	3
1.1	Valore aggiunto	3
1.2	Advisory Strategico per la Direzione regionale	3
1.3	Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all’attuazione e gestione degli interventi finanziati.	3
1.4	Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati.....	3
1.5	Supporto specialistico alle Autorità Responsabili (AR-RU) e alle Autorità di Certificazione (AC) dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).	3
2	VALUTAZIONE ESPERIENZE.....	4
2.1	Esperienza FSC	4
2.2	Esperienza Fondi strutturali	4
2.3	Coordinatore.....	4
2.4	Manager.....	5
2.5	Specialist	5
2.6	Consulente Senior	5
2.7	Consulente Junior.....	5
3	PROPOSTA ORGANIZZATIVA	5
3.1	Organizzazione del Team di lavoro	5
3.2	Modalità di presa in carico delle attività	6
3.3	Sostituzioni di figure professionali in corso di esecuzione	6
3.4	Trasferimento di conoscenze e passaggio di consegne	6
4	CERTIFICAZIONI.....	6
4.1	Certificazione Parità di Genere	6
4.2	Certificazione di Responsabilità Sociale ed Etica.....	6
4.3	Certificazione di Project Management.....	7
5	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FORNITORE	7
5.1	Parità di genere.....	7
5.2	Adozione misure e strumenti di conciliazione	8



**REGIONE
LAZIO**

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002

1 PROPOSTA DI PROGETTO

1.1 Valore aggiunto

Descrivere l’organizzazione del servizio di assistenza ed il valore aggiunto per la fornitura derivante dalla possibilità di riutilizzo di esperienze pregresse relative ad interventi di consulenza in progetti di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi in favore di Pubbliche Amministrazioni.

1.2 Advisory Strategico per la Direzione regionale

Descrivere l’esaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.

- 1.3 Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all’attuazione e gestione degli interventi finanziati.

Descrivere l’esaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.

- 1.4 Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati.

Descrivere l’esaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.

- 1.5 Supporto specialistico alle Autorità Responsabili (AR-RU) e alle Autorità di Certificazione (AC) dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Descrivere l’esaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal capitolato tecnico.



**REGIONE
LAZIO**

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002

2 VALUTAZIONE ESPERIENZE

2.1 Esperienza FSC

Valore aggiunto derivante dal riutilizzo di esperienze pregresse del Fornitore relative ad attività di consulenza e assistenza per la gestione di programmi di finanziamento del Fondo di Sviluppo e Coesione con particolare riferimento ad Amministrazioni regionali, svolte anche per più amministrazioni nello stesso periodo.

Si richiede di indicare Amministrazione titolare del servizio, ciclo di programmazione, mesi di durata del servizio e, nel caso di partecipazione come membro di RTI o Consorzio, quota di partecipazione/esecuzione del servizio effettuato.

Valutazione delle annualità di servizio svolto:

- almeno 5 anni FSC: punti 3
- almeno 10 anni FSC: punti 6

Nel caso di partecipazione a RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzio.

2.2 Esperienza Fondi strutturali

Valore aggiunto per la fornitura derivante dal riutilizzo di esperienze pregresse del Fornitore relative ad attività di consulenza e assistenza per la gestione di programmi di finanziamento relativi a fondi strutturali (FESR/FSE) con particolare riferimento ad Amministrazioni regionali, svolte anche per più amministrazioni nello stesso periodo.

Si richiede di indicare Amministrazione titolare del servizio, denominazione del fondo, ciclo di programmazione, mesi di durata del servizio e, nel caso di partecipazione come membro di RTI o Consorzio, quota di partecipazione/esecuzione del servizio effettuato.

Valutazione delle annualità di servizio svolto:

- almeno 5 anni fondi strutturali (FESR/FSE): punti 1
- almeno 10 anni fondi strutturali (FESR/FSE): punti 2

Nel caso di partecipazione a RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzio.

2.3 Coordinatore

Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all’assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi.

**REGIONE
LAZIO**

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002

2.4 Manager

Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'esperienza in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione.

2.5 Specialist

Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'esperienza in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, e, nello specifico, con esperienza nei seguenti settori di intervento: edilizia e opere pubbliche; mobilità e trasporti; contrattualistica pubblica e aiuti di stato.

2.6 Consulente Senior

Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con particolare riferimento all'esperienza in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile.

2.7 Consulente Junior

Aderenza ai requisiti indicati nei profili di cui al Capitolato, con esperienza in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza in materia di monitoraggio dell’attuazione degli interventi finanziati e di istruttoria e controllo dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, degli atti e le attività di carattere operativo.

3 PROPOSTA ORGANIZZATIVA

3.1 Organizzazione del Team di lavoro

Descrivere le soluzioni per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, e grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi previsti compresa la gestione dei picchi di lavoro.



**REGIONE
LAZIO**

“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002

3.2 Modalità di presa in carico delle attività

Descrivere le modalità di presa in carico dell’attività lavorativa, tale da ottimizzare i tempi di avvio del servizio di assistenza tecnica, che preveda una fase iniziale di istruzione di ciascun consulente (Coordinatore, Manager, Senior, Specialist, Junior), senza pagamento di oneri a carico del committente:

- 3 giorni di affiancamento/formazione: punti 2
- 6 giorni di affiancamento/formazione: punti 4
- 8 giorni di affiancamento/formazione: punti 6

3.3 Sostituzioni di figure professionali in corso di esecuzione

Sostituzione di una figura professionale in corso d’opera: numero di giornate senza pagamento di oneri a carico del committente, per il periodo di affiancamento del consulente entrante, superiore a quanto previsto nel Capitolato:

- 4 giorni in caso di richiesta del committente e 6 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore: punti 3
- 6 giorni in caso di richiesta del committente e 8 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore: punti 6

3.4 Trasferimento di conoscenze e passaggio di consegne

Modalità e tempistica di trasferimento del know how e modalità del passaggio di consegne a fine contratto che l’offerente si impegna a realizzare nei confronti dei soggetti indicati dal committente.

4 CERTIFICAZIONI

4.1 Certificazione Parità di Genere


Il concorrente dovrà indicare il possesso della Certificazione di Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione su indicata.

Il concorrente/i allega/no copia conforme della certificazione/i in corso di validità.

4.2 Certificazione di Responsabilità Sociale ed Etica

Il concorrente dovrà indicare il possesso della Certificazione di Responsabilità Sociale ed Etica SA 8000 2008, o equivalente, per i servizi oggetto dell'appalto.

 REGIONE LAZIO	“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.

Il concorrente/i allega/no copia conforme della certificazione/i in corso di validità.

4.3 Certificazione di Project Management

Il concorrente dovrà indicare il possesso della certificazione di project management (PMP®, IPMA®, etc.) e della registrazione nell’elenco professionale dei project manager di cui alla UNI 11648:2022 o equivalenti da parte di un membro del gruppo di lavoro. Il punteggio attribuito è il seguente:

- Possesso della certificazione di PM di seconda parte di livello base (IPMA Level D, ISIPM Base, PMI CAPM o ACP, PRINCE2 Foundation o certificazioni equivalenti): 0,5 punti
- Possesso della certificazione di PM di seconda parte di livello avanzato (IPMA Level A, B o C, ISIPM Avanzato, PMI PGMP, PFMP, PMP, PRINCE2 Practitioner o certificazioni equivalenti): 1 punto
- Possesso della certificazione di PM e registrazione nell’elenco UNI 11648:2022: 1,5 punti.

5 QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FORNITORE


5.1 Parità di genere

Sarà valutata la Parità di Genere ovvero la percentuale di donne in ruoli societari apicali (componente del CdA, amministratore, direttore, dirigente).

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri, premianti per le Aziende con una percentuale di donne in ruoli apicali uguale o superiore al 20%:

- dal 20% al 29,9% = 0,5 punti
- dal 30% al 39,9% = 1 punto
- 40% o oltre = 1,5 punti

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o Consorzi con donne in posizioni apicali. Per la presenza di donne in posizioni apicali non riportate nella visura camerale dovrà essere prodotta apposita attestazione redatta da soggetto terzo (Consulente del lavoro, Revisore dei conti).

 REGIONE LAZIO	“Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”. CUP: F81C26000060002
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.2 Adozione misure e strumenti di conciliazione

Adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative e non discriminanti di organizzazione del lavoro.

Per ciascuna delle misure e degli strumenti adottati dal fornitore, verranno attribuiti 0,5 punti fino a conseguimento del punteggio massimo conseguibile (2 punti):

- asilo nido aziendale /territoriale convenzionato;
- misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;
- telelavoro o smartworking;
- part time;
- integrazione economica a congedi parentali;
- benefit di cura per infanzia e anziani/persone con disabilità e non autosufficienti;
- sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità;
- formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione;
- adesione a network territoriali per la parità;
- Identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. *diversity manager*).

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI o Consorzi.

Il punteggio complessivo viene calcolato assegnando un punteggio al numero di misure adottate, riproporzionato sulla base della quota di esecuzione, secondo la seguente formula:

$$\Sigma (\text{Punteggio attribuito in base al numero di misure adottate} * \% \text{ di esecuzione del Servizio}).$$

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA TECNICA PER LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEI
PROGRAMMI FINANZIATI CON RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE
(FSC) E PER LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (SNAI)**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, 00145 Roma, codice fiscale n. 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Amministrazione”, nella persona del Direttore *pro tempore*, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478;

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito denominata “Aggiudicatario” o “Fornitore”, nella persona di _____, in qualità di _____, autorizzato/a alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli/le da _____; di seguito congiuntamente denominate anche “Parti”;

OPPURE

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, nella persona del legale rappresentante _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra, oltre alla stessa, la mandante _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, CAP _____, C.F. _____ e P. IVA _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____

____, e la mandante _____, con sede in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, C.F. _____, P. IVA _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Prov. _____, Indirizzo _____, n. _____, CAP _____, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, il _____, repertorio n. _____, di seguito nominata “Aggiudicatario” o “Fornitore”;
di seguito congiuntamente denominate anche “Parti”;

PREMESSO CHE

- con Determinazione dirigenziale XX mese 2026, n. G _____, è stata indetta una gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”, per le attività specificate all’art. 4, lettere A), B) e C), del Capitolato tecnico;
- con Determinazione dirigenziale XX mese 2026, n. G _____, l’Impresa _____ è risultata aggiudicataria del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”, per le attività specificate all’art. 4, lettere A), B) e C), del Capitolato tecnico;
- l’Aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- l’Aggiudicatario ha prestato garanzia fideiussoria ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 117 del d.lgs. n. 36/2023, per un importo pari al _____% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ _____ (____/____) e quindi un ammontare di € _____ (_____/____) e ha presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, documentazione che, anche se non materialmente allegata al contratto stesso, ne forma parte integrante e sostanziale;

- l'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel contratto stesso e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 31 "Accettazione espressa di clausole contrattuali";
- con riferimento all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, l'Aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle premesse stesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato tecnico e i relativi allegati, l'Offerta tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta economica formano parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente contratto, si intende per:

- a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati e il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la procedura aperta svolta attraverso piattaforma telematica di negoziazione ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)";
- b. **Aggiudicatario/Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario che conseguentemente sottoscrive il presente contratto, obbligandosi a quanto nel contratto stesso è previsto e, comunque, ad eseguire le relative prestazioni;

c. **Stazione appaltante /Amministrazione/Committente:** la Regione Lazio.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall'Offerta tecnica e dall'Offerta economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni di cui al d.lgs. n. 36/2023 e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della procedura aperta svolta attraverso piattaforma telematica di negoziazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 e 71 del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)", prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il presente contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" per le attività specificate all'art. 4, lettere A), B) e C), del Capitolato tecnico;
2. L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire

la corretta esecuzione del servizio di cui al precedente comma 1.

3. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.

Articolo 5 - Svolgimento del servizio

1. Il Fornitore si obbliga ad eseguire il servizio oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e ad attenersi, nello svolgimento del servizio stesso, a quanto previsto nel Capitolato tecnico, nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara e nel presente atto. Il servizio viene concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile di tutte le norme, le condizioni, i patti e le modalità dedotti e risultanti dal Capitolato tecnico, che il Fornitore conferma di conoscere e di accettare, ove e in quanto non risultino modificati a favore della Regione Lazio, da quelli contenuti nel presente contratto e nell'Offerta tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, che il Fornitore conferma e riconosce come vincolante.

2. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal Fornitore.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento di esecuzione del servizio, di verificare il rispetto dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara da parte del Fornitore. In caso di antinomia tra i requisiti dichiarati e quelli posseduti, l'Amministrazione potrà esigere la risoluzione del contratto, salva l'applicazione delle penali previste nonché l'ulteriore richiesta di risarcimento dei danni patiti.

Articolo 6 - Importo

1. Il corrispettivo per l'espletamento del servizio di cui al presente contratto è fissato in € __,00 (€ _____,), IVA esclusa, giusta Offerta economica presentata in sede di gara.

2. Il corrispettivo deve ritenersi comprensivo di tutto quanto necessario per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte, incluse spese per viaggi e missioni, segreteria, spese per acquisizione di dati, spese generali e amministrative, di strumentazione, di traduzione dalla lingua inglese alla lingua italiana e viceversa dei documenti ed elaborati oggetto dell'attività, e

di tutto quant'altro si renda necessario per l'espletamento del servizio compiuto in ogni sua parte.

3. Il Fornitore assume il rischio imprenditoriale della diseconomia dell'affare e non potrà, pertanto, avanzare alcuna ulteriore pretesa di compenso rispetto a quella inizialmente concordata.

Articolo 7 - Durata

1. La durata del servizio oggetto del presente contratto è stabilita in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività.

Articolo 8 – Modifiche del contratto in fase di esecuzione

1. La Regione Lazio si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga del contratto, ai sensi dell'art. 120, co. 10, del d.lgs. 36/2023, prorogando il presente contratto per una durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel medesimo contratto, per un importo massimo di € _____, (€ /), IVA esclusa. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del presente contratto.

2. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3. Qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, attraverso la variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del d.lgs. n. 36/2023, per un ammontare massimo di spesa in aumento pari ad € _____, (€ /), IVA esclusa. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 9 - Modalità di esecuzione del servizio e documenti di gestione

1. Tutte le attività oggetto del servizio di cui al presente contratto devono essere eseguite entro i termini e con le modalità che verranno concordati tra le Parti e riportati nel "Piano di lavoro" e

nei relativi aggiornamenti.

2. Per quanto concerne le modalità di esecuzione del servizio e i documenti di gestione, si richiama la disciplina contenuta nel Capitolato tecnico, che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Articolo 10 - Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione (DEC)

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023 è individuato nella persona di Fulvio Mete – fmete@regione.lazio.it.

2. Il Responsabile per la fase esecuzione è individuato nella persona di Giuseppe Smacchia – gsmacchia@regione.lazio.it ;

3. Il Direttore dell'Esecuzione (DEC) è individuato nella persona di Massimo Bruschi - mbruschi@regione.lazio.it .

Articolo 11 - Gruppo di lavoro

1. Il Fornitore conferma l'articolazione e organizzazione del Gruppo di lavoro nel suo complesso e nei singoli componenti con riguardo ai profili professionali, funzioni e attività come indicati nella documentazione prodotta in sede di gara.

2. Per tutto quanto concerne il Gruppo di lavoro e le procedure per la variazione e/o la sostituzione di uno o più componenti dello stesso, si richiama la disciplina di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico, che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

3. Una stessa persona non può cumulare più di un profilo professionale tra quelli indicati nella documentazione prodotta in sede di gara.

4. L'attesa dell'autorizzazione alla sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di lavoro non esonera il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione, salvo espressa autorizzazione della Regione Lazio.

Articolo 12 - Modalità di pagamento

1. Il corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto è determinato in euro ____ (____/00), oltre IVA.

2. Il corrispettivo contrattuale verrà erogato, in rate bimestrali a stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti. Non sono previste anticipazioni.
3. I pagamenti intermedi saranno effettuati dalla Stazione Appaltante sulla base degli Stati di Avanzamento delle prestazioni (SAL), richiesti dal Fornitore, verificati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e approvati dal Responsabile Unico del Progetto (RUP)/Responsabile della fase esecuzione.
4. Per l'approvazione degli stati di avanzamento bimestrali (SAL) intermedi e finale, il Fornitore trasmette via mail una richiesta al DEC, corredata almeno dell'elenco su foglio elettronico delle attività svolte da ciascuna figura presso le rispettive strutture regionali di impiego (con l'indicazione delle giornate per mese e dei dirigenti/responsabili di riferimento) e dei timesheet descrittivi delle attività svolte sottoscritti da ciascuna figura e dal coordinatore (con l'indicazione delle attività svolte – in presenza o lavoro agile - e delle relative date). Il DEC verifica la documentazione inviata, trasmettendola alle strutture regionali che hanno usufruito delle attività di assistenza nel bimestre corrispondente per acquisirne il parere. Al termine della verifica, ne comunica l'esito al Fornitore ai fini della trasmissione formale della richiesta di liquidazione dello stato di avanzamento, corredata della documentazione di rendicontazione delle attività svolte.
5. A seguito dell'approvazione del SAL e dell'approvazione del RUP, l'Appaltatore provvede all'emissione della fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SDI).
6. L'emissione della fattura per la rata di saldo finale è autorizzata dal RUP solo in seguito al rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 116 del d.lgs. n. 36/2023, secondo l'importo in esso stabilito. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 117, co. 9 del d.lgs. n. 36/2023.
7. Ai fini dell'emissione delle fatture, il Fornitore è tenuto ad ottemperare all'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, avvalendosi del Sistema di Interscambio come indicato nelle suddette disposizioni normative e istruzioni reperibili sul

sito www.fatturapa.gov.it. Il codice IPA è _____. Le fatture dovranno essere predisposte con scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (c.d. "split payment") e dovranno riportare la seguente causale:

Assistenza tecnica per la gestione e il monitoraggio dei programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - CUP: F81C26000060002 – CIG: _____, pagamento bimestre _____, (eventuali ulteriori indicazioni)".

8. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro ____ giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica:

- della regolarità della prestazione;
- della regolarità contributiva (DURC);
- dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- del rispetto della normativa contabile (split payment, ecc.).

9. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010. I pagamenti saranno eseguiti mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso _____, i cui estremi sono:

IBAN: ____

Intestatario: ____

10. In caso di ritardo nei pagamenti, si applicheranno gli interessi moratori ai sensi del d.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., fatti salvi eventuali termini diversi previsti dalla normativa speciale applicabile alla Pubblica Amministrazione.

11. Alla scadenza contrattuale, ai fini dell'erogazione del saldo finale, l'aggiudicatario dovrà presentare anche una Relazione finale che deve descrivere il servizio di assistenza tecnica prestato, le figure professionali complessive impiegate in tutto il periodo della commessa, il dettaglio delle giornate/uomo svolte, con il costo unitario e il costo complessivo degli esperti, IVA esclusa, e i risultati conseguiti.

12. Il corrispettivo contrattuale si riferisce alle prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente contratto.

13. Il corrispettivo contrattuale è dovuto unicamente al Fornitore e, pertanto, nessun terzo, compresi eventuali subappaltatori, potrà vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio.

14. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che verranno emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

15. Il corrispettivo contrattuale viene determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso e invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

16. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 13 -Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati, sono indicati al precedente articolo 12. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 14 - Responsabilità e obblighi del fornitore

1. Il Fornitore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o

infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente contratto.

2. Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

3. Il Fornitore si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili alla data di stipulazione del presente contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

4. Il Fornitore si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione in relazione ad ogni e qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio oggetto del presente contratto o dai suoi risultati. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

5. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta tecnica.

6. Il Fornitore si obbliga a:

- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del presente contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi o a diritti di proprietà intellettuale avanzati sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla

sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali;

- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

7. I dipendenti e/o collaboratori utilizzati dal Fornitore per l'esecuzione delle attività contrattuali, potranno accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura e onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure e fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori ogni DPI – dispositivo di protezione individuale - previsto dalla normativa vigente.

8. Le attività contrattuali dovranno essere svolte in stretta e costante relazione con l'Autorità responsabile. In relazione all'insorgere di nuove e/o diverse esigenze o all'opportunità di migliorare l'utilità e l'utilizzo del servizio di assistenza tecnica, le parti potranno concordare eventuali o periodiche modifiche del Piano di lavoro.

9. Il Fornitore assicura la necessaria flessibilità organizzativa e la qualità del servizio, concordando con il Committente le modalità alternative di erogazione delle prestazioni tra presenza e lavoro agile, coordinandole con il regime di analogia alternanza delle strutture regionali coinvolte e assicurando comunque il soddisfacimento delle esigenze del Committente;

10. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione dovranno essere eseguite:

- senza interferire nel normale lavoro del personale regionale, definendo con l'Amministrazione le modalità e i tempi di intervento;
- nella consapevolezza che i locali della medesima Amministrazione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale e/o da terzi autorizzati;
- salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

11. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato tecnico e offerti e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

12. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

13. Il Fornitore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza del servizio vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Articolo 15 - Conflitto interessi

1. Il Fornitore si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:

- a. presentare, a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto, domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) ovvero avere incarichi di amministrazione o contratti di consulenza con soggetti richiedenti/beneficiari di detti contributi;
- b. svolgere l'attività di "valutatore indipendente" del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ovvero esercitare ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile una influenza dominante o avere forme di controllo o collegamento sostanziale o essere parte di un consorzio/associazione di imprese, anche temporanea, con il soggetto che svolge la suddetta attività, o di avere altri contratti in essere per attività di valutazione nell'ambito dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

2. Il Fornitore si impegna a garantire che le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi, bandi o altri strumenti dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne

(SNAI)". Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, il Fornitore dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto.

3. Il Fornitore e le figure professionali che compongono il Gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

4. L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto. Il Fornitore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interessi.

Articolo 16 - Varianti e modifiche in corso d'opera

1. Sono previste le varianti di cui al paragrafo 3.4 del Disciplinare di gara, di seguito riportate:

Opzione di proroga del contratto (art. 120, co. 10, del d.lgs. 36/2023): il committente si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a 2.168.000,00 euro, al netto di IVA. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Proroga tecnica - In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, co. 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto

all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, co. 9, del d.lgs. 36/2023): qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 17 - Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione. Pertanto, resta assolutamente precluso al Fornitore ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati.

Articolo 18 - Risoluzione

1. Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023 e, per quanto ivi non previsto, gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.
2. Oltre ai casi espressamente previsti in altri articoli del presente contratto, quest'ultimo è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), previa contestazione degli addebiti da parte della Regione Lazio a mezzo posta elettronica certificata, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:
 - malafede, frode o negligenza nell'esecuzione del servizio, che determinano il venir meno del rapporto fiduciario con l'Amministrazione;
 - inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e di assistenza sociale;
 - arbitrario abbandono o sospensione, non dovuti a cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio oggetto del contratto;
 - cessione (anche parziale) del contratto;
 - impossibilità sopravvenuta, qualora il Fornitore venga dichiarato fallito o comunque ammesso a procedure fallimentari alternative, fatti salvi tutti i diritti dell'Amministrazione verso la massa fallimentare.
3. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito

della dichiarazione dell'Amministrazione, esercitata per iscritto mediante invio al Fornitore di apposita comunicazione a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere per i danni subiti. Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi della suddetta clausola, potrà provvedere all'affidamento dell'esecuzione dell'appalto, per il periodo di tempo residuo, al concorrente che segue in graduatoria, rivalendosi sul Fornitore a titolo di risarcimento dei danni subiti.

4. Fuori dai casi di cui sopra, il contratto può essere risolto ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere, da inoltrarsi alla parte inadempiente a mezzo PEC contenente l'invito ad adempiere entro giorni quindici (15) dal ricevimento, con l'avvertimento che decorso tale termine senza che il contratto sia stato adempiuto lo stesso si intende risolto di diritto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

5. In ogni caso è fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere per tutti i danni subiti in conseguenza della risoluzione anticipata del contratto e di intraprendere ogni altra azione opportuna per la tutela dei propri diritti.

Articolo 19 – Trattamento dei dati personali

1. Il Fornitore si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

2. Il Fornitore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel d.lgs. n.196/2003. Il Fornitore si obbliga, pertanto, a trattare i dati di cui dispone o viene a conoscenza in ragione del presente contratto nel rispetto delle norme di cui al medesimo d.lgs. n. 196/2003 e ne è responsabile.

3. Il Fornitore dichiara di essere in regola con le disposizioni relative alla sicurezza dei dati contenute nel d.lgs. n. 196/2003.

4. Il Fornitore, in riferimento a tutti i dati a cui ha accesso e/o dei quali effettua il trattamento per conto della Regione Lazio e in virtù del presente contratto, è nominato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 ("GDPR"), art. 28, e il d.lgs. 196/2003, "Responsabile esterno del trattamento dati". Fra l'Amministrazione e il Responsabile

esterno del trattamento dei dati è stipulato apposito contratto di nomina a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni, utilizzando lo schema tipo allegato al presente Contratto.

5. L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sulla piattaforma telematica S.TEL.LA al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/it/privacyregstella>.

Articolo 20 - Conformità alla Direttiva NIS2

1. Per essere conforme alla Direttiva NIS 2, il Fornitore adotta un approccio strutturato alla cybersecurity, implementando misure tecniche e organizzative efficaci per prevenire, rilevare e rispondere agli attacchi informatici. Il Fornitore garantisce:

- a) Analisi del rischio e misure di sicurezza attraverso la conduzione di una valutazione dettagliata delle vulnerabilità informatiche, identificando le possibili minacce ai propri sistemi IT e adottando misure di mitigazione adeguate. Tra le azioni richieste:
 - Implementazione degli strumenti avanzati di difesa, come firewall, antivirus e sistemi di rilevamento delle intrusioni (IDS/IPS).
 - Protezione dei dati sensibili con crittografia e backup regolari.
 - Monitoraggio continuo delle infrastrutture IT tramite un Security Operations Center (SOC).
- b) Notifica e gestione degli incidenti, segnalando tempestivamente qualsiasi incidente di sicurezza che possa avere un impatto significativo. Il processo di notifica si articola in tre fasi:
 - Entro 24 ore: segnalazione preliminare dell'incidente alle autorità competenti.
 - Entro 72 ore: invio di un rapporto dettagliato con l'analisi dell'evento.
 - Entro un mese: relazione finale con le misure adottate per contenere i danni e prevenire future violazioni.
- c) Sicurezza della supply chain. La protezione non riguarda solo l'azienda, ma anche i fornitori e i partner con cui collabora. Il Fornitore deve:
 - Verificare il livello di sicurezza dei fornitori e richiedere loro certificazioni o audit di conformità.
 - Adottare clausole contrattuali specifiche per garantire che anche terze parti rispettino gli

standard di cybersecurity.

- Monitorare costantemente la supply chain per individuare possibili falle nei sistemi.
- d) Formazione e sensibilizzazione del personale. Il Fornitore deve:
- Organizzare corsi di formazione periodici per dipendenti e dirigenti.
 - Simulare attacchi informatici per testare la capacità di risposta.
 - Definire procedure interne chiare per riconoscere e segnalare minacce sospette.
- e) Controlli e audit periodici. La Stazione Appaltante eseguirà verifiche ispettive per accertare la conformità alla normativa. L'Operatore economico deve quindi:
- Effettuare controlli interni regolari per valutare l'efficacia delle misure adottate.
 - Prepararsi ad audit ufficiali, documentando tutte le attività svolte per garantire la sicurezza informatica.
 - Adeguarsi rapidamente a nuove direttive e aggiornamenti normativi.

Articolo 21 – Obblighi in materia di legalità

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il Fornitore si uniforma ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link:

- <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>;
- <https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2026-02/PIAO-2026-2028-parte-generale.pdf>.

2. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

3. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il Fornitore si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

4. Il Fornitore si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra

ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento/aggiudicazione della prestazione.

5. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto Regione Lazio e _____ sottoscriveranno il Patto d'Integrità.

Articolo 22 - Clausola in materia di pari opportunità e rapporto sulla situazione del personale

1. Ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 198, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore la redazione e la trasmissione del rapporto sulla situazione del personale ove soggetto a tale adempimento in ragione della propria dimensionale aziendale.

Articolo 23 - Inadempienze e penali

1. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (2 giorni), nella consegna dei prodotti rispetto ai tempi previsti dal Piano di lavoro, la Regione Lazio avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 1% del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.

2. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna o revisione del Piano di Lavoro rispetto ai tempi previsti dal Capitolato tecnico, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,5 % del corrispettivo annuo dell'appalto, IVA esclusa.

3. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella sostituzione e inserimento di una nuova risorsa rispetto alla richiesta dell'Amministrazione, la penale applicabile è pari allo 0,5 % del corrispettivo complessivo di aggiudicazione dell'appalto, IVA esclusa.

4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti dal contratto stesso richiamati. In tali casi, l'Amministrazione applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui le prestazioni iniziano ad essere rese in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui

ai precedenti commi sono contestati per iscritto al Fornitore e il Fornitore comunica per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque (5) giorni dalla contestazione.

6. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

7. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, anche sugli eventuali crediti del Fornitore, oltre che sulla garanzia fideiussoria dallo stesso prestata.

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

10. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del presente contratto, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

11. Gli inadempimenti contrattuali che determinino un importo massimo della penale superiore al 10% del valore complessivo del presente contratto comportano la risoluzione di diritto dello come da precedente articolo 18. In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere documentate e notificate dal Fornitore con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, alla Regione Lazio - Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale – PEC _____.

12. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dall'Amministrazione a causa dei ritardi non autorizzati.

Articolo 24 - Verifica di conformità

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 116, del d.lgs. n.

36/2023.

2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
4. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
5. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.

Articolo 25 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva di € _____, (€ _____), pari al _____% del corrispettivo netto contrattuale mediante _____.
2. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 117, co. 8, del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 26 - Recesso unilaterale

1. La Regione Lazio può recedere dal presente contratto in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, con le modalità e secondo la procedura prevista dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023.
2. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio al Fornitore di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della data di recesso.
3. In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare al Fornitore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e il Fornitore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione e, comunque, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora

presentato.

4. Al recesso si applica la disciplina degli articoli 1373 e 1671 del Codice Civile, in quanto compatibili.

Articolo 27 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della stessa.

3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce all'Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 28 - Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.

2. I dati di contatto del Responsabile del servizio sono: numero telefonico _____; indirizzo e-mail _____.

3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Quallsivoglia modifica al presente contratto richiede la forma scritta.
2. Eventuali omissioni o ritardi nella richiesta di adempimento del contratto da parte della Regione Lazio non costituiscono in nessun caso rinuncia implicita ai diritti spettanti alla stessa, che la medesima si riserva di esercitare nei limiti della prescrizione legale.

Articolo 30 - Norma di rinvio e riferimenti normativi

1. Per quanto non sia specificatamente contenuto nel Bando, nel Capitolato tecnico, nel Disciplinare di gara e nel presente contratto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 31 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del presente contratto il foro esclusivo competente è quello di Roma.

Articolo 32 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente contratto viene stipulato con firma digitale, nelle forme di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli e tasse di registrazione, ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione Lazio per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Articolo 33 - Accettazione espressa di clausole contrattuali

1. Il/la sottoscritto/a _____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: articolo 4 (Oggetto); articolo 5 (Svolgimento del servizio); articolo 6 (Importo); articolo 7 (Durata);

articolo 9 (Modalità di esecuzione del servizio e documenti di gestione); articolo 11 (Gruppo di lavoro); articolo 12 (Modalità di pagamento); articolo 13 (Tracciabilità dei flussi finanziari); articolo 14 (Responsabilità e obblighi del fornitore); articolo 15 (Conflitto d'interesse); articolo 16 (Varianti e modifiche in corso d'opera); articolo 17 (Proprietà dei prodotti); 18 (Risoluzione); articolo 19 (Trattamento dei dati personali); articolo 23 (Inadempienze e penali); articolo 25 (Garanzia definitiva); articolo 26 (Recesso unilaterale); articolo 27 (Brevetti industriali e diritti di autore); articolo 31 (Foro competente).

Roma, li _____

LA REGIONE LAZIO C.F.:

IL FORNITORE C.F.:

Il presente Contratto viene firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. _____ contrassegni telematici sostitutivi dell'importo di € 16,00 (sedici/00) ciascuno, sulla copia analogica della presente Convenzione, conservata agli atti.

Allegato: Nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali

Allegato allo Schema di contratto

Schema di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali

AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Allegato __ al contratto Reg. Cron. n. _____ del

TRA

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona del Direttore *pro tempore* della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale” autorizzato alla sottoscrizione del presente contratto, in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del gg/mese/aaaa, (di seguito anche il “Titolare” o “Regione Lazio”);

E

La _____ <indicare ragione e denominazione sociale della Società>, con sede in _____ n. _____ cap. _____ città _____ nella persona del Dott./Dott.ssa _____, nella sua qualità di _____ in virtù dei poteri conferiti con _____

(di seguito anche la “Società”, il “Responsabile” o il “Responsabile del trattamento”);

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “RGPD” o “Regolamento (UE) 2016/679”), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

- le Clausole Contrattuali Tipo (anche dette “SCC”) tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate a norma dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche “GDPR”) con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 che definisce le modalità con le quali il Responsabile del trattamento si impegna ad effettuare per conto del Titolare le operazioni di trattamento dei dati personali;
- l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al Responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub- responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

NOTA ESPLICATIVA: [aggiungere se ricorre la fattispecie]

- il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008, il quale prevede la designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);
- il provvedimento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche “AgID”), (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID), che ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale del Lazio, in qualità di Titolare del trattamento che svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei propri compiti istituzionalmente affidati, è tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento;
- le attività, erogate in esecuzione del Contratto <indicare riferimenti del contratto>, tra la Giunta Regionale del Lazio e <indicare ragione e denominazione sociale della Società>, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta regionale del Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;
- l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni,

compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce " Titolare del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

- l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce "Responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- l'articolo 28, punto 6 del RGPD prevede che "Fatto salvo un contratto individuale tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43";

- il presente contratto si basa sulle Clausole Contrattuali Tipo tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 sopra richiamata;

- ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

SEZIONE I

Clausola 1

Scopo e ambito di applicazione

- a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- b) il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
- d) gli allegati da I a VI costituiscono parte integrante delle clausole;
- e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;

- f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 2

Invariabilità delle clausole

- a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
- b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3

Interpretazione

- a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
- b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4

Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 5 (facoltativa)

Clausola di adesione successiva

- a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di Titolare del trattamento o di Responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I;
- b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un Titolare del trattamento o di un Responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I;
- c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

SEZIONE II

OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6

Descrizione del trattamento

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per

le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

Clausola 7

Obblighi delle parti

7.1 Istruzioni

- a) il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale, cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- b) il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del Titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

c)

7.2 Limitazione delle finalità

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del Titolare del trattamento.

7.3 Durata del trattamento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

7.4 Sicurezza del trattamento

- a) Il Responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III, per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza, che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;
- b) Il Responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale, soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il Responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5 Dati "sensibili" o "particolari"

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il Responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari. Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

7.6 Documentazione e rispetto

- a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
- b) il Responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
- c) il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento;
- d) il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;
- e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7 Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)

- a) il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (nel documento anche "sub- responsabili"), sulla base di un elenco concordato. Il Responsabile del trattamento informa per iscritto il Titolare del trattamento in merito all'aggiunta o alla sostituzione di sub-responsabili del trattamento nel suddetto elenco, con un anticipo di almeno 15 giorni, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione;
- b) qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento, si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
- d) il Responsabile del trattamento resta pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;

- e) il Responsabile del trattamento concorda con il sub-Responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il Responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- Responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8 Trasferimenti internazionali

- a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679;
- b) il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub Responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

Clausola 8

Assistenza al Titolare del trattamento

- a) il Responsabile del trattamento notifica prontamente al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare del trattamento;
- b) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempire agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il Responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del Titolare del trattamento;
- c) oltre all'obbligo di assistere il Titolare del trattamento in conformità della lettera b), il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento:
- a. l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 - b. l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare del trattamento per attenuare il rischio;
 - c. l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare del trattamento qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
 - d. gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;
- d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il

Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9

Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento stesso.

9.1 Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento, assiste il Titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il Titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del Titolare del trattamento e includere almeno:
 - 1) la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
 - 2) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - 3) le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.2 Violazione riguardante dati trattati dal Responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza.

La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il Responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al Titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

SEZIONE III DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10

Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;
- b) il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
 - a. il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso dal Titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
 - b. il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
 - c. il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;
- c) il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il Titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;
- d) dopo la risoluzione del contratto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al Titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

SEZIONE IV ULTERIORI DISPOSIZIONI

Clausola 11

Ulteriori Disposizioni

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti ulteriori disposizioni operative:

- a) i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali e per le finalità indicate nell'allegato II;
- b) il Responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dal contratto in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;
- c) il Responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;
- d) il Responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Responsabile dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;
- e) il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare;
- f) il Responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, di:
 - 1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
 - 2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno della società quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
 - 3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso;
- g) il Responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;
- h) il Responsabile si impegna ad attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il Responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo,

legalmente assunto, di riservatezza;

- i) il Responsabile si impegna ad attivare per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il Responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il Responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il Responsabile è tenuto a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Il Responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

- j) il Responsabile deve adottare le politiche interne e, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotta inoltre ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;
- k) il Responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;
- l) il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza

dell'evento.

Tale notifica, va effettuata tramite PEC da inviare agli indirizzi protocollo@pec.regione.lazio.it, dpo@pec.regione.lazio.it, databreach@pec.regione.lazio.it; la stessa deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-responsabili;

- m) il Responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
- fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;
- n) il Responsabile si impegna a adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;
- o) il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare e ai patti e alle condizioni previste nel RGPD e nel presente contratto;
- p) il Responsabile è tenuto a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il Responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;
- q) il Responsabile è tenuto ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti consentiti alle persone autorizzate e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;
- r) le persone autorizzate al trattamento sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;
- s) il Responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

Il Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento

ALLEGATO I

Elenco delle parti

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO - Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

Paolo Alfarone

Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale

TEL +39.06.51683915

email: programmazioneeconomica_parchi@regione.lazio.it

PEC: programmazioneeconomica_parchi@pec.regione.lazio.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO):

Responsabile della Protezione dei dati: Avv. Salvatore Coppola

dpo@pec.regione.lazio.it

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Ragione sociale:

Sede legale:

Tel.:

Mail:

PEC:

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO):

<Nome, qualifica e dati di contatto del referente>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I Rapporti tra le parti sono stati definiti con:

determinazione dirigenziale n. _____ del _____ avente ad oggetto “ _____ ”

ALLEGATO II

Descrizione del trattamento

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

- a) Dipendenti/Consulenti
 b) Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali) c) Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
 d) Soggetti che ricoprono cariche sociali e) Beneficiari o assistiti
 f) Pazienti g) Minori
 h) Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo) i) Altro

(Esempio:

- cittadini,
- disabili,
- referenti aziende clienti;
- rappresentanti legali aziende potenziali;
- personale dipendente delle aziende clienti;
- etc etc da individuare).

Categorie di dati personali trattati:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
 b) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
 c) Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) d) Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
 e) Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro...)
 f) Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza g) Dati di profilazione
 h) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
 i) Dati relativi all'ubicazione
 l) Dati che rivelano l'origine razziale o etnica m) Dati che rivelano le opinioni politiche
 n) Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche o) Dati che rivelano l'appartenenza sindacale p) Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
 q) Dati relativi alla salute
 r) Dati genetici
 s) Dati biometrici

[] t) Altro _____

[Esempio:

eliminare e/o aggiungere in base ai dati personali effettivamente trattati: Dati comuni:

- *caratteristiche individuali (ad es. peso, altezza ecc.),*
- *codice fiscale e altri codici identificativi (matricola lavoratore);*
- *indirizzo di residenza e/o domicilio,*
- *n. carta d'identità,*
- *indirizzo IP,*
- *codice IBAN,*
- *n. di targa,*
- *dati personali contenuti nel cedolino dello stipendio;*
- *dati reddituali e compensi percepiti;*
- *informazioni presenti nei curriculum vitae;*
- *Informazioni aventi natura "soggettiva" quali opinioni o valutazioni, anche espresse con codici o in termini numerici (valutazioni della prestazione/capacità lavorativa/l'affidabilità; notizie contenute nelle relazioni/consulenze/perizie; esito di test psicologici/disegni; informazioni contenute sotto forma di testo libero come un messaggio di posta elettronica; etc)]*

[] u) *Dati sensibili/particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, (esempio rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata, tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari):*

NOTA ESPLICATIVA: indicare la tipologia di dati particolari trattata:

(Esempio:

Dati sensibili/particolari:

- *origine razziale o etnica*
- *opinioni politiche*
- *convinzioni religiose o filosofiche*
- *appartenenza sindacale*
- *dati genetici*
- *dati biometrici (immagini registrate da un sistema di videosorveglianza);*
- *dati relativi alla salute: idoneità al lavoro (compreso informazioni di cui è vietata in ogni caso la pubblicazione a "erogazione ai sensi della legge 104/1992"; "soggetto portatore di handicap"; "anziano non autosufficiente"; "indici di autosufficienza nelle attività della vita quotidiana"; "contributo per ricovero in struttura sanitaria" o per "assistenza sanitaria")*
- *dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale;*

Con riferimento alle categorie particolari di dati (cd. sensibili), il Responsabile del trattamento si impegna ad adottare le prescrizioni contenute nel Provvedimento del Garante Privacy n. 146 del 5 giugno 2019 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2019) per il trattamento di:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

- categorie particolari di dati nei rapporti di lavoro, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 1/2016;
- categorie particolari di dati da parte degli organismi di tipo associativo, delle fondazioni, delle chiese e associazioni o comunità religiose, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 3/2016;
- categorie particolari di dati da parte degli investigatori privati, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 6/2016;
- dati genetici e i campioni biologici, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 8/2016;
- dati personali per scopi di ricerca scientifica, le Prescrizioni di cui all'aut. gen. n. 9/2016;
- nessuna delle Prescrizioni di cui sopra.

Il Responsabile deve essere in grado di dimostrare, laddove necessario, il rispetto delle succitate specifiche prescrizioni.

v) Dati giudiziari:

- informazioni relative a condanne penali e a reati, o a connesse misure di sicurezza.

Natura del trattamento:

Il trattamento è svolto in maniera:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare la/le opzione/i coerente/i:

- manuale
- informatizzata
- Altro

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento e relative basi giuridiche

I dati devono essere raccolti per le seguenti finalità determinate, esplicite e legittime, e quindi trattati secondo modalità compatibili con tale finalità (art. 5 par. 1 lett. b):

NOTA ESPLICATIVA: inserire le finalità del trattamento

Se il Responsabile del trattamento viola il Regolamento (UE) 2016/679, ovvero agisce in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare, determinando le finalità e i mezzi del trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 10, del GDPR è da considerarsi Titolare del trattamento in questione.

Durata del trattamento:

Il trattamento potrà essere svolto fino al termine del rapporto contrattuale definito negli atti sopra richiamati fatti salvi eventuali proroghe e rinnovi.

Al termine o alla cessazione di efficacia del contratto il Responsabile del trattamento deve restituire al Titolare tutti i dati personali trattati per suo conto e cancellare le eventuali copie esistenti in suo possesso (su qualsiasi supporto) secondo le istruzioni ricevute dal Titolare, certificando altresì a quest'ultimo di averlo fatto, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali trattati.

Il Titolare si riserva la facoltà di disporre tale verifica tramite un revisore, anche di terza parte, a condizione che non abbia una relazione competitiva con il Responsabile stesso.

È esplicitamente esclusa la pratica del “blocco da fornitore” (c.d. *Vendor lock-in*).
Finché i dati non sono restituiti e cancellati, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

NOTA ESPLICATIVA: In caso di trattamenti da parte di (sub-)Responsabile/i del trattamento, specificare di seguito gli elementi contenuti nel presente allegato II (categorie di interessati, categorie di dati, natura del trattamento, ecc.) riferiti ad ogni singolo sub-Responsabile.

ALLEGATO III

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti e dei dati

NOTA ESPLICATIVA: le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente e devono prevedere anche le specifiche misure da adottare al fine di fornire assistenza al Titolare del trattamento. Le misure si devono riferire alla specifica fattispecie. Eliminare le misure non pertinenti e non applicabili e eventualmente aggiungere misure non previste.

Si descrivono di seguito le misure di sicurezza tecniche e organizzative che il Responsabile del trattamento deve mettere in atto, (comprese le eventuali certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento pertinenti, ove presenti), per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

1) PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT

Il Responsabile del trattamento deve rispettare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (privacy by design) e protezione dei dati per impostazione predefinita (privacy by default) di cui all'art. 25 GDPR comunicando al Titolare le soluzioni individuate e adottate per rispettare tali principi (cfr. Considerando 78 GDPR).

In attuazione di tali principi, il Responsabile del trattamento, anche quando utilizza sistemi tecnologici realizzati da terzi, dovrà eseguire un'analisi dei rischi e accertarsi che le funzionalità corrispondano alle finalità del trattamento individuate che abbiano una specifica base giuridica.

2) ELENCO AGGIORNATO SUB-RESPONSABILI

Quando il primo Responsabile del trattamento è autorizzato a ricorrere a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, a prescindere dal carattere specifico o generale dell'autorizzazione preliminare scritta del Titolare del trattamento, il primo Responsabile deve tenere un elenco aggiornato degli altri (sub-)responsabili. Su richiesta del Titolare e/o e in caso di accertamenti anche da parte del Garante, il primo Responsabile del trattamento gli fornisce prontamente e non oltre 24 ore copia dell'elenco aggiornato.

3) ATTIVITA' DI REVISIONE, COMPRESSE LE ISPEZIONI

Su richiesta del Titolare del trattamento, a intervalli annuali o se vi sono indicazioni di inosservanza, il Responsabile del trattamento consentirà e contribuirà alle attività di revisione delle attività di

trattamento di cui alle presenti clausole. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento potrà tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento.

Il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso di almeno 72 ore.

4) TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE

È generalmente vietato il trasferimento di dati da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, ovvero a sub-responsabili del trattamento che non rientrano nell'ambito di applicazione territoriale del GDPR, compresi trasferimenti successivi. Il Responsabile del trattamento si assicura che anche il sub-Responsabile del trattamento non effettui trasferimenti di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale. Il Primo Responsabile, nella scelta di ulteriori fornitori, deve privilegiare, a parità di garanzie in materia di protezione dei dati personali, fornitori che sono situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di conservare i dati all'interno dell'Unione stessa.

In via del tutto residuale, il Primo Responsabile può ricorrere a responsabili situati in Paesi terzi, nel rispetto delle misure previste dal capo V del GDPR.

In presenza di una decisione di adeguatezza, il Primo Responsabile del trattamento è tenuto in ogni caso a chiedere specifica autorizzazione al Titolare, in considerazione degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali di cui al capo V del GDPR. Ad ogni modo, il trasferimento di dati extra UE può essere effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del GDPR.

5) AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Nel caso in cui il Responsabile effettua trattamenti, anche in parte, mediante strumenti elettronici, si impegna ad individuare e a designare gli Amministratori di Sistema ("AdS"), conformandosi altresì, nell'affidamento di tale incarico, a tutto quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009.

Le persone fisiche designate AdS considerate come tali sono le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.

Delle misure e degli accorgimenti prescritti con la designazione di Amministratore di Sistema il Responsabile del trattamento è tenuto a darne la prova; deve altresì conservare direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, tenendo costantemente aggiornato tale documento interno (come da Allegato V) e in caso di accertamenti anche da parte del Garante fornire prontamente e comunque entro 24 ore il medesimo documento al Titolare.

6) MISURE MINIME E MISURE AGID

Il Responsabile deve dotarsi delle misure minime di sicurezza per limitare il rischio di attacchi informatici.

Per il tramite degli Amministratori di Sistema designati, si impegna a garantire di default le modalità tecniche previste dall'Allegato B del Codice Privacy (Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza), seppur oggi abrogato.

Il Responsabile si impegna ad installare e mantenere aggiornate, sugli strumenti elettronici oggetto del contratto, tutte le misure e gli accorgimenti eventualmente prescritti dai Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), applicabili al servizio commissionato, nonché le ulteriori misure di sicurezza previste nel contratto di fornitura.

Nello specifico, il Responsabile si impegna al rispetto e alla dimostrazione di quanto previsto dall'AGID con:

le Linee guida - Sicurezza nel Procurement ICT (Pubblicato il 19/05/2020 - Aggiornato il 19/05/2020) Linee guida per lo sviluppo del software sicuro (Ultimo aggiornamento 06-05-2020), disponibile alla seguente url: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro> le «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». (17A03060) (G.U Serie Generale n.103 del 05-05-2017), disponibili anche alla seguente url: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>

7) MISURE ULTERIORI:

NOTA ESPLICATIVA: adattare alla singola fattispecie – eliminare le misure non pertinenti e non applicabili.

Il Responsabile del trattamento, ferma la dimostrazione della loro adozione, si impegna a mettere in atto e adottare le seguenti ulteriori e più specifiche misure tecniche e organizzative:

- a. mezzi che permettono di garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza costante dei sistemi e dei servizi di trattamento.
 - a.1 la capacità di assicurare la riservatezza dei dati trattati, facendo in modo che le password relative alle utenze dei soggetti autorizzati siano di lunghezza non inferiore a otto caratteri e siano sottoposte a un controllo automatico di qualità che impedisca l'uso di password "deboli" e che le medesime password siano modificate almeno al primo utilizzo;
 - a.2 la capacità di assicurare la riservatezza dei dati trattati, facendo in modo che l'autenticazione dei soggetti autorizzati avvenga tramite un processo di autenticazione multifattoriale (MFA);
 - a.3 la capacità di contrastare efficacemente attacchi informatici di tipo brute force sul sistema di autenticazione online, anche introducendo limitazioni al numero di tentativi infruttuosi di autenticazione;
 - a.4 crittografia dei dati che i dispositivi del fornitore/Responsabile (computer, portatili, tablet, ecc.) devono rispettare;
 - a.5 l'accesso alla rete locale dell'amministrazione da parte del fornitore/Responsabile deve essere configurato con le abilitazioni strettamente necessarie alla realizzazione di quanto contrattualizzato, vale a dire consentendo l'accesso esclusivamente alle risorse necessarie. L'accesso dall'esterno mediante VPN deve essere consentito, solo se strettamente necessario, utilizzando account VPN personali configurati e abilitati opportunamente. Gli accessi dovranno poter essere tracciati per eventuali successivi audit;
 - a.6 nelle forniture di sviluppo e manutenzione, l'utilizzo dei dati dell'amministrazione per la realizzazione di quanto contrattualizzato deve essere consentito esclusivamente su server/database di sviluppo nei quali sono stati importati i dati necessari per gli scopi del progetto. Tale misura consiste nel gestire l'accesso ai server e ai DB in modo da rispettare questa regola generale, tracciando le eventuali eccezioni che dovessero verificarsi.
- b. mezzi che permettono di ristabilire la disponibilità dei dati a carattere personale e l'accesso a questi

- nei tempi appropriati in caso di incidente fisico o tecnico;
- c. rilevare e detenere a norma di legge copia dei log di accesso all'applicativo e di sistema;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - e. nomina di un DPO, nei casi previsti dall'art. 37 GDPR ovvero per i soggetti privati obbligati alla sua designazione. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ritenesse tale nomina non obbligatoria, alla luce del principio di accountability è tenuto a dare la prova della mancanza dei criteri di nomina (cfr. Nuove FAQ sul Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in ambito privato, punto nn. 3 e 4);
 - f. poter dimostrare che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati, se non è istruito in tal senso dal Responsabile del trattamento e non abbia ricevuto idonea formazione;
 - g. una procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali (cd. "Data Breach");
 - h. sottoscrizione di polizze assicurative che tengano conto dei risarcimenti danni di cui all'art. 82 del GDPR con massimali adeguati;
 - i. una Valutazione del Rischio per la sicurezza dei dati che tenga in considerazione i rischi presentati dal trattamento come la distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la rivelazione o l'accesso non autorizzati (cfr. considerando 83 GDPR).
 - j. Sulle reti messe a disposizione dal fornitore devono essere presenti di dispositivi di sicurezza perimetrale con funzioni di sicurezza (ad esempio Firewall e sistemi di Network Detection ed Event & Log Monitoring, SIEM, ecc.) necessari a rilevare e contenere eventuali incidenti di sicurezza ICT e in grado di gestire gli IoC (Indicator of Compromise);
 - k. Il fornitore deve usare protocolli cifrati e meccanismi di autenticazione nell'ambito dei servizi erogati;
 - l. Qualora il fornitore subisca un attacco, in conseguenza del quale vengano compromessi sistemi del committente da lui gestiti, deve farsi carico delle bonifiche del caso, e riportare i sistemi in uno stato di assenza di vulnerabilità.
 - m. Il fornitore si impegna a trattare, trasferire e conservare le eventuali repliche dei dati oggetto di fornitura, ove autorizzate dalle amministrazioni, sempre all'interno del territorio dell'UE.

7.1) Verificare la documentazione finale di progetto

Alla fine di ogni singolo progetto, il Titolare verifica che il fornitore/Responsabile rilasci la seguente documentazione:

- documentazione finale e completa del progetto;
 - manuale di installazione/configurazione;
 - report degli Assessment di Sicurezza eseguiti con indicazione delle vulnerabilità riscontrate e le azioni di risoluzione/mitigazione apportate;
 - "libretto di manutenzione" del prodotto (software o hardware), con l'indicazione delle attività da eseguire per mantenere un adeguato livello di sicurezza del prodotto realizzato o acquistato.
- In particolare, nel libretto di manutenzione deve essere indicato:
- produttore e versione dei prodotti software utilizzati (ad esempio web server, application server, CMS, DBMS), librerie, firmware;
 - indicazioni per il reperimento dei Bollettini di Sicurezza dei singoli produttori di hardware/software;
 - indicazioni sul processo di installazione degli aggiornamenti sicurezza;
 - documento di EoL (documento che contiene indicazione dei prodotti utilizzati e relativo fine vita/rilascio aggiornamenti sicurezza).

7.2) Distruzione del contenuto logico (wiping) dei dispositivi che vengono sostituiti

Nelle acquisizioni di attività di conduzione CED o di gestione di parchi di PC (fleet management), occorre verificare che l'hardware dismesso venga cancellato e distrutto in modo sicuro, evitando rischi che dati critici possano restare erroneamente memorizzati sull'hardware dismesso stesso.

Nei rapporti contrattuali col Responsabile va definito un processo di verifica strutturato che deve almeno prevedere:

- la consegna di un verbale di avvenuta distruzione da parte del fornitore;
- nel caso di sistemi critici, la programmazione di una azione ispettiva o di altri sistemi di monitoraggio o controllo.

7.3) Manutenzione - aggiornamento dei prodotti:

È fatto obbligo agli amministratori di sistema di eseguire gli aggiornamenti ogni qualvolta sui siti dei produttori vengono rilasciati patch e correzioni per problemi di vulnerabilità.

7.4) Vulnerability Assessment

Il Fornitore/Responsabile deve eseguire, su beni e servizi classificati critici ed esposti sul web, un Vulnerability Assessment a cadenza almeno annuale, e ogniqualvolta si apportano modifiche alla configurazione software/hardware.

7.5) Altre misure tecniche e organizzative:

NOTA ESPLICATIVA: eliminare quelle non pertinenti e aggiungere quelle mancanti:

- misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali;
- misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- misure di identificazione e autorizzazione dell'utente;
- misure di protezione dei dati durante la trasmissione;
- misure di protezione dei dati durante la conservazione;
- misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati;
- misure per garantire la registrazione degli eventi;
- misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita;
- misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica;
- misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti;
- misure per garantire la minimizzazione dei dati;
- misure per garantire la qualità dei dati;
- misure per garantire la conservazione limitata dei dati;
- misure per garantire la Responsabilità;
- misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione.

8) PERSONALE AUTORIZZATO:

Il Responsabile del trattamento si impegna a produrre e aggiornare in caso di modifiche l'elenco degli operatori autorizzati singolarmente e opportunamente formati in materia di privacy (ivi inclusi gli opportuni aggiornamenti normativi), impartendo per iscritto specifiche istruzioni per trattare i dati degli utenti, nell'ambito della propria attività e con i limiti di legge, curando, in particolare, il profilo della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. Inoltre, il Responsabile s'impegna a stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli autorizzati al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente misure organizzative adeguate al rischio per diritti e libertà delle persone fisiche. Inoltre, deve garantire che le persone autorizzate siano state istruite sulla procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e sulla gestione delle violazioni di dati personali. Il Titolare può richiedere una prova documentata, al fine di verificare tali adempimenti.

9) REGISTRO DEL TRATTAMENTO:

Il Responsabile del trattamento, anche laddove non rientri nelle casistiche definite dall'art. 30, parr. 2 e 5, del GDPR, tiene per iscritto un Registro delle attività relative ai trattamenti svolti per conto del Titolare.

10) ASSISTENZA AL TITOLARE:

In generale, il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi a cui è vincolato quest'ultimo e a rispondere prontamente e comunque non oltre 72 ore dalle richieste di informazioni del Titolare del trattamento.

Il Responsabile comunicherà ogni informazione utile al fine di assistere il Titolare nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti. Qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti, informa senza indugio e comunque non oltre 72 ore il Titolare affinché possa garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati.

Nel caso in cui riceva richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, il Responsabile notifica prontamente e comunque non oltre 72 ore al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato in quanto non è autorizzato a rispondere egli stesso alla richiesta.

Inoltre, il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi imposti a quest'ultimo ai sensi dell'articolo 32 del GDPR, fornendogli, tra l'altro, le informazioni riguardanti le misure tecniche e organizzative da questi adottate in conformità all'articolo 32 medesimo, unitamente a tutte le altre informazioni necessarie al Titolare del trattamento per conformarsi agli obblighi a lui imposti per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il Responsabile si impegna a predisporre, condividere e aggiornare periodicamente la valutazione del rischio per la sicurezza dei dati e la valutazione di impatto sulla protezione dei dati e, comunque, a redigere uno o più atti di documentazione delle scelte, dando atto della conformità alla normativa sulla protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati e alla circolazione dei dati., ovvero indicando che il trattamento presenterebbe un rischio elevato.

Laddove la valutazione di impatto sulla protezione dei dati presentasse un rischio elevato, anche in fase di consultazione con la/le autorità di controllo competenti, il Responsabile assisterà il Titolare del trattamento per adottare le misure adeguate per attenuare il rischio.

Il Responsabile si impegna ad adibire apposito ufficio/referente, segnalando un punto di contatto diretto al Titolare del trattamento, alle incombenze relative alla notificazione e comunicazioni

previste dal GDPR.

11) COMUNICAZIONE E REGISTRO DI INCIDENTI DI SICUREZZA E DI VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI

In caso di incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali (cd. Data Breach), senza indugio il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi, ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR.

Nel caso di incidente di sicurezza e/o di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà comunicazione al Titolare senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre 24 ore dopo esserne venuto a conoscenza. La comunicazione iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento e le altre informazioni sono fornite non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Il Responsabile documenta qualsiasi incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.

Il Responsabile deve mantenere un Registro degli incidenti di sicurezza, anche qualora non vi siano delle violazioni dei dati personali, per coadiuvare il Titolare nel suo obbligo relativo al paragrafo 5 dell'art. 33 del GDPR.

A seguito del verificarsi di detti incidenti il Titolare può:

- effettuare le succitate attività di revisione, comprese le ispezioni;
- prescrivere l'adozione di misure di sicurezza aggiornate e/o ulteriori anche rispetto a quelle previste dal presente accordo;
- attivare azioni di rivalsa nei confronti del Responsabile;
- applicare le penali contrattuali;
- risolvere il contratto (cfr. la succitata Clausola 10).

Il Responsabile deve adottare procedure tecniche e organizzative volte alla gestione di eventuali incidenti di sicurezza e di violazioni di dati personali; deve disporre altresì di una struttura per la prevenzione e gestione degli incidenti informatici e delle violazioni di dati personali con il compito d'interfacciarsi con le analoghe strutture del Titolare.

12) LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GARANTE PRIVACY:

NOTA ESPLICATIVA: eliminare i provvedimenti non pertinenti e aggiungere quelli applicabili alla fattispecie ove esistenti:

Il Responsabile del trattamento s'impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste da Linee Guida e provvedimenti adottati dalle Autorità europee in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento a quelli adottati dal Garante Privacy italiano quali:

- Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 ((Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2015);
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali - 13 ottobre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Semplificazione delle misure di sicurezza contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato B) al Codice in materia di protezione dei dati personali - 27 novembre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Posta elettronica e internet – 1° marzo 2007;

- Altro

In materia di protezione di dati personali il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare e mettere in atto:

- Linee guida in materia di conservazione delle password (ACN & GPDP, Provvedimento n. 594 del 7 dicembre 2023)
- Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021
- Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010;
- Adempimenti semplificati per il customer care (inbound) - 15 novembre 2007
- RFID Etichette intelligenti: prescrizioni - 9 marzo 2005;
- Provvedimento generale prescrittivo in tema di biometria - 12 novembre 2014;
- Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro - 4 ottobre 2011;
- Sistemi di videosorveglianza per il controllo della procedura di raccolta del campione urinario a fini certificatori o di cura della salute 15 maggio 2013;
- Trattamento di dati personali per profilazione on line - 19 marzo 2015;
- Provvedimento generale in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dei servizi di mobile remote payment – 22 maggio 2014 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2014)
- Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati – 15 maggio 2014;
- Dossier sanitario - 4 giugno 2015
- Svolgimento di indagini di customer satisfaction in ambito sanitario - 5 maggio 2011;
- Le norme del Codice Privacy non in contrasto con il Regolamento Europeo e non oggetto di abrogazione/modifica
- per i trattamenti di dati sensibili svolti dai soggetti pubblici (quelli di cui all'art. 6.1.c) ed e) del GDPR), in considerazione dell'art. 6.2 del GDPR saranno valutate le misure di sicurezza attualmente previste attraverso le disposizioni di legge volta per volta applicabili nel rispetto degli specifici regolamenti attuativi (ex artt. 20 e 22 del Codice), ove questi ultimi contengano disposizioni in materia di sicurezza dei trattamenti.
- Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione);
- Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da associazioni:
(Esempio:
 - *Center for Internet Security;*
 - *Critical Security Controls for Effective Cyber Defense;*
 - *CIS Benchmarks;*
 - *Altro)*

Altro

13) CERTIFICAZIONI PERTINENTI:

Per attestare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate (cfr. art. 28.5 del GDPR), il Responsabile del trattamento aderisce a specifici codici di condotta o a schemi di certificazione come di seguito:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare le certificazioni possedute ed eliminare quelle non pertinenti.

a) visto l'art. 43.1.b) del GDPR, che prevede una certificazione accreditata ISO 17065, il Responsabile del trattamento ha ottenuto il rilascio delle seguenti certificazioni:

ISDP©10003 (ITA);

Carpa (LU);

Europrivacy (LU);

Europrice (D);

altra certificazione accreditata ISO 17065 in materia di protezione dei dati personali;

b) visto l'art. 32 (nonché l'art. 25) del GDPR, anche se la norma di accreditamento ISO 17021-1 non è da considerarsi valida ai fini del GDPR, pur tuttavia molti argomenti trattati hanno riscontro in specifici requisiti di legge europei e nazionali, il Responsabile del trattamento possiede le seguenti certificazioni:

ISO/IEC 27001; ISO/IEC 22301;

ISO/IEC 20000-1; ISO/IEC 27701;

ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, integrate, come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;

altra certificazione accreditata (e/o integrata) come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;

altra certificazione accreditata in materia di privacy e gestione della sicurezza delle informazioni;

c) il Responsabile del trattamento ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

ISO 9001;

ISO 13485;

altra certificazione accreditata in materia di gestione della qualità;

ALTRO _____.

d) visto l'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, "Garanzie per la partecipazione alla procedura", ai fini del presente affidamento il Responsabile del trattamento ha ottenuto tra le norme di certificazione ivi previste le seguenti:

ALTRO _____.

14) INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO E CONSENSO DELL'INTERESSATO:

Nel caso in cui il/i trattamenti oggetto del presente contratto si basino sul consenso l'informativa redatta dal Titolare del trattamento deve essere:

- Consegnata a mano all'interessato;
- Pubblicata online sul sito XXXX;
- Non applicabile;
- Consegnata dal Titolare stesso;
- Altro (specificare nello spazio sottostante).

Gestione del consenso.

Quando il trattamento si fonda sulla base giuridica del consenso "libero" dell'interessato viene fornita dal Titolare specifica informativa e viene richiesto apposito consenso in mancanza del quale non si procederà al relativo trattamento.

Il consenso va raccolto e registrato tramite:

- Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto, reso e raccolto a cura del Titolare del trattamento;
- Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto a cura del Titolare e reso/raccolto da XXXX che dovrà consegnare la modulistica firmata al Titolare del trattamento;
- Raccolta e registrazione del consenso tramite sistema informatico XXXX;
- Altro;
- Non applicabile.

ALLEGATO IV**Elenco dei sub-responsabili del trattamento e/o terzi autorizzati al trattamento**

Il Responsabile del Trattamenti si avvale dei seguenti sub-Responsabili del trattamento:

Sub Responsabile del trattamento (Nome, ragione sociale, sede legale)	Descrizione del trattamento (compresa la delimitazione delle responsabilità, qualora siano	Attività svolte per conto del primo Responsabile	Dati di contatto del referente
	autorizzati più sub-Responsabili)		

ALLEGATO V
Disciplina dei servizi di Amministratore di Sistema

NOTA ESPLICATIVA: da utilizzare quando le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema

Quando le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema le persone fisiche designate AdS sono individuate in base ai criteri forniti nel provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, che considera come tali le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.

Il Responsabile del trattamento tiene un registro aggiornato di tutti gli Amministratori di Sistema (AdS) nonché di quegli Amministratori di Sistema la cui attività riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L) nominati al momento della sottoscrizione del presente contratto. Ciò anche al fine di consentire al Titolare di rendere nota o conoscibile l'identità degli AdS/L in relazione ai diversi servizi informatici cui questi sono preposti.

Il Responsabile tiene costantemente aggiornato il registro nella forma di seguito indicata e informa per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Amministratori di Sistema.

Col. 1	Col. 2	Col. 3	Col. 4	Col. 5	Col. 6	
					SI	NO
Cognome e Nome della persona fisica designata AdS	Società e Organizzazione di appartenenza	Ubicazione di lavoro dell'Ads	Funzioni attribuite all'AdS: ambito di operatività per settori o per aree operative (<i>job description</i>)	Banca dati gestita e trattamenti consentiti	La persona in questione tratta informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L)?	

Legenda:

Colonna 1: Cognome e Nome: cognome e nome della persona fisica che è stata designata, per iscritto, Amministratore di Sistema

Colonna 2: Organizzazione di appartenenza: indica la ragione sociale della Società di appartenenza dell'AdS e gli estremi identificativi dell'unità organizzativa nella quale l'AdS opera.

Colonna 3: Ubicazione: indica l'ubicazione di lavoro nella quale l'AdS svolge normalmente la sua attività

Colonna 4: Funzioni attribuite: descrive l'elenco dei servizi informatici assegnati alla persona, l'ambito di operatività per settori o per aree operativa. Vale a dire la *job description* dell'AdS.

Colonna 5: Banca dati gestita e trattamenti consentiti: indica le banche dati a cui l'AdS è autorizzato ad accedere e il tipo di operazioni consentite sui dati ivi contenuti. Vale a dire il "profilo di autorizzazione" dell'AdS.

Colonna 6: Trattamento di informazioni dei lavoratori (AdS/L): la colonna "SI" indica quegli AdS la cui attività, in relazione ai diversi servizi informatici cui sono preposti, riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (per brevità: "AdS/L"). Il dato viene fornito in adempimento a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante che pone a carico dei Titolari del trattamento l'obbligo di rendere nota, nell'ambito della propria organizzazione, l'identità degli AdS/L al fine di richiamare l'attenzione sulla rilevanza e la criticità insite nello svolgimento della loro mansione.

Il Responsabile del trattamento, si impegna più specificamente a:

- 1) individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- 2) assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a. divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - b. utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
 - c. disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- 3) associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
- 4) utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
- 5) cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
- 6) le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
- 7) conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
- 8) registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
- 9) assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- 10) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- 11) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- 12) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso

uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;

13) adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;

14) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;

15) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;

16) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:

- a) il nome e cognome;
- b) la user id assegnata agli Amministratori;
- c) il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
- d) i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;

17) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione Lazio, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;

18) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;

19) durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

ALLEGATO VI

Privacy by design e by default

Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (privacy by design e by default)

Nel trattare i dati per conto del Titolare, o nel fornire al Titolare soluzioni di trattamento, il Responsabile deve rispettare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (privacy by design) e protezione dei dati per impostazione predefinita (privacy by default) di cui all'art. 25 GDPR comunicando al Titolare le soluzioni individuate e adottate per rispettare tali principi (cfr.

Considerando 78 GDPR).

Al riguardo il Titolare fornisce al Responsabile del trattamento le seguenti istruzioni:

1. la protezione dei dati deve essere presa in considerazione sin dalle fasi iniziali della pianificazione di un trattamento e ancor prima di definirne i mezzi;
2. se il Responsabile del trattamento è coadiuvato da un Responsabile della protezione dei dati (RPD), questo deve essere coinvolto per integrare la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita nelle procedure di acquisizione e sviluppo, nonché lungo l'intero ciclo di vita del trattamento;
3. il Responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare che la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita è parte integrante del ciclo di vita dello sviluppo delle soluzioni adottate per il trattamento;
4. il Responsabile del trattamento deve tenere conto degli obblighi di fornire una tutela specifica ai minori e ad altri interessati vulnerabili, nel rispetto della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita;
5. il Responsabile del trattamento deve agevolare l'attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita al fine di supportare il Titolare nell'adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 25 del RGPD;
6. il Responsabile del trattamento deve svolgere un ruolo attivo nel garantire che siano soddisfatti i criteri relativi allo «stato dell'arte» e notificare ai titolari del trattamento qualunque modifica a tale «stato dell'arte» che possa compromettere l'efficacia delle misure adottate; il Responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare in che modo i propri mezzi (hardware, software, servizi o sistemi) permettano al Titolare di soddisfare i requisiti in materia di responsabilizzazione in conformità della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, per esempio utilizzando indicatori chiave di prestazione (KPI) per dimostrare l'efficacia delle misure e delle garanzie nell'attuazione dei principi e dei diritti;
7. il Responsabile del trattamento deve consentire al Titolare del trattamento di essere corretto e trasparente nei confronti degli interessati per quanto concerne la valutazione e dimostrazione dell'effettiva attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, analogamente a quanto si verifica nella dimostrazione della loro conformità con il RGPD in base al principio di responsabilizzazione;
8. le tecnologie di rafforzamento della protezione dei dati (PET, privacyenhancing technologies) che hanno raggiunto lo stato dell'arte possono essere utilizzate fra le misure da adottare in conformità dei requisiti della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, se del caso, secondo un approccio basato sul rischio. Si ricorda che di per sé, le PET non coprono necessariamente gli obblighi di cui all'articolo 25 del RGPD;
9. il Responsabile del trattamento deve tenere conto che i sistemi preesistenti sono soggetti agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita ai quali soggiacciono i sistemi nuovi, cosicché, ove non siano già conformi ai principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e non sia possibile effettuare modifiche per adempiere ai relativi obblighi, i sistemi preesistenti non sono conformi agli obblighi del RGPD e non possono essere utilizzati per trattare dati personali;
10. il Responsabile del trattamento deve trattare solo i dati personali che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per la finalità. La minimizzazione dei dati realizza e rende operativo

il principio di necessità. Nel proseguire il trattamento, il Responsabile deve valutare periodicamente se i dati personali trattati siano ancora adeguati, pertinenti e necessari o se occorra cancellarli o renderli anonimi.

11. la minimizzazione può anche riferirsi al grado di identificazione. Se la finalità del trattamento non richiede che i set di dati definitivi si riferiscano a una persona fisica identificata o identificabile (come nelle statistiche), ma lo richiede il trattamento iniziale (ad es. prima dell'aggregazione dei dati), il Responsabile cancella o rende anonimi i dati personali non appena non sia più necessaria l'identificazione. Se l'identificazione continua a essere necessaria per le altre attività di trattamento, i dati personali dovrebbero essere pseudonimizzati al fine di ridurre i rischi per i diritti degli interessati.

Copia

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla gara per l'affidamento del servizio “**Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”** - CUP: F81C26000060002.

TRA

la Regione Lazio, Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio naturale*” (di seguito, “Amministrazione”), Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 ROMA, Italia,

E

l'Impresa (di seguito denominata Ditta appaltatrice), sede legale in, via, P..... codice fiscale/P.IVA, rappresentata da in qualità di

Visti:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) valido per il triennio 2026-2028, emanato dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni, approvato dal Consiglio dell’Autorità con la Delibera 28 gennaio 2026, n. 19;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Regione Lazio, ora integrato nella sezione anticorruzione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2026-2028, adottato con la deliberazione di Giunta regionale del 29 gennaio 2026, n. 24;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Con questo Patto d’Integrità (*d’ora innanzi per brevità anche semplicemente PI*) la Regione Lazio e la ditta appaltatrice della gara “**Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”**”, CUP: F81C26000060002, si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di: *lealtà, trasparenza e correttezza*.

Fermi restando gli anzidetti principi il PI definisce:

(*PARTE PRIMA*) le regole e gli obblighi a carico degli operatori economici partecipanti alle gare nonché dei subappaltatori/cottimisti/fornitori

(*PARTE SECONDA*) le regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto del Responsabile del Servizio/Procedimento oggetto della presente procedura - svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura di cui sopra.

In calce al PI sono riportati:

- *allegato 1) conoscenza e accettazione del Patto di integrità: il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa).* In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i *raggruppati* operatori economici
- *allegato 2) dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi: il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa).* In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i *raggruppati* operatori economici.

La mancata presentazione delle due dichiarazioni sostitutive di atto notorio, allegati 1) e 2) al PI, comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

A procedura di gara conclusa, il PI è allegato al contratto di appalto.

PARTE I

OPERATORI ECONOMICI

Art. 1 – Ambito di Applicazione

Questo Patto di Integrità (P.I) regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento della procedura di appalto di cui in epigrafe. Il PI interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono i contratti affidati anche in veste di subappaltatore/cottimista.

Il PI costituisce parte integrante della *lex speciale* di gara, inoltre, parte integrante del contratto di appalto e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione alle relative gare.

Art. 2 – Doveri di Correttezza, legalità e lealtà

Ogni operatore economico agisce nel rispetto dei principi di *buona fede* nei confronti della Stazione Appaltante

Art. 3 – Concorrenza

In particolare, gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:

- qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della gara, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
- qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale.

Art. 4 – Collegamenti

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di appalto, non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'Art. 2359 del Codice Civile, né si avvalgono dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

Art. 5 – Rapporti con gli Uffici della Stazione appaltante

Nel partecipare alla procedura di gara e nella successiva fase della stipula del contratto d'appalto del servizio di cui in premessa e nella successiva esecuzione del contratto medesimo, la ditta concorrente si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche.

Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Art. 6 – Dovere di segnalazione

Gli operatori economici concorrenti segnaleranno al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al competente Responsabile del Servizio/Procedimento della Stazione appaltante:

- a) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara stessa e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato;
- b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti e di ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti.

Tali obblighi non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 7 – Mancata accettazione del PI in fase di gara

La mancata accettazione del presente PI e la mancata allegazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportata nella *PARTE TERZA*, all'offerta da presentare in sede di gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima e le dovute segnalazioni alle competenti Autorità.

Art. 8 – Violazioni del P. I. dopo l'aggiudicazione e dopo la firma del contratto

L'accertamento di violazioni alle norme della presente PI, da parte dell'affidatario, dopo l'aggiudicazione, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato alla Stazione appaltante per effetto dell'inadempimento.

Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa.

Art 9 - Obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario del contratto di appalto si obbliga:

- 1) ad inserire nei contratti di subfornitura/cottimo la clausola in base alla quale il subcontraente/cottimista dichiara di conoscere ed accettare il PI;
- 2) a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante, i pagamenti eseguiti che abbiano un collegamento diretto con l'appalto (pagamenti funzionali all'esecuzione dell'appalto).

PARTE II**DIPENDENTI /COLLABORATORI DIRETTI E INDIRETTI****Art. 10 – Ambito di applicazione**

Questo PI regola i comportamenti che debbono essere tenuti dalla ditta aggiudicataria della procedura di gara in epigrafe e nella successiva fase di esecuzione del contratto.

Il presente Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione della ditta appaltatrice, ai fini della partecipazione alla gara.

Il PI interessa tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano la presente procedura di gara e la conseguente stipula del contratto d'appalto, nel seguito denominato "*dipendente*".

Art. 11 – Obbligo di imparzialità

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare ad appalti o a trattative per contratti di lavori, forniture e servizi.

Pertanto, il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti rispetto agli altri, come deve evitare qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti di lavori, forniture e servizi.

Art. 12 — Obbligo di riservatezza

Il dipendente, nel corso della gara d'appalto e delle trattative per la stipulazione del contratto oggetto della presente procedura di gara, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento.

Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente all'attività negoziale ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione o affidamento.

Art. 13 – Indipendenza

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con la Stazione appaltante e nella gestione di gare e di trattative contrattuali.

Invero allorquando lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla gara in epigrafe e stipulare il

relativo contratto d'appalto, deve darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento della Stazione Appaltante, astenendosi comunque da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa.

Il presente Patto resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, conclusa con la certificazione di regolare esecuzione del servizio. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Copia

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO DA RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
PARTECIPANTI ALLE GARE**

**ALLEGATO 1
Conoscenza e accettazione del Patto di integrità**

Il Sottoscritto, nato a, residente in
prov. Via/P.zza, in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore eco-
nomico, con sede in, prov. Via/P.zza
.....CF.....partecipante alla procedura ad evidenza pubblica "**Gara euro-
pea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del
servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" - CUP:
F81C26000060002.**

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA
DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI,
NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 80, DEL
D.LGS. N. 50/2016

dichiara di **conoscere** e di **accettare** il contenuto del Patto di Integrità.

Allega copia fotostatica di documento di identità

Lì.....

Firma

ALLEGATO 2
Contrasto dei fenomeni corruttivi

Il Sottoscritto, nato a, residente in prov. Via/P.zza, in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico, con sede in, prov. Via/P.zzaCF.....partecipante alla procedura ad evidenza pubblica **Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)" - CUP: F81C26000060002.**

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AGLI ARTT. 94 E 95 DEL D.LGS. N. 36/2023

Dichiara

- 1) di essere edotto sull'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- 2) di ben conoscere il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2014 fra Ministero degli Interni e ANAC e pertanto di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Relativamente al punto 2 che precede dichiara altresì:

- di essere consapevole che l'adempimento di cui trattasi ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
- di essere consapevole che la Stazione Appaltante è obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
- di essere consapevole che la potestà risolutoria di cui sopra da parte della Stazione Appaltante è subordinata alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione; la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria.

Allega copia fotostatica di documento di identità

Lì.....

Firma

DICHIARAZIONE AVVALIMENTO

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, lotto unico, per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)"

CUP: F81C26000060002

Il sottoscritto:

nato il:

a:

Prov.:

in qualità di: [indicare la carica sociale]

dell'impresa AUSILIARIA

con sede in

Telefono:

fax:

cell:

Codice fiscale

Partita IVA:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

- i. **il possesso dei requisiti generali ed assenze di cause di esclusione di cui al D.lgs. 36/2023;**
- ii. **il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento [indicare con precisione i requisiti oggetto di avvalimento]:**
 - _____
 - _____
 - _____
- iii. **di obbligarsi verso l'operatore economico e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui l'operatore economico è carente;**
- iv. **di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né associata o consorziata, né in qualità di ausiliaria di altro soggetto concorrente;**

N.B.:

- ***barrare le dichiarazioni sopraindicate che non interessano;***
- ***la dichiarazione ed i relativi allegati dovranno essere dapprima compilati e successivamente firmati digitalmente;***

Documento sottoscritto digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Copia



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Allegato 3

Gara europea a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, unico lotto, per l'affidamento del servizio di *“Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”*

CUP: F81C26000060002

LOTTO UNICO

CAPITOLATO TECNICO

Copia

Sommario

Premessa	2
Contesto in cui è inserito il servizio.....	2
Piano Sviluppo e Coesione	3
Accordo per la Coesione	6
Strategia Nazionale per le Aree Interne e Isole Minori	9
ARTICOLO 1 –NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10
ARTICOLO 2 - OGGETTO	11
ARTICOLO 3 – DURATA DELL’APPALTO ED EVENTUALI OPZIONI.....	11
ARTICOLO 4–SERVIZI A SUPPORTO DELL’AMMINISTRAZIONE	12
ARTICOLO 5–GRUPPO DI LAVORO.....	14
ARTICOLO 6 –DOTAZIONE DI STRUMENTAZIONI IDONEE	18
ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO	18
ARTICOLO 8– IMPEGNI DEL COMMITTENTE	19
ARTICOLO 9 – AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	19
ARTICOLO 10 – OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ	20
ARTICOLO 11 – SPESE CONTRATTUALI.....	20
ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE.....	20

Premessa

Il presente documento costituisce il Capitolato tecnico della procedura volta alla acquisizione del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)” a supporto della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale” della Regione Lazio e individua le modalità di svolgimento nonché le caratteristiche minime che l’Aggiudicatario deve rispettare nel corso dell’espletamento del servizio *de quo*.

Contesto in cui è inserito il servizio

Il servizio di assistenza tecnica in acquisizione consiste nel supporto alle strutture regionali coinvolte nella programmazione, coordinamento, monitoraggio, attuazione e rendicontazione della spesa attualmente attive su tre programmi:

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- Piano Sviluppo e Coesione della regione Lazio (Dell'Accordo per la Coesione e della SNAI,), cofinanziato con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il ciclo 2014-2020;
- Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Accordo), cofinanziato con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il ciclo 2021-2027;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne (quattro accordi di programma quadro già attivi, tre in fase di attivazione), con alcuni interventi finanziati nell'ambito dei programmi FSC.

È prevista l'attivazione di un nuovo ciclo di programmazione FSC per il periodo 2028-2034. Ciascuno dei programmi è governato attraverso un sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) che prevede le seguenti figure:

- Autorità Responsabile (nell'Accordo, Responsabile Unico per l'attuazione) – AR/RU;
- Autorità di Certificazione - AC;
- Responsabile di Linea di Intervento - RLI
- Responsabile di Progetto - RPG
- Responsabile del Controllo di I livello UC.

L'AR/RU e l'AC sono state individuate in tutti i programmi; le funzioni sono ricoperte dal direttore regionale competente per la programmazione economica. Due aree regionali della stessa direzione supportano il Direttore nelle attività di coordinamento e monitoraggio e di certificazione della spesa.

RLI, RPG e UC sono distribuiti nelle direzioni regionali in ragione della competenza. Nell'Accordo, UC è unico. Alle operazioni SNAI non cofinanziate con FSC si applicano procedure semplificate.

I programmi non prevedono audit e le richieste di rimborso delle risorse allo Stato sono basate sull'avanzamento della spesa e non sulla sua certificazione.

Di seguito alcune sintetiche informazioni sui programmi.

Piano Sviluppo e Coesione

Il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Lazio è lo strumento di programmazione unitaria delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 20142020, istituito a seguito della riforma introdotta dal DL n. 34/2019 (Decreto Rilancio).

Con Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021, sono state approvate le disposizioni quadro che disciplinano le modalità di definizione, gestione e monitoraggio dei Piani di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui all'art.44 del Decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019; la Delibera CIPESS n. 29, pure del 29 aprile 2021, ha approvato il Dell'Accordo per la Coesione e della SNAI, con una dotazione complessiva di fondi FSC pari a € 1.278,99 milioni.

La Delibera CIPESS n.29/2021 articola il programma nelle seguenti sezioni:

- Sezione ordinaria di un valore complessivo di € 632,81 milioni, composta da risorse dell'Intesa istituzionale di programma Lazio, risorse del Patto per lo Sviluppo del Lazio e una quota destinata alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- Sezione speciale 1, per un ammontare complessivo di € 156,28 milioni di Risorse FSC assegnate con delibera CIPE n.38/2020 ai sensi del DL n. 34/2020, per fronteggiare gli effetti socioeconomici della pandemia da COVID19;
- Sezione speciale 2 – Copertura interventi ex fondi UE utilizzati per la copertura delle spese emergenziali Covid del Valore complessivo di € 489,90 milioni, di cui:
 - € 273,29 mln da interventi ex POR FESR 20142020;
 - € 216,61 mln da interventi ex POR FSE 20142020.

L'inserimento degli interventi dei PR nella Sezione speciale 2 ha consentito di assicurare la continuità finanziaria di progetti UE non conclusi entro il termine del ciclo 20142020.

Gli interventi finanziati nella Sezione ordinaria sono soggetti all'obbligo di assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (in breve OGV) entro il 31/12/2022 (originariamente prevista entro il 31/12/2021); per gli interventi delle Sezioni speciali il termine è fissato al 31/12/2025. Non sono stati fissati termini né per la conclusione degli interventi né per la loro rendicontazione.

Le delibere CIPESS n.2/2021 e n.29/2021 sono state recepite dall'Amministrazione regionale rispettivamente con DGR n.603 del 28/9/2021 che ha nominato, tra l'altro, l'Autorità responsabile (AR), l'Autorità di Certificazione (AC) e il Comitato di Sorveglianza del PSC Lazio. Con DGR n.799 del 23/11/2021 è stato approvato un primo elenco di interventi, approvato dal CdS nella seduta del 6 dicembre 2021.

Le attività del PSC Lazio sono regolate da un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con DGR n.960 del 21/12/2021, che raccoglie l'insieme di regole organizzative, procedure amministrative e responsabilità per garantire la corretta gestione, il controllo e il monitoraggio delle risorse FSC 20142020 programmate nel PSC. Il PSC non prevede audit; sono comunque effettuati i controlli previsti dal Si.Ge.Co. Il PSC Lazio ha subito nel tempo diverse riprogrammazioni. La procedura prevede che queste vengano deliberate dalla Giunta regionale e sottoposte all'approvazione del CdS e, nei casi previsti dalla Delibera CIPESS n.2/2021, della Cabina di regia nazionale FSC.

La configurazione attuale del PSC Lazio è quella approvata con DGR n.1055 del 16/11/2022, aggiornata per la Sezione Ordinaria e per la Sezione Speciale 1 con DGR n. 787 del 10 ottobre 2024. La tabella seguente riporta alcuni dati considerati rilevanti ai fini dell'espletamento del servizio di assistenza tecnica richiesto:

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

<i>Programma</i>	PSC Lazio	<i>Ciclo di programmazione</i>	2014-2020
Dotazione FSC	1.041,24 mln	n. interventi	1368
importi FSC in attesa di rendicontazione	317,83 mln	interventi attivi	201
Articolazioni del Programma			
Sezione ordinaria		618 mln	
Sezioni speciali			
Sezione Speciale 1	156,28 mln	Sezione Speciale 2	266,96 mln
Tipologia interventi attivi		(n)	%
opere pubbliche		106	53%
acquisizione di beni e servizi		86	43%
erogazioni di finanziamenti e aiuti alle imprese		9	4%
Governance interventi attivi			
n. RLI (Direzioni)	11	n. RPG (Aree/Uffici)	32
		n. UC (Aree/Uffici)	16

* dati al 31/12/2025

Si sottolinea che i circa 500 interventi provenienti dall'Intesa di programma (non soggetti alla certificazione della spesa) sono tutti conclusi eccetto uno; analogamente, molti interventi della Sezione speciale 2, provenienti alla programmazione PO FESR 2014-2020 e avviati sin dal 2017, e quelli della Sezione speciale 1, specificamente finalizzati al contrasto all'emergenza COVID-19, sono conclusi e la relativa spesa certificata.

La seguente tabella fornisce un quadro della distribuzione per Area tematica e Settore di intervento delle operazioni programmate nel PSC Lazio. La tabella comprende sia gli interventi attivi che quelli conclusi.

PSC Lazio – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento		
Area Tematica / Settori di intervento	importi FSC per Settore di intervento	importi FSC per Area tematica
AMBIENTE E RISORSE NATURALI		364.966.423,16
BONIFICHE	46.884.808,47	
NATURA E BIODIVERSITA'	43.141.439,90	
RIFIUTI	9.037.213,47	
RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	171.324.598,80	
RISORSE IDRICHE	94.578.362,52	
CAPACITA' AMMINISTRATIVA		2.856.291,02

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

PSC Lazio – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento		
Area Tematica / Settori di intervento	importi FSC per Settore di intervento	importi FSC per Area tematica
ASSISTENZA TECNICA	2.856.291,02	
COMPETITIVITA' IMPRESE		107.302.080,28
AGRICOLTURA	20.375.509,97	
INDUSTRIA E SERVIZI	67.124.997,66	
TURISMO E OSPITALITA'	19.801.572,65	
CULTURA		75.249.800,49
ATTIVITA' CULTURALI	15.402.516,13	
PATRIMONIO E PAESAGGIO	59.847.284,36	
DIGITALIZZAZIONE		84.189.529,66
CONNETTIVITÀ DIGITALE	38.054.499,95	
TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	46.135.029,71	
ENERGIA		37.413.542,17
EFFICIENZA ENERGETICA	36.436.529,80	
RETI E ACCUMULO	977.012,37	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE		60.175.562,19
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	49.954.204,97	
STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	10.221.357,22	
RICERCA E INNOVAZIONE		20.265.999,85
RICERCA E SVILUPPO	20.265.999,85	
RIQUALIFICAZIONE URBANA		29.765.425,95
EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	29.765.425,95	
SOCIALE E SALUTE		18.159.660,23
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	14.968.460,23	
STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	691.200,00	
STRUTTURE SOCIALE	2.500.000,00	
TRASPORTI E MOBILITA'		240.901.180,78
MOBILITÀ URBANA	29.465.304,99	
TRASPORTO FERROVIARIO	28.068.678,30	
TRASPORTO STRADALE	183.367.197,49	
	Totale PSC Lazio	1.041.245.495,78

Accordo per la Coesione

L'Accordo per la coesione della Regione Lazio è stato sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Regione Lazio, in attuazione dell'art.1 del Decreto-legge n.124 del 19/9/2023 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione".

L'Accordo disciplina le modalità di attuazione e gestione delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

(FSC) per il periodo 2021-2027 e prevede il finanziamento di interventi sul territorio regionale per un importo complessivo di 1.212.989.604,10 euro, comprendenti l'anticipazione FSC di cui alla Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021 (pari a 192.241.643,59 euro) e le risorse ordinarie assegnate con Delibera CIPESS n. 21 del 23 aprile 2024, pari a 1.020.747.960,51 euro. Del pacchetto fanno parte anche 205.670.499,95 euro destinati alla quota di cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. Le risorse ordinarie FSC 2021-2027 assegnate dalla CIPESS 21/2024 al programma unitario di interventi e linee di azione ammontano a 815.077.460,56 euro. La funzione di Responsabile Unico (RU) per l'attuazione dell'Accordo, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del programma, è stata attribuita con DGR n.822 del 27/12/2023 al direttore pro-tempore della direzione regionale competente in materia di Programmazione economica. La stessa figura regionale assume anche, analogamente a quanto avviene per il PSC, la funzione di Autorità di certificazione (AC) della spesa.

Il Si.Ge.Co. dell'Accordo, approvato con DGR n. 30 del 23/01/2025, prevede l'insieme di regole, procedure, ruoli e responsabilità che disciplinano la gestione, il controllo delle risorse FSC 2021-2027 programmate tramite l'Accordo per la Coesione. Il programma non prevede l'audit; sono comunque effettuati i controlli previsti dal Si.Ge.Co.

Gli interventi dell'accordo possono essere riprogrammati su iniziativa del Presidente della Regione Lazio che propone al Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione la modifica degli elenchi e delle relative dotazioni finanziarie e cronoprogrammi di spesa. La proposta istruita dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud viene sottoposta al Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV) che esprime un parere sulle modifiche. In caso di parere positivo del COTIV il Ministro comunica al Presidente l'assenso sulla proposta, della quale la Giunta regionale prende atto con proprio provvedimento. La configurazione attuale dell'accordo è quella approvata dal COTIV nella sessione del 05 novembre 2025.

Programma	Accordo per la Coesione	Ciclo di programmazione	2021-2027
Dotazione FSC	1.007,32 mln	n. interventi	223
importi FSC in attesa di rendicontazione	952,35 mln	interventi attivi	189
Articolazioni del Programma			
Anticipazione (CIPESS 79/2021)	156,28 mln	Assegnazioni ordinarie (CIPESS 21/2024)	815,08 mln
Tipologia interventi attivi		(n)	%
opere pubbliche		180	95%
acquisizione di beni e servizi		9	5%
erogazioni di finanziamenti e aiuti alle imprese		0	0%
Governance interventi attivi			
n. RLI (Direzioni)	9	n. RPG (Aree/Uffici)	21
		n. UC (Aree/Uffici)	1

* dati al 31/12/2025

** ad esclusione di 205 milioni di euro destinati al reintegro di risorse regionali impiegate nel PO FESR 2021-2027

La seguente tabella fornisce un quadro della distribuzione per Area tematica e Settore di intervento delle operazioni programmate nell'Accordo.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027) – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento			
Aree Tematiche / Settori di intervento	Risorse FSC ordinarie (CIPESS 21/2024)	Risorse FSC in anticipazione (CIPESS 79/202i)	Totali FSC per Area Tematica
03.COMPETITIVITÀ IMPRESE	50.254.791,09		50.254.791,09
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	39.996.882,97		
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	2.484.908,12		
03.03 AGRICOLTURA	7.773.000,00		
05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	15.440.066,19	68.535.581,81	83.975.648,00
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	6.574.066,19	68.535.581,81	
05.02 RISORSE IDRICHE	8.000.000,00		
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	866.000,00		
06.CULTURA	29.901.548,79		29.901.548,79
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	27.651.548,79		
06.02 ATTIVITA' CULTURALI	2.000.000,00		
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	250.000,00		
07.TRASPORTI E MOBILITA'	28.124.374,05		28.124.374,05
07.05 MOBILITÀ URBANA	20.671.190,65		
07.06 LOGISTICA	7.453.183,40		
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	672.558.813,60	103.670.660,98	776.229.474,58
07.01 TRASPORTO STRADALE	197.095.469,79	57.892.260,71	
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	464.363.343,81	45.778.400,27	
07.03 TRASPORTO MARITTIMO	1.000.000,00		
07.05 MOBILITÀ URBANA	9.600.000,00		
07.06 LOGISTICA	500.000,00		
08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	11.642.866,84	18.850.000,00	30.492.866,84

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027) – Distribuzione del valore delle operazioni per Area tematica e Settore di intervento			
Aree Tematiche / Settori di intervento	Risorse FSC ordinarie (CIPESS 21/2024)	Risorse FSC in anticipazione (CIPESS 79/202i)	Totali FSC per Area Tematica
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	11.642.866,84	18.850.000,00	
10.SOCIALE E SALUTE	5.750.000,00		5.750.000,00
10.01 STRUTTURE SOCIALI	5.750.000,00		
11.ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.405.000,00		1.405.000,00
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1.405.000,00		
12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA		1.185.400,80	1.185.400,80
12.01 RAFFORZAMENTO PA		1.185.400,80	
TOTALI	815.077.460,56	192.241.643,59	1.007.319.104,15

Strategia Nazionale per le Aree Interne e Isole Minori

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una politica pubblica di sviluppo territoriale introdotta in Italia a partire dal 2013, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento, la marginalizzazione e il declino demografico dei territori più lontani dai principali centri di offerta dei servizi essenziali per recuperare e valorizzare lo sviluppo economico e l'adeguatezza dei servizi alle comunità.

La Strategia Nazionale per le Aree interne è stata avviata nel periodo di programmazione 2014-2020, inserendola nella sezione relativa agli squilibri e alle riforme nazionali del Programma Nazionale di Riforma (PNR) dell'anno 2014 (sez. III, parte II); è stata altresì inserita nell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020.

Per l'individuazione delle Aree Interne del Lazio, a partire dall'agosto 2013 è stato avviato un processo che, attraverso una serie di incontri tra una pluralità di soggetti (il Comitato tecnico nazionale Aree Interne presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione Lazio, i Sindaci e altri soggetti locali individuati quali attori rilevanti) ha portato, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 17 luglio 2014, all'individuazione di quattro distinte aree:

- Alta Tuscia Antica città di Castro (AI1);
- Monti Reatini (AI2);
- Monti Simbruini (AI3);
- Valle di Comino (AI4).

Il finanziamento degli interventi è garantito da più fonti, tra cui figurano FSC 2014-2020 e 2021-2027, fondi SIE, fondi statali (Fondo di rotazione L. 183/187) e risorse regionali.

Recentemente, è stato approvato definitivamente (delibera CIPESS n. 31/2025) il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI) 2021-2027, che definisce la governance e le modalità operative per il rilancio delle zone a rischio spopolamento. Il piano prevede l'impiego integrato di risorse europee e nazionali per migliorare servizi essenziali e promuovere la crescita economica nelle Aree interne e si applica

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

sia alle 72 Aree selezionate nel ciclo di Programmazione 2014-2020 che alle 56 nuove aree selezionate per il ciclo di Programmazione 2021-2027. Tra queste le tre nuove Aree Interne del Lazio appartenenti alla programmazione 2021-2027 individuate ed approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.1035 del 09/11/2022:

- Area Interna Monti Lepini;
- Area Interna Terre di Pregio (Pre.gio);
- Area Interna Etrusco Cimina

e le isole di Ponza e Ventotene, che hanno sottoposto ad approvazione del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud (DpCoeS) gli interventi per l'antincendio boschivo (A.I.B.) di cui all'assegnazione di risorse per interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi, a favore del Progetto Speciale "Isole Minori" (Delibera CIPESS n. 32 del 23 luglio 2025).

L'attuazione della Strategia prevede la stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) tra l'Area interna, la Regione, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e i Ministeri interessati.

Il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI) ha confermato che la programmazione delle Aree Interne può essere finanziata con l'assegnazione di risorse di varia natura finanziaria. Attualmente le Aree Interne del Lazio godono di risorse del FESR, del FEASR, del POC, del FSC delle programmazioni 14-20 e 21-27 e di risorse regionali.

ARTICOLO 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Salvo ogni altra disposizione applicabile, di seguito si indicano le fonti normative di principale riferimento per l'operazione di cui trattasi:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 (cd Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", art.44;
- Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.222 del 7 settembre 2020) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il sud e la coesione territoriale";
- Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 2021) recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio";
- decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 (cd Decreto Rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", artt.241 e 242;
- legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- la legge regionale 31 dicembre 2025 n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 16 giugno 2021) recante “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”;
- Delibera CIPESS n.79 del 22 dicembre 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022) recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Il presente Capitolato speciale (in seguito, Capitolato) ha come oggetto l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)”, per il periodo 2026-2028. Il servizio richiesto ha l’obiettivo di contribuire al rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle strutture regionali responsabili ed in particolare di fornire, per tutto il periodo di vigenza del contratto e sulla base delle esigenze richieste dal Committente, un’attività di assistenza tecnica di carattere specialistico per garantire il corretto svolgimento delle attività di coordinamento, di monitoraggio, di gestione delle attività e di controllo delle operazioni previste nel Piano Sviluppo e Coesione (FSC 2014-2020), nell’Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027) e nell’ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in affiancamento alle singole strutture regionali competenti.

Il servizio sarà svolto a supporto delle attività finanziate con risorse FSC ricomprese nelle Delibere CIPESS n.29/2021, n. 79/2021 e n.21/2024 e successive riprogrammazioni, nonché con le risorse SNAI e risorse regionali che cofinanziano le aree interne del Lazio (Monti Reatini, Valle di Comino, Monti Simbruini, Alta Tuscia – Antica Città di Castro, nonché le ulteriori aree che saranno finanziate), che sono regolamentate dai SI.GE.CO. approvati. Il presente Capitolato contiene tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i concorrenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL’APPALTO ED EVENTUALI OPZIONI

Il contratto in affidamento sarà eseguibile a decorrere dal giorno successivo a quello della sua sottoscrizione.

La durata del servizio è stabilita in complessivi 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell’art. 120, co. 9, l’Amministrazione potrà

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto può essere prorogata per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dell'art. 120, co. 10, del Codice.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del Codice, ove ne ricorrano i presupposti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto, ai prezzi, patti e condizioni previste dal contratto, per una durata limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle opportune procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, fino ad un massimo di 9 (nove) mesi.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione, salvo eventuale differimento del termine finale di esecuzione per effetto di eventuali sospensioni del servizio ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. n. 36/2023 o qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di ultimare l'espletamento dei servizi affidati entro la scadenza prevista per cause a lui non imputabili. In tale ultima ipotesi, il differimento del termine finale di esecuzione potrà essere concesso dall'Amministrazione per il tempo strettamente necessario e alle medesime condizioni contrattuali, previa richiesta da parte dell'Aggiudicatario, il quale dovrà rappresentare le cause che hanno determinato l'impossibilità di ultimare l'esecuzione del servizio entro il citato termine, e a condizione che detto differimento non comporti ulteriori oneri di spesa a carico della stessa Amministrazione.

ARTICOLO 4 – SERVIZI A SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'azione di supporto dell'Aggiudicatario riguarderà le seguenti Linee di attività:

A) Supporto specialistico ai Responsabili di Progetto (RPG) nelle attività connesse all'attuazione e gestione degli interventi finanziati.

Il Responsabile di Progetto (RPG), coadiuvato dal Responsabile del Procedimento, coopera con il Responsabile di Linea di Intervento (RLI) nell'assolvimento delle sue funzioni e svolge le seguenti attività:

- è responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
- predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (deliberazioni, determinazioni, atti di organizzazione, disciplinari, convenzioni, etc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali di riferimento e ne cura i relativi adempimenti;
- sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza e provvede all'assegnazione del finanziamento;
- garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
- è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle all'AR e all'AC nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate all'AR e all'AC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
- provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione all'AR e all'AC;
- è responsabile del monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e degli interventi, alimentando direttamente il sistema regionale di monitoraggio dedicato (SIGEM), verificando che i soggetti attuatori trasmettano i dati, in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate;

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- trasmette all'AR la dichiarazione di spesa secondo le scadenze da questa stabilite;
- fornisce all'AR, ai fini della elaborazione delle Relazioni annuali, Relazioni finali di chiusura parziale, ogni dato e informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso;
- cura e vigila sulla regolare tenuta e conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati da parte dei soggetti attuatori e della regolare archiviazione della documentazione di propria competenza;
- cura il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Il Responsabile di Progetto, inoltre:

- ✓ pianifica il processo attuativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità attuative;
- ✓ attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza;
- ✓ monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, attuando tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RLI gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne ritardano e/o impediscono l'attuazione;
- ✓ svolge, avvalendosi del responsabile del procedimento o di altro personale a disposizione, le attività di monitoraggio dell'attuazione degli interventi di propria competenza;
- ✓ aggiorna, con cadenza almeno bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo SIGEM.

L'attività di supporto specialistico richiesta è quindi finalizzata ad assistere gli RPG in tutte le fasi di attività di gestione delle operazioni, con particolare riferimento all'attuazione degli interventi, alla verifica e valutazione della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari (documenti amministrativi, tecnici e contabili), alla verifica della conformità delle operazioni con la normativa nazionale, regionale e comunitaria, all'inserimento dei dati e dei documenti nel sistema informativo SIGEM, alla redazione di report e relazioni, e a tutte le altre attività necessarie a supporto degli RPG.

Particolare rilievo sarà dedicato dagli specialisti alla verifica della rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori, quale procedura indispensabile ad attestare la spesa sostenuta ed oggetto di rimborso alla Regione Lazio da parte dello Stato, e al supporto alla compilazione delle check list, in ogni fase di avanzamento dell'intervento, e laddove ritenuto necessario, alla "personalizzazione" delle stesse per adattarle alle varie fattispecie di operazioni.

Il supporto specialistico dovrà essere impegnato anche nelle attività di gestione e implementazione del sistema informatico locale, per l'invio dei dati aggiornati alla BDU. Tale attività sarà svolta in assistenza agli RPG e, se richiesto, anche sotto il coordinamento dell'Autorità responsabile del PSC, dell'Accordo per la Coesione e della SNAI. I SI.GE.CO approvati prevedono che tutti gli interventi inseriti nel piano devono essere monitorati, secondo le regole definite con il documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC), e che i dati devono essere validati e trasmessi con cadenza bimestrale nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio. Al fine di garantire le funzioni di cui sopra, la Regione utilizza il sistema trasmittente SIGEM, sistema già designato per la programmazione FESR e FSE a partire dalle annualità 2014-2020, e per il Patto per lo Sviluppo del Lazio.

L'invio dei dati, per quanto riguarda la sezione ordinaria dell'Accordo per la Coesione, di norma, non essendo ancora operativa la trasmissione dei dati alle banche dati nazionali, avviene provvisoriamente

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

tramite un monitoraggio extra sistema, che prevede la raccolta dei dati degli interventi in appositi files in formato “.xls”, che vengono inviati con cadenza mensile.

B) Supporto specialistico ai Responsabili del controllo di I livello (UC) nelle attività connesse ai controlli delle procedure amministrative e alla regolarità contabile, e alle verifiche documentali delle rendicontazioni di spesa degli interventi finanziati.

Il Responsabile del controllo di I livello (UC) svolge le seguenti attività:

- ✓ verifica la corretta applicazione della normativa nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni;
- ✓ effettua le verifiche amministrative e documentali sulle rendicontazioni di spesa presentate dai Beneficiari (regolarità delle procedure adottate e ammissibilità della spesa);
- ✓ effettua le verifiche in loco su tutti gli interventi che in itinere presentano particolari criticità e, a campione, a conclusione del progetto;
- ✓ valida la spesa ammissibile e approva la domanda di rimborso presentata dal Beneficiario in base alle percentuali stabilite;
- ✓ segnala le eventuali irregolarità riscontrate durante le verifiche documentali e/o in loco;
- ✓ registra nel sistema informatizzato di gestione e monitoraggio gli esiti delle verifiche effettuate.

L'attività di assistenza tecnica per questo ambito operativo è finalizzata a supportare UC in tutte le operazioni di controllo e di verifica di carattere normativo, procedurale, amministrativo e contabile, comprese le verifiche in loco, anche in quelle relative alle valutazioni sulle irregolarità e al monitoraggio dei follow-up delle criticità accertate.

Il supporto specialistico provvederà anche ad assistere UC nelle attività di archiviazione informatica dei controlli effettuati e più in generale nell'imputazione dei dati relativi ai controlli sul sistema informatico SIGEM.

C) Supporto specialistico all'Autorità Responsabile (AR) e all'Autorità di Certificazione (AC) del PSC Lazio, dell'Accordo per la Coesione e della SNAI, Assistenza tecnica e gestionale a supporto dei compiti e delle attribuzioni della funzione contabile dell'AdG del PR.

Il servizio di assistenza tecnica sarà prestato anche a favore dell'Autorità responsabile del PSC, dell'Accordo per la Coesione e della SNAI, per lo svolgimento delle attività di verifica dell'attuazione dei piani, soprattutto per rilevare l'avanzamento delle operazioni di validazione e quelle di controllo operate dagli uffici regionali, e per effettuare attività di monitoraggio complessivo sul sistema informativo SIGEM, su altri sistemi informativi statali e regionali (es. BDAP MOP, BDU, ecc.) e/o acquisendo i dati presso gli uffici regionali e i soggetti beneficiari.

L'assistenza sarà rivolta anche all'Autorità di Certificazione per le attività di verifica delle rendicontazioni e di istruttoria dei documenti contabili, a seguito del completamento di sessioni di controllo presso gli UC.

Le figure professionali potranno anche essere utilizzate direttamente da AR e AC per la redazione di relazioni, report di monitoraggio, per l'elaborazione di tabelle e quadri sinottici sull'attuazione del piano, per l'elaborazione di atti, nonché per le altre attività ed esigenze che si potranno manifestare durante l'esecuzione della prestazione.

ARTICOLO 5 – GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario deve assicurare, tramite personale qualificato e idoneo a svolgere tutti i compiti e le funzioni assegnate, l'espletamento a regola d'arte delle prestazioni previste nel presente Capitolato. Per lo svolgimento del servizio, il fornitore deve individuare uno specifico Gruppo di Lavoro che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si relazionerà con l'Amministrazione Contraente.

Il **Gruppo di Lavoro minimo** proposto dovrà rispettare la composizione di cui al presente articolo, per qualificazione specifica, per numerosità e per impegno, in termini di gg/persona.

Il supporto specialistico alla Regione Lazio per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, dell'Accordo per

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

la Coesione e della SNAI, è garantito da un Team di professionisti, con diversi livelli di esperienza e ruoli differenziati, che dovranno operare in stretto raccordo con gli uffici regionali competenti, per lo svolgimento delle attività indicate nell'articolo 5 del presente Capitolato.

Le figure professionali che faranno parte del Team di Assistenza Tecnica devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, e comunque essere in possesso di laurea specialistica ovvero di una laurea conseguita con il vecchio ordinamento:

Coordinatore

Funzioni: Responsabile dell'affidatario per la commessa, che si interfaccia con le Autorità responsabili dei programmi, da cui acquisisce le indicazioni per la redazione del Piano Dettagliato delle Attività e le diverse richieste da parte della committenza, necessarie per organizzare il Team di assistenza tecnica in coerenza con le prestazioni da eseguire.

Titoli ed esperienza: Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con solide capacità organizzative per la gestione di programmi complessi, disciplinati da SI.GE.CO o strumenti analoghi, acquisite in almeno 15 anni di esperienza post-lauream.

Manager

Funzioni: Assiste il coordinatore nelle attività di organizzazione del Team, si interfaccia con i singoli esperti e con le strutture regionali per la gestione delle singole attività della commessa, supporta l'AR nelle attività più complesse e a maggiore valore aggiunto del Piano Sviluppo e Coesione (regolamentazione di procedure, semplificazioni e revisione dei processi, semplificazione delle procedure per agevolare le attività di controllo, ecc.) e garantisce la qualità del supporto tecnico-amministrativo e contabile prestato dai singoli specialisti nelle operazioni di assistenza agli RPG e UC, monitorandone le attività, evidenziando le criticità e le irregolarità con apposite note e relazioni di dettaglio, e predisponendo i report periodici necessari per permettere all'amministrazione regionale l'erogazione dei singoli acconti.

Titoli ed esperienza: Esperto in materia di assistenza tecnica ad Autorità di gestione di programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con capacità manageriali di gestione di attività di assistenza tecnica a supporto di amministrazioni pubbliche, sia per le attività di attuazione che per quelle di controllo e valutazione, acquisite in almeno 10 anni di esperienza post-lauream.

Consulente Senior

Funzioni: Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, l'istruttoria e la verifica dei documenti di rendicontazione, il controllo della correttezza delle procedure messe in atto dal soggetto beneficiario, il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Titoli ed esperienza: Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici e controllo delle procedure e dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 7 anni di esperienza post-lauream.

Figure professionali specialistiche (Specialist)

Funzioni: Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo lo svolgimento delle attività di verifica dello stato di attuazione delle attività, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche, di cui verificano la correttezza delle procedure di affidamento e di attuazione, istruisce gli

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

elaborati e la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, e fornisce assistenza per le attività di monitoraggio e la predisposizione dei dati per l'implementazione del sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Titoli ed esperienza: Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSC, FESR, FSE), con conoscenza consolidata in materia di lavori pubblici, acquisita in almeno 10 anni di esperienza post-lauream. Le 4 figure professionali devono essere esperte nei seguenti settori di intervento:

- n.2 Esperti in materie edili e ambientali (con laurea in ingegneria o architettura)
- n.1 Esperto in mobilità e trasporti (con laurea in ingegneria)
- n.1 Esperto in contrattualistica pubblica e aiuti di stato.

Consulente Junior

Funzioni: Fornisce supporto tecnico alle strutture regionali competenti per la gestione e l'attuazione delle singole operazioni cofinanziate con risorse statali (FSC e/o SNAI), garantendo l'istruttoria dei documenti, degli atti e le attività di carattere operativo a supporto degli RPG, compresa l'acquisizione dei dati presso i soggetti attuatori, le attività di carattere operativo a supporto delle UC e l'assistenza per le attività di monitoraggio e per il caricamento dei dati nel sistema informativo SIGEM, con riferimento a quanto previsto nel SI.GE.CO.

Titoli ed esperienza: Esperto in materia di assistenza tecnica nei programmi cofinanziati con risorse statali e/o comunitarie (FSE, FESR, FSE), con conoscenza in materia di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di istruttoria dei documenti di rendicontazione amministrativa e contabile, acquisita in almeno 3 anni di esperienza *post-lauream*.

Di seguito si riporta il quadro di sintesi delle figure professionali e delle relative prestazioni richieste, con l'indicazione delle tariffe a base d'asta:

Assistenza Tecnica per la Gestione e il Monitoraggio dei Programmi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)					
Tipologia servizio	Risorse richieste (n.)	Profilo Professionale	GG/Persona	Costo unitario (€.)	Costo complessivo
79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale	1	<i>Coordinatore</i>	96	€ 900,00	€ 86.400,00
	1	<i>Manager</i>	120	€ 730,00	€ 87.600,00
	6	<i>Consulente Senior</i>	1390	€ 560,00	€ 778.400,00
	4	<i>Specialist</i>	970	€ 680,00	€ 659.600,00
	6	<i>Consulente Junior</i>	1390	€ . 400,00	€ 556.000,00
Importo complessivo a base di gara					€. 2.168.000,00

L'esperienza professionale e i titoli di studio di ogni componente del Team devono essere attestati attraverso la presentazione in sede di gara del curriculum vitae firmato, redatto secondo il modello EUROPASS.

La giornata lavorativa indicata nel presente capitolato si intende composta di minimo 8 ore lavorative, anche non consecutive, al netto della pausa pranzo. Nel caso di svolgimento di 4 ore lavorative, la giornata lavorativa si considera al 50%.

Il numero di figure professionali e di giornate/esperto annue e complessive indicato deve essere considerato quale minimo richiesto e necessario per l'ammissione alla gara.

Il Team che sarà indicato nell'offerta dall'aggiudicatario dovrà essere confermato una volta sottoscritto il

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

contratto, eventuali sostituzioni di una o più figure professionali con figure idonee che presentino profili e curricula equiparabili o di valore superiore, proposte preliminarmente all'avvio delle attività o in corso d'opera, dovranno essere preventivamente concordate e accettate dal committente.

Il committente può richiedere, anche in corso d'opera, la sostituzione di una o più figure professionali, laddove non ritenga idoneo il curriculum ovvero non valuti sufficiente l'attività di assistenza tecnica prestata.

In entrambi i casi, l'aggiudicatario dovrà far pervenire il curriculum della figura professionale sostituita entro 10 (dieci) giorni solari dalla formale richiesta del committente. L'accettazione della nuova risorsa deve dar luogo ad una formale approvazione o ad un motivato diniego da parte del committente entro i successivi 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del curriculum.

Nel caso di sostituzione di una figura professionale in corso d'opera, deve essere previsto un periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri a carico dell'aggiudicatario, da concordare con il committente, comunque non superiore a 5 giorni (3 giorni in caso di richiesta del committente, 5 giorni in caso di richiesta di sostituzione da parte del fornitore).

Il committente può richiedere, anche in corso d'opera, l'integrazione di specifiche competenze non previste in sede di gara, fermo restando il numero complessivo di giornate previste, ovvero una diversa ripartizione delle figure professionali che compongono il Team previste in sede di gara o di contratto, da concordare con l'aggiudicatario.

L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione del servizio oggetto dell'affidamento, fatte salve quelle riassorbite, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di offerta tecnica.

Per i lavoratori non ricompresi nell'applicazione della clausola sociale, l'esperienza professionale è documentata con curriculum sottoscritto dal singolo interessato, ai sensi del DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento. L'Aggiudicatario è tenuto a consegnare all'Amministrazione i curricula vitarum delle risorse, non ricomprese nel Piano di riassunzione del personale, che intende utilizzare per l'esecuzione dei servizi a seguito dell'aggiudicazione del contratto.

Ai fini del calcolo della durata dell'anzianità lavorativa e dell'esperienza specifica, qualora siano state svolte nello stesso arco temporale più esperienze, il periodo temporale in cui sono state svolte contemporaneamente sarà computato una sola volta. Una stessa figura professionale non può cumulare più di uno dei suddetti profili professionali né può cumulare due figure dello stesso profilo.

Con riferimento ai profili professionali sopra descritti, l'affidatario dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, che il Gruppo di Lavoro sia costantemente dimensionato, in modo da poter assorbire eventuali picchi di attività. L'affidatario deve avere un Gruppo di Lavoro flessibile, a seconda dei carichi di lavoro, e prevedere di poter introdurre più o meno risorse a seconda dei carichi di lavoro stessi.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo, si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Gruppo di Lavoro richiesto. In tal caso, l'Amministrazione e l'Appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano di lavoro, secondo le esigenze espresse dall'Amministrazione stessa, la composizione delle figure professionali da utilizzare.

Se, durante lo svolgimento del Servizio, l'Affidatario dovesse sostituire uno o più componenti il Gruppo di Lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione, indicando i nominativi e i curricula vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione dei componenti il Gruppo di Lavoro è ammessa solo se i sostituti presenteranno requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. In ogni caso, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dall'Amministrazione.

L'Amministrazione può chiedere la sostituzione dei professionisti impegnati nell'erogazione del Servizio, motivandone la richiesta; il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire all'Amministrazione da parte dell'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae. L'Amministrazione potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

L'Appaltatore si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interesse.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a garantire che le figure professionali indicate nel Gruppo di Lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi, bandi o altri strumenti dei Programmi della Regione Lazio 2021-2027. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di Lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, l'Appaltatore dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel contratto.

L'Appaltatore e le figure professionali che compongono il Gruppo di Lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto. L'Appaltatore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interesse.

ARTICOLO 6 – DOTAZIONE DI STRUMENTAZIONI IDONEE

Il supporto specialistico messo a disposizione dall'aggiudicatario dovrà disporre di aggiornate dotazioni hardware e software, compatibili con quelli della Regione Lazio, anche nel caso di prestazioni lavorative svolte presso le sedi regionali e/o delle società in house regionali.

Il supporto specialistico potrà anche utilizzare la strumentazione regionale, su indicazione di AR o dei singoli RPG, laddove ritenuto più idoneo per le esigenze lavorative.

Anche per tutte le attività di comunicazione, l'aggiudicatario dovrà fornire a proprio carico agli specialisti un'idonea strumentazione per lo svolgimento delle attività, comprese le utenze delle singole dotazioni (telefoni, cellulari, modem, ecc.), fermo restando anche in questo caso la possibilità di utilizzare strumenti in carico agli uffici regionali, su indicazione di AR e dei singoli RPG.

L'utilizzazione delle dotazioni e della strumentazione soprarichiamata in dotazione ai tecnici del Team è sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario.

Tutte le altre dotazioni e necessità strumentali dell'aggiudicatario (materiale di cartoleria, fotocopie, fotografie, cartografie, ecc.), anche di carattere professionale, sono in carico allo stesso, laddove non fornite dagli uffici regionali, seppure non dettagliate nel presente Capitolato.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna, nello svolgimento dell'attività di assistenza tecnica, a svolgere la fornitura nel pieno rispetto dei termini del presente Capitolato.

Si impegna, altresì, a:

- a) collaborare con il committente per un ottimale svolgimento del servizio di assistenza tecnica, sulla base del Piano Dettagliato delle Attività, elaborato dall'aggiudicatario e concordato e approvato bimestralmente dal committente;
- b) trasmettere con cadenza bimestrale un report sulle prestazioni rese, secondo le indicazioni fornite nel presente Capitolato, che accompagna la fattura elettronica emessa anch'essa ogni bimestre;

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

- c) rispettare la tempistica prevista e le scadenze indicate dal committente, anche attraverso un'organizzazione flessibile del Team di assistenza tecnica coerente con l'intensità delle attività previste;
- d) concordare con il Committente, assicurando la necessaria flessibilità organizzativa e la qualità del servizio, le modalità alternative di erogazione delle prestazioni tra presenza e lavoro agile, coordinandole con il regime di analoga alternanza delle strutture regionali coinvolte e assicurando comunque il soddisfacimento delle esigenze del Committente;
- e) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli uffici regionali competenti;
- f) partecipare ad incontri tecnici ed organizzativi, videoconferenze e ogni altra forma di relazione in presenza o da remoto, sulla base delle indicazioni degli uffici regionali;
- g) procedere periodicamente alla verifica delle prestazioni offerte, e se necessario proporre al committente misure correttive e modalità più efficienti di conduzione delle attività;
- h) segnalare e rimuovere ogni ostacolo organizzativo e procedurale in ogni fase del servizio di assistenza tecnica;
- i) garantire la riservatezza delle informazioni sul servizio di assistenza tecnica e sui dati rilevati;
- j) assolvere a tutti gli oneri e ad ogni spesa a proprio carico, necessaria per lo svolgimento dei servizi previsti secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- k) comunicare in tempo utile l'eventuale proposta di sostituzione di figure professionali, in modo da garantire lo svolgimento delle prestazioni senza interruzioni.

ARTICOLO 8 – IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il committente si impegna a garantire l'uso degli spazi delle sedi regionali per lo svolgimento dei servizi di assistenza tecnica, agevolando gli esperti nello svolgimento della propria attività nell'acquisizione dei dati e della documentazione necessaria alle attività di assistenza tecnica.

Il committente provvedere altresì a visionare ed approvare i report bimestrali trasmessi dall'aggiudicatario e, laddove le prestazioni indicate siano corrette e validate, ad emettere il provvedimento di liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Il committente provvede, nella figura dell'Autorità responsabile del PSC, ad interfacciarsi costantemente con il coordinatore e con il manager, per ottimizzare le prestazioni del Team e per segnalare tempestivamente le eventuali modifiche dell'intensità lavorativa (in aumento o in diminuzione) che dovessero emergere nello svolgimento del servizio.

ARTICOLO 9 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione (DEC), in intesa col RUP, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Operatore economico tutte le istruzioni e direttive necessarie secondo quanto previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

L'Operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Operatore economico non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Operatore economico.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Operatore economico. Il verbale viene redatto e firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Operatore economico. Quando, nei casi previsti dall'art. 17, co. 8, del d.lgs. n. 36/2023, il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e a tal fine può comunicare con l'Operatore economico anche tramite PEC.

In ogni caso nel verbale di avvio di cui al precedente comma 4, deve essere dato atto che, alla data, permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

corrispettivo offerto dall'Operatore economico.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nel caso l'Operatore economico intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'Operatore economico è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

L'Operatore economico si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato con deliberazione della giunta regionale 30 gennaio 2025 n.47 reso disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrusione>.

Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

L'Operatore economico si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento/aggiudicazione della prestazione.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto la Stazione Appaltante e l'Operatore economico sottoscriveranno il Patto d'Integrità.

ARTICOLO 11 – SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'Operatore economico.

L'importo dell'imposta di bollo è indicato nell'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine comunicato dalla Stazione appaltante o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159), la Stazione appaltante procede a incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia. Per il calcolo dell'imposta di bollo si richiama l'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della Stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Operatore economico, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, 33 a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso, reso disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

<https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2021-05/Codice-comportamento-personale-Giunta-regionale-Agenzie.pdf>.

L'Operatore economico dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L'Operatore economico si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento e assegna un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

L'Operatore economico si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

Copia